

Net
Insurance →

BILANCIO

2014

Net Insurance S.p.A**Sede Legale e Direzione Generale**

Via Giuseppe Antonio Guattani, 4, 00161
Roma

Capitale sociale € 6.792.475 i.v.

Codice fiscale, Iscrizione al Registro delle
Imprese di Roma e partita IVA n.
06130881003

R.e.a. Roma n. 948019

Iscrizione Albo Imprese ISVAP n.
1.00136

La Società è Capogruppo del Gruppo
Assicurativo Net Insurance

Iscrizione Albo Gruppi Assicurativi ISVAP
n. 23

Impresa autorizzata all'esercizio delle
assicurazioni e riassicurazioni nei rami
danni

Provvedimento ISVAP 1756 del
18.12.2000 G.U. del 28.12.2000 n.301

Provvedimento ISVAP 2131 del
4.12.2002 G.U. del 13.12.2002 n.292

Provvedimento ISVAP 2444 del
10.07.2006 G.U. del 17.07.2006 n.164

Provvedimento ISVAP 32-13-000422 del
09.12.2013

15° esercizio**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

ROCCHI Alfredo

Presidente

CARUSO Giuseppe

Amministratore Delegato

AMATO Arturo

Amministratore

AMATO Francesca Romana

Amministratore

AMATO Giuseppe Romano

Amministratore

AMATO Renato Giulio

Amministratore e Vice Presidente

BELLOTTO Gino

Amministratore

BERLENDIS Lorenzo

Amministratore

DA RIO Andrea

Amministratore

DE ANGELIS Paolo

Amministratore

MONTI Maria

Amministratore

PASSERI Luigi

Amministratore

PASSERI Marino

Amministratore

ROCCHI Francesco

Amministratore

COLLEGIO SINDACALE

PERROTTA Francesco

Presidente

BERTOLI Paolo

Sindaco effettivo

VELLA Cosimo

Sindaco effettivo

BARLASSINA Umberto

Sindaco supplente

CANTAMAGLIA Paolo

Sindaco supplente

DIREZIONE GENERALE

CARUSO Giuseppe

Direttore Generale

DIRIGENTE PREPOSTO

ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI

CONTABILI SOCIETARI

AIUDI Luigi

SOCIETÀ DI REVISIONE

MAZARS S.p.A.

NOMAD

ENVENT S.p.A.

Indice

Cariche sociali	1
Relazione sulla Gestione	5
Analisi dell'andamento gestionale	8
Premi emessi	8
Sinistri	10
Spese di gestione	12
Oneri di acquisizione	12
Riserve tecniche	13
Risultato tecnico singoli rami	14
Riassicurazione passiva	19
Riassicurazione attiva	21
Organizzazione commerciale	21
Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi	22
Costi di struttura	22
Personale	24
Sistemi informativi	24
Investimenti patrimoniali	25
Gestione rischi	27
Società controllate e collegate	31
Parti correlate	32
Struttura Organizzativa	33
Adempimenti in materia di Privacy - DPS	35
Sicurezza sul lavoro	35
Responsabilità amministrativa della società ex D.Lgs. 231/2001	36
Altre informazioni	38
Risultanze dell'esercizio e proposte per l'assemblea	39
Bilancio al 31.12.2014	
Stato Patrimoniale	41
Conto Economico	55
Nota Integrativa	65
Parte A: Criteri di valutazione	67
Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	75
Parte C: Altre informazioni	100
Rendiconto finanziario	103
Allegati alla Nota Integrativa	105
Altri allegati alla Nota Integrativa	145
Stato patrimoniale riclassificato	146

Conto economico riclassificato	147
Prospetto degli impieghi finanziari	148
Prospetto di riconciliazione fiscale	149
Altre relazioni al bilancio	151
Relazione del collegio sindacale	153
Relazione della società di revisione	159
Altri allegati al bilancio	163
Margine di Solvibilità	165
Prospetto delle disponibilità destinate alla copertura delle riserve tecniche	173
Delibere dell'assemblea	177

Relazione sulla Gestione

Signori Azionisti,

il comparto del Credito al Consumo nel 2014 ha registrato un incremento del 2,5% (fonte: Assofin) con un volume complessivo di crediti erogati pari a circa €46,5 mld; si è quindi determinata, dopo alcuni anni di progressiva flessione, una inversione di tendenza. In termini di flussi complessivi il mercato si riporta ai livelli di circa 8 anni prima, con un volume di crediti erogati pari a 45,5 miliardi di euro.

Tra gli strumenti finanziari principali, la cessione del quinto dello stipendio/pensione ha confermato una modesta flessione (-0,7%) seppur altalenante nei diversi trimestri.

La nostra Compagnia ha conservato la propria posizione di leadership nella Cessione del Quinto conseguendo performance, relative all'incremento premi nel comparto dipendenti, superiori a quelle di mercato:

	Mercato CQ	Net Insurance
Dipendenti Pubblici	0,8%	25,6%
Dipendenti Privati	0,3%	-10,3%
Pensionati	-2,3%	5,7%
TOTALE	-0,7%	8,8%

Il bilancio del XV esercizio che viene sottoposto alla approvazione degli Azionisti, presenta una perdita netta pari a 4.676 migliaia di euro.

Nel conto economico riclassificato sono evidenziate le principali componenti che, di seguito, vengono illustrate:

RG - Tav. 1	euro .000	
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2014	2013
Premi lordi contabilizzati	51.838	45.775
Premi ceduti	(32.830)	(25.268)
Oneri relativi ai sinistri al netto della riassicurazione	(26.724)	(25.345)
Variazione netta riserve tecniche	(693)	(2.634)
Spese di gestione netto commissioni di riassicurazione	(6.211)	(3.974)
Saldo altri oneri e proventi tecnici	(351)	(228)
Redditi degli investimenti attribuiti al c/tecnico	6.048	4.184
RISULTATO TECNICO	(8.924)	(7.490)
Redditi degli investimenti attribuiti al c/non tecnico	2.388	1.608
Saldo altri oneri e proventi	383	930
Saldo oneri e proventi straordinari	(451)	5
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.604)	(4.947)
Imposte sul reddito	1.928	2.268
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.676)	(2.679)

Le componenti più significative della gestione aziendale che hanno concorso alla formazione del risultato sono qui di seguito descritte.

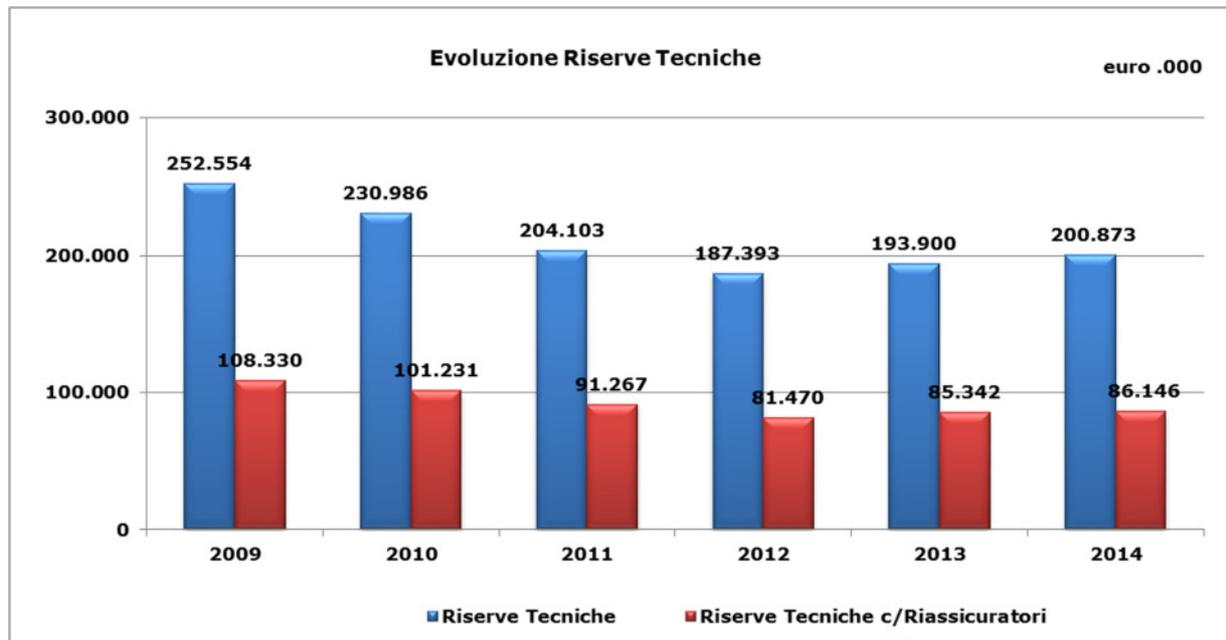
I premi emessi del lavoro diretto rami danni ammontano a 51.838 migliaia di euro con un incremento del 13,3% rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla sottoscrizione di coperture inerenti la grandine e altre avversità atmosferiche per il ramo altri danni ai beni.

I costi di struttura, come evidenziato nella tabella RG - Tav.19, registrano una lieve variazione in aumento rispetto all'esercizio 2013 pertanto la loro incidenza sui premi emessi resta in linea con quella dell'anno precedente (14,1% nel 2014 e 14,7% nel 2013).

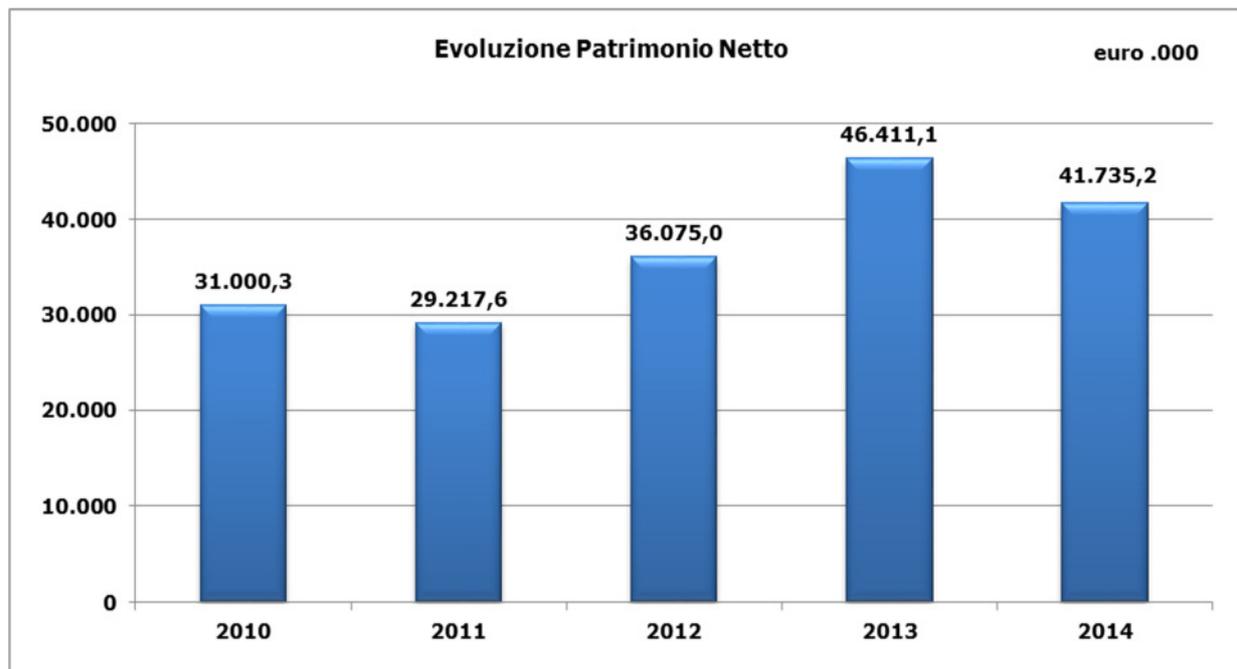
La massa degli investimenti gestiti a fine esercizio ammonta a 124.486 migliaia di euro e ha registrato, alla luce del buon andamento dei mercati finanziari nel corso del 2014, un risultato positivo pari a 10.797 migliaia di euro.

Il portafoglio titoli della Compagnia, alla data del 31 dicembre 2014, presenta plusvalenze latenti per 281 migliaia di euro.

Le riserve tecniche, al netto della cessione a carico dei riassicuratori e al lordo delle riserve tecniche di riassicurazione attiva, registrano un aumento pari al 5,68%.



Il patrimonio netto a fine esercizio ammonta a 41.735 migliaia di euro, contro 46.411 migliaia di euro al 31 dicembre 2013, (-10,08%).

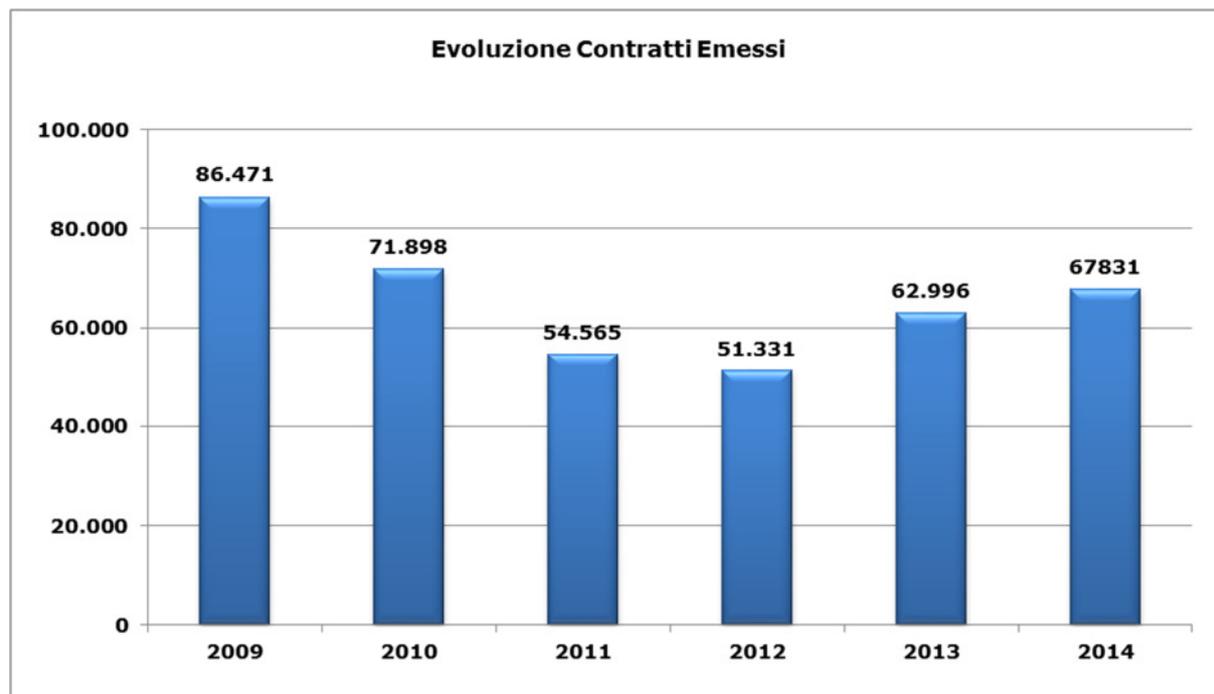


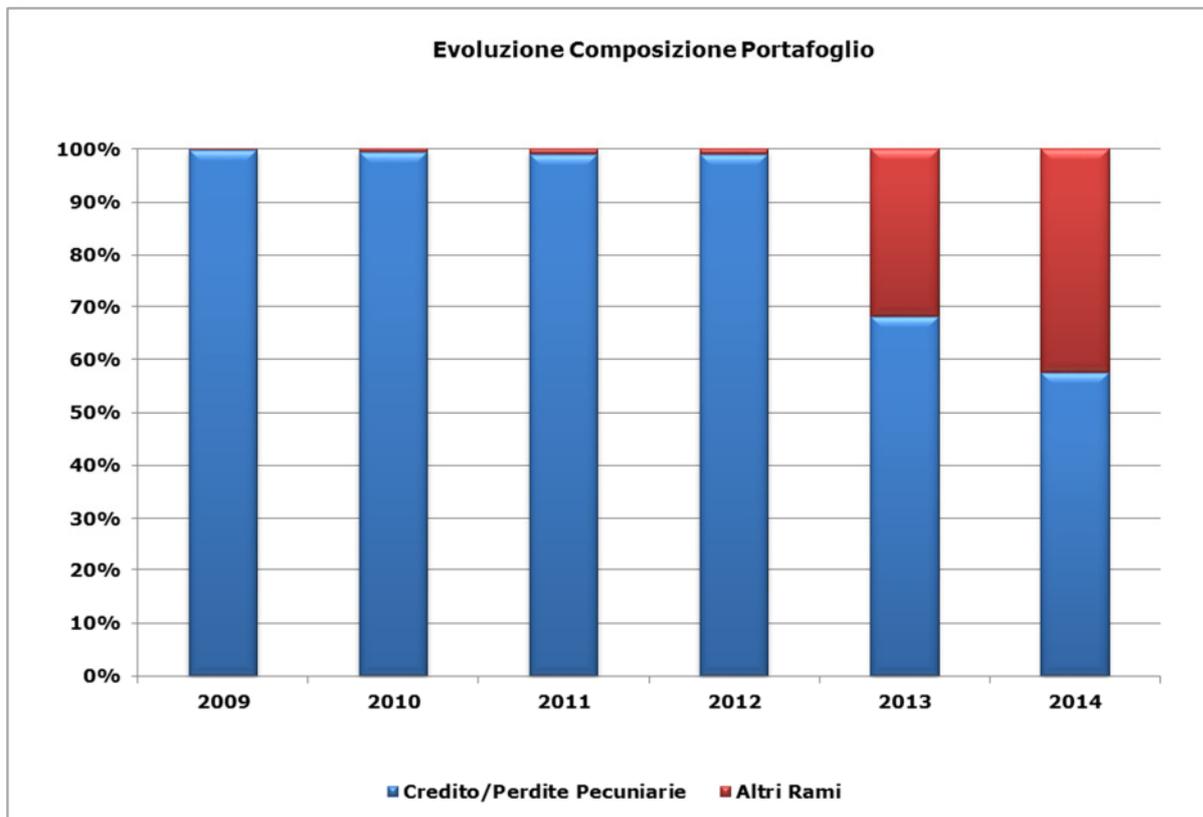
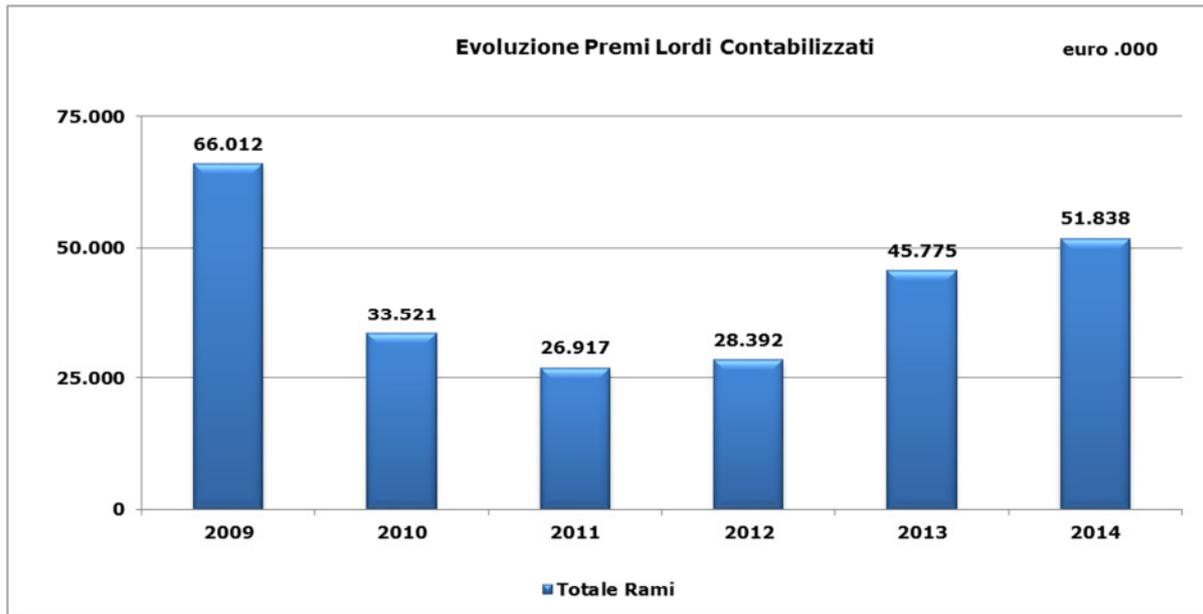
ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE**Premi emessi**

Il prospetto che segue pone a confronto, per macro categorie di ramo, i premi emessi negli esercizi 2014 e 2013 e il loro apporto alla composizione globale del portafoglio.

RG - Tav. 2				euro .000	
Ramo	Premi lordi 2014	Premi lordi 2013	Variazione %	Incidenza %	
09 - Altri Danni ai Beni	20.931	13.879	50,8%	40,38%	
14 - Credito	31.014	31.919	-2,8%	59,83%	
- Altri Rami	(107)	(23)	365%	-0,21%	
Totale	51.838	45.775	13,25%	100,00%	

I grafici che seguono evidenziano il numero di contratti prodotti, il volume dei premi e la composizione del portafoglio negli ultimi 6 esercizi di operatività della Compagnia, al netto del lavoro indiretto.





Nel corso del 2014 si è osservato un incremento, pari al 13,3%, rispetto alla produzione 2013. A fronte dell'incremento a due cifre registrato nel 2014, nel ramo credito, che rappresenta il core-business della Compagnia, risulta una lieve diminuzione della produzione rispetto all'esercizio precedente (2,8%). Con riferimento agli altri rami, si segnala in particolare un incremento del 41%, rispetto al 2013, dei premi lordi contabilizzati sul ramo Infortuni; a tale incremento ha contribuito la sottoscrizione di

polizze legate a "rischi speciali", come, ad esempio la sottoscrizione di una polizza con una cassa di assistenza sociale e sanitaria. Per il ramo Incendio risulta in contrazione l'effetto dei rimborsi relativi alla produzione legata ai Mutui.

Inoltre, si è registrato, come già avvenuto nello scorso esercizio, un consistente incremento della produzione relativa al ramo Altri Danni ai Beni per effetto dell'assunzione di rischi c.d. agricoli, avverso i danni subiti dalla produzione agricola a causa di eventi quali grandine (garanzia base) e altri eventi naturali (garanzie complementari).

Sinistri

Sinistri denunciati

I prospetti dei sinistri denunciati (numero - Tav.3 e costo - Tav.4) sono stati redatti rilevando i dati dal repertorio delle posizioni aperte nell'esercizio, indipendentemente dal periodo di competenza e solo in riferimento al portafoglio diretto.

RG - Tav. 3

Ramo	Sinistri 2014	Sinistri 2013	Variazione	Variazione %
09 - Altri Danni ai Beni	11.317	5.078	6.239	122,9%
14 - Credito	3.618	2.655	963	36,3%
16 - Perdite Pecuniarie	3.975	3.810	165	4,3%
- Altri Rami	355	154	201	130,4%
Totale	19.264	11.697	7.567	64,7%

RG - Tav. 4

Ramo	Costo sinistri 2014	Costo sinistri 2013	Variazione	Variazione %
09 - Altri Danni ai Beni	14.797	4.818	9.979	207,1%
14 - Credito	27.572	20.590	6.982	33,9%
16 - Perdite Pecuniarie	27.722	30.429	(2.707)	-8,9%
- Altri Rami	905	627	278	44,3%
Totale	70.996	56.464	14.532	25,7%

Nell'arco del primo semestre 2014, nei rami perdite pecuniarie e credito, il numero dei sinistri ricevuti era risultato, in modo significativo, aggravato dalla ricezione di una moltitudine di sinistri, pervenuti tardivamente e in misura anomala, provenienti da un intermediario finanziario. Per un'ampia casistica, tali sinistri, compiutamente registrati ma non indenizzati, sono stati oggetto di controversia stragiudiziale con l'intermediario

finanziario; la Compagnia ha infatti eccetto l'inadempimento degli "obblighi di salvataggio" di cui all'art. 1914 del Codice Civile.

Nel dicembre 2014 è comunque intervenuta una transazione, in base alla quale l'intermediario finanziario ha rinunciato all'indennizzo per un lotto di posizioni, accettando altresì una riduzione dell'indennizzo per altro lotto di posizioni.

Sinistri pagati

L'ammontare dei Sinistri pagati del lavoro diretto e del lavoro indiretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento, sono riportati nei seguenti prospetti:

RG - Tav. 5a					euro .000
	09 - ADB	14 - Credito	16 - Perdite Pecuniarie	Altri Rami	Totale
2014 - esercizio corrente	702	7.958	8.203	169	17.032
2014 - esercizio precedente	14.072	16.067	16.546	460	47.145
2014 - totale	14.774	24.025	24.749	629	64.177
2013 - esercizio corrente	4.837	6.458	12.605	67	23.967
2013 - esercizio precedente	0	11.451	18.200	216	29.867
2013 - totale	4.837	17.909	30.805	283	53.834
Var. % sinistri lordi pagati	205,4%	34,2%	-19,7%	122,3%	19,2%

RG - Tav. 5b			euro .000
	14 - Credito	16 - Perdite Pecuniarie	Totale
2014 - esercizio corrente	1	52	53
2014 - totale	1	52	53

Velocità di liquidazione dei sinistri

Il prospetto che segue evidenzia la velocità di liquidazione dei sinistri (per numero) riferiti al solo portafoglio del lavoro diretto, analizzati secondo il periodo di avvenimento al netto dei sinistri eliminati senza seguito e distinti tra sinistri della generazione di accadimento corrente e sinistri delle generazioni precedenti.

RG - Tav. 6a - sinistri liquidati nel 2014

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	11,94%	60,00%
08 - Incendio	55,00%	100,00%
09 - ADB	95,46%	100,00%
14 - Credito	67,56%	75,52%
16 - Perdite Pecuniarie	65,59%	61,75%
- Altri Rami	95,61%	51,61%
Totale	76,03%	68,21%

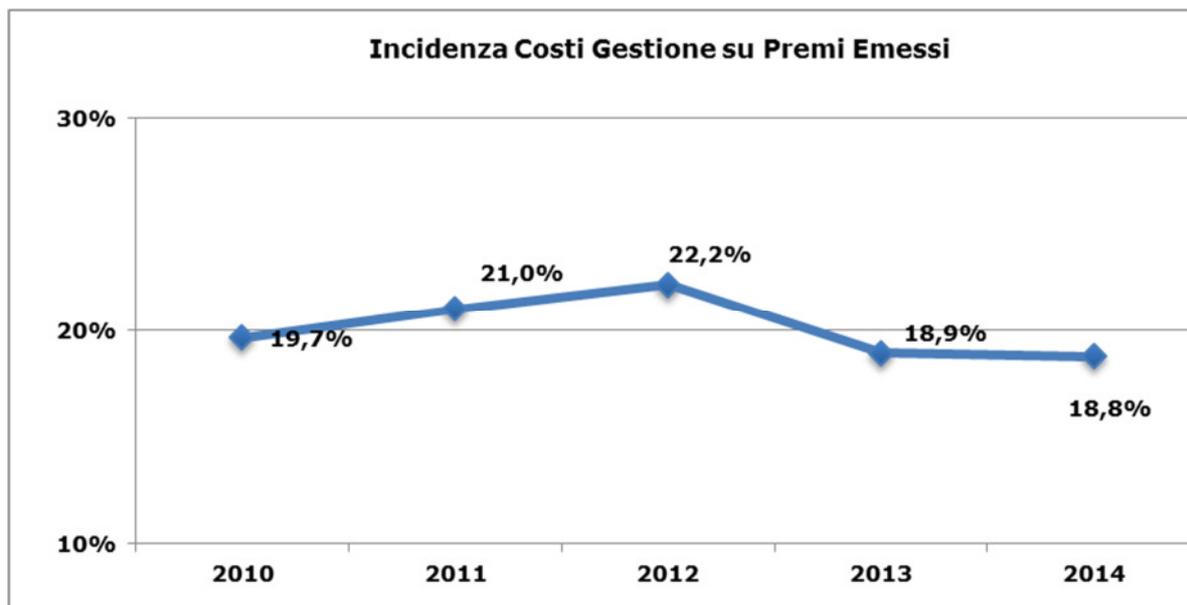
RG - Tav. 6b - sinistri liquidati nel 2013

Ramo	Generazione corrente	Generazioni precedenti
01 - Infortuni	13,64%	33,33%
08 - Incendio	44,44%	66,67%
09 - ADB	100,00%	0,00%
14 - Credito	60,02%	91,28%
16 - Perdite Pecuniarie	67,04%	89,14%
- Altri Rami	56,52%	48,57%
Totale	77,74%	89,39%

Rispetto all'anno precedente, non si rilevano forti differenze nella politica liquidativa adottata dalla Compagnia.

Spese di gestione

Le spese di gestione, al lordo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori, hanno inciso sui premi emessi nell'esercizio nella misura del 18,8% (18,9% nel precedente esercizio).



Oneri di acquisizione

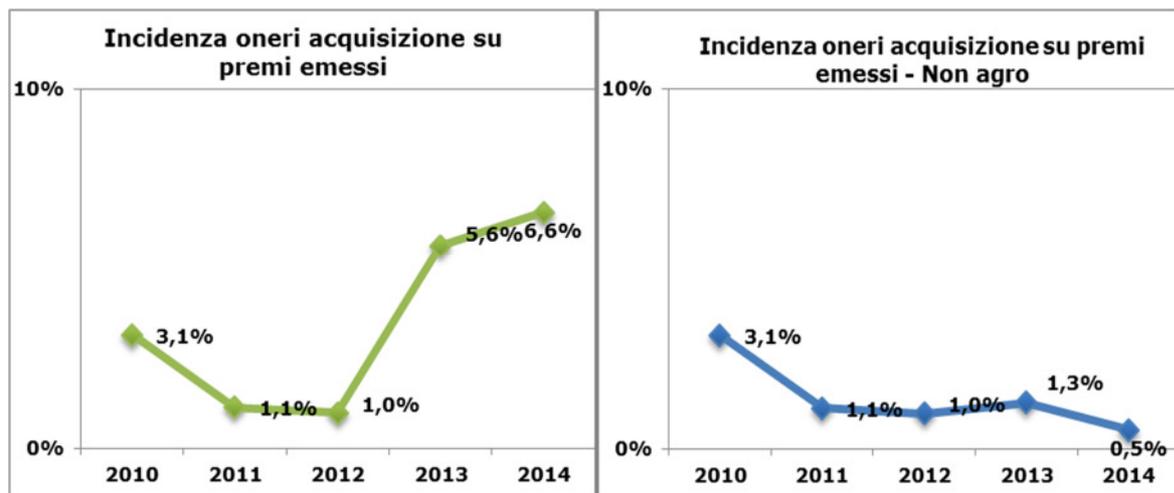
Gli oneri di acquisizione hanno inciso sui premi lordi contabilizzati dell'esercizio nella misura del 6,6% avverso il 5,6% del 2013; l'incremento di tale rapporto rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alle provvigioni corrisposte per i premi acquisiti nel ramo Altri Danni ai Beni per i rischi agricoli. Per quanto concerne il ramo Credito, la percentuale di provvigione corrisposta risulta in linea rispetto all'esercizio precedente, e comunque inferiore alla media di mercato.

RG - Tav. 7

euro .000

Anno	2014	2013
Provvigioni	3.400	2.579
Incidenza % sui premi	6,6%	5,6%

I grafici che seguono pongono a confronto la differente incidenza degli oneri di acquisizione dovuta ai nuovi sviluppi commerciali della Compagnia.



Riserve tecniche

Le riserve tecniche a fine esercizio, al netto della riassicurazione e al lordo delle riserve rivenienti dal lavoro indiretto, ammontano a 114.727 migliaia di euro, rispetto a 108.558 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con una variazione, in aumento, pari a 6.169 migliaia di euro, così ripartita:

RG - Tav. 8					euro .000
	Variazione Riserva Premi al netto della riassicurazione	Variazione Riserva Sinistri al netto della riassicurazione	Variaz. Riserve di Perequazione	Var. Altre Riserve Tecniche	Totale Variazione Riserve
14 - Credito	(9.515)	(2.997)	0	0	(12.512)
16 - Perdite Pecuniarie	7.590	(1.463)	0	0	6.127
Altri rami	315	(66)	(30)	(3)	216
Totale	(1.610)	(4.526)	(30)	(3)	(6.169)

Risultato tecnico singoli rami

Il prospetto che segue pone in evidenza complessivamente e per ramo il risultato tecnico, al netto della cessione in riassicurazione, con l'attribuzione delle spese di gestione e al netto dell'attribuzione degli eventuali proventi rivenienti dalla gestione finanziaria.

RG - Tav. 9				euro .000
Ramo	Saldo Tecnico 2014	Saldo Tecnico 2013	Variazione	
14 - Credito	(3.048)	(3.584)	536	
16 - Perdite Pecuniarie	(4.138)	(2.553)	(1.585)	
Altri Rami	(1.056)	(1.353)	297	
Totale	(8.242)	(7.490)	(752)	

L'andamento della gestione tecnica dei singoli rami, relativamente al lavoro diretto, consente di formulare le considerazioni di seguito esposte. Con riferimento ai contratti emessi e ai premi medi, si riportano i dati relativi alla nuova produzione, mentre i sinistri fanno riferimento a tutto il portafoglio della Compagnia.

Infortuni: il ramo registra un incremento pari al 41% della raccolta dei premi sebbene il numero dei contratti rispetto allo scorso esercizio sia diminuito: l'aumento della produzione è dovuto all'entità del premio medio che è più che raddoppiato rispetto al 2013. Per quanto riguarda i sinistri, per il 2014 si è osservato un maggior numero di sinistri denunciati, con un aumento del costo medio liquidato, rispetto a quanto verificatosi nell'esercizio precedente. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 10

Infortuni	2014	2013	Variazione
Numero contratti	417	606	(189)
Premi emessi (euro .000)	550	390	160
Premio medio (euro)	808	367	441
Numero sinistri denunciati	63	26	37
Importo sinistri liquidati (euro .000)	133	49	84
Risultato del conto tecnico	52	10	42
Costo medio sx liquidati (euro)	5.798	3.748	2.050

Malattia: si è osservato un lieve incremento della raccolta premi rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente; al contrario, relativamente al numero di contratti e all'entità del premio medio si è osservato un sostanziale decremento a causa di modifiche tariffarie intervenute nel corso del 2014. In merito ai sinistri, si è osservato un aumento sia in termini di denunce sia in termini di costo complessivo delle liquidazioni, a fronte di un costo medio più basso, rispetto al 2013.

RG - Tav. 11

Malattia	2014	2013	Variazione
Numero contratti	78	117	(39)
Premi emessi (euro .000)	140	110	30
Premio medio (euro)	373	904	(531)
Numero sinistri denunciati	227	35	192
Importo sinistri liquidati (euro .000)	99	38	61
Risultato del conto tecnico	72	(60)	132
Costo medio sx liquidati (euro)	445	1.099	(654)

Incendio ed elementi naturali: visto l'impatto dei rimborsi di premio, si è voluto far riferimento alla nuova produzione. I premi emessi, che si riportano di seguito, registrano un sostanziale incremento. In merito ai sinistri, si osserva un numero di denunce in linea con lo scorso esercizio. Ai fini della determinazione del costo medio, maggiore rispetto a quello osservato nello scorso esercizio, si sono esclusi due sinistri "punta", che avrebbero ulteriormente aumentato l'importo.

RG - Tav. 12

Incendio	2014	2013	Variazione
Numero contratti	390	104	286
Premi emessi (euro .000)	254	70	184
Premio medio (euro)	650	677	(27)
Numero sinistri denunciati	23	21	2
Importo sinistri liquidati (euro .000)	250	75	175
Risultato del conto tecnico	237	208	29
Costo medio sx liquidati (euro)	5.362	3.948	1.414

Altri danni ai beni: nel corso del 2014 è proseguita la commercializzazione, già avviata nello scorso esercizio, di prodotti a garanzia dei danni subiti dalla produzione agricola in seguito a eventi quali: grandine (garanzia base) e altre calamità naturali. La sottoscrizione di tali contratti ha portato a un rilevante alimento del ramo che negli anni scorsi risultava poco significativo.

RG - Tav. 13

Altri danni ai beni	2014	2013	Variazione
Numero contratti	5.136	6.935	(1.799)
Premi emessi (euro .000)	20.931	13.879	7.052
Premio medio (euro)	2.429	2.001	428
Numero sinistri denunciati	11.317	5.078	6.239
Importo sinistri liquidati (euro .000)	14.774	4.837	9.937
Risultato del conto tecnico	(1.688)	(1.260)	(428)
Costo medio sx liquidati (euro)	10.501	2.101	8.400

Responsabilità Civile Generale: la raccolta premi ha registrato un sostanziale incremento rispetto allo scorso, anno in cui si era registrato circa un migliaio di euro come premi lordi contabilizzati. L'aumento è dovuto oltre che a un effettivo aumento della produzione in termini di contratti, anche a un aumento del premio medio sottoscritto. In merito ai sinistri, nel 2014 non si sono registrate denunce.

RG - Tav. 14

RCG	2014	2013	Variazione
Numero contratti	86	5	81
Premi emessi (euro .000)	35	1	34
Premio medio (euro)	408	89	319
Numero sinistri denunciati	0	0	0
Importo sinistri liquidati (euro .000)	0	0	0
Risultato del conto tecnico	2	0	2
Costo medio sx liquidati (euro)	0	7.758	(7.758)

Credito: la raccolta premi ha registrato un lieve decremento rispetto allo scorso anno pari al 28,8%; al contrario si è riscontrato un sostanziale aumento del numero di denunce che ha causato un saldo tecnico del ramo negativo. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 15

Credito	2014	2013	Variazione
Numero contratti	65.494	56.943	8.551
Premi emessi (euro .000)	31.014	31.919	(905)
Premio medio (euro)	529	592	(63)
Numero sinistri denunciati	3.618	2.655	963
Importo sinistri liquidati (euro .000)	24.025	17.909	6.116
Risultato del conto tecnico	(3.048)	(3.584)	536
Costo medio sx liquidati (euro)	8.230	7.758	472

Cauzioni: il ramo ha registrato, rispetto allo scorso esercizio, un incremento nella raccolta premi. Nel prospetto si può osservare un premio medio leggermente minore rispetto a quello osservato nell'esercizio 2013. Il ramo ha registrato un decremento delle denunce ma il costo medio dei sinistri liquidati risulta in aumento. Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo.

RG - Tav. 16

Cauzioni	2014	2013	Variazione
Numero contratti	357	315	42
Premi emessi (euro .000)	130	122	8
Premio medio (euro)	384	402	(18)
Numero sinistri denunciati	17	32	(15)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	110	87	23
Risultato del conto tecnico	170	(199)	369
Costo medio sx liquidati (euro)	5.233	4.149	1.084

Perdite Pecuniarie di vario genere: i premi emessi riportati di seguito si riferiscono alla nuova produzione derivante dalla commercializzazione di nuovi prodotti. In merito ai

sinistri, che invece riguardano l'intero portafoglio, si è registrato nel corso del 2014 un incremento del numero di denunce a fronte di una diminuzione del costo medio e del costo complessivo delle liquidazioni.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 17

Perdite Pecuniarie	2014	2013	Variazione
Numero contratti	182	142	40
Premi emessi (euro .000)	39	195	(156)
Premio medio (euro)	188	231	(43)
Numero sinistri denunciati	3.975	3.810	165
Importo sinistri liquidati (euro .000)	24.749	30.805	(6.056)
Risultato del conto tecnico	(4.137)	(2.553)	(1.584)
Costo medio sx liquidati (euro)	7.837	8.498	(661)

Tutela Legale: la raccolta ha riguardato prevalentemente contratti poliennali abbinati alla tutela della proprietà immobiliare.

Nel prospetto che segue vengono riportati alcuni dati significativi della gestione tecnica del ramo:

RG - Tav. 18

Tutela Legale	2014	2013	Variazione
Numero contratti	375	321	54
Premi emessi (euro .000)	52	47	5
Premio medio (euro)	145	151	(6)
Numero sinistri denunciati	25	40	(15)
Importo sinistri liquidati (euro .000)	37	34	3
Risultato del conto tecnico	100	(52)	152
Costo medio sx liquidati (euro)	2.849	2.247	602

Assistenza: Il ramo non risulta alimentato in misura significativa.

Riassicurazione passiva

Il piano riassicurativo in vigore nell'esercizio 2014 è composto come di seguito descritto. Per il ramo Credito, limitatamente alla Cessione del Quinto dello Stipendio, per l'esercizio 2014 sono stati stipulati quattro trattati "Quota Share" rispettivamente con i seguenti riassicuratori:

- General Reinsurance, a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Hannover Life Re a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Munich Re a cui è stato ceduto il 11% dei premi;
- Axa France Iard a cui è stato ceduto il 11% dei premi.

I trattati sono tutti formulati per "premi di sottoscrizione" ("underwriting year") e, pertanto, la protezione riassicurativa segue l'intero periodo assicurativo di ogni titolo emesso nel 2014, secondo il cosiddetto principio del "Risk Attaching".

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da colture agricole a causa di grandine, gelo e altre avversità atmosferiche, è stato impostato per l'esercizio 2014 (campagna estiva), attraverso la società di brokeraggio riassicurativo Bruno Sforzi S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000067253, un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi – con il riassicuratore Qatar Re LLC. Per la parte conservata dalla compagnia – 5% dei premi emessi è stato stipulato un trattato Sto Loss con Qatar Re LLC. La protezione riassicurativa in caso di Loss Ratio superiore al 110% e reca un massimale pari al 90% in eccesso al 110%.

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da colture agricole a causa di grandine, gelo e altre avversità atmosferiche, è stato impostato per l'esercizio 2014 (campagna autunnale/invernale), attraverso la società di brokeraggio riassicurativo Bruno Sforzi S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000067253, un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi – con il riassicuratore Swiss Reinsurance Company Ltd.

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da colture agricole (carciofi) a causa di grandine, gelo e altre avversità atmosferiche (campagna autunnale/invernale), è stato impostato per l'esercizio 2014, riferite, invece, alla campagna autunnale/invernale, attraverso la società di brokeraggio riassicurativo WILLIS RE Southern Europe S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000060821, un trattato proporzionale in Quota

Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 5% e con cessione del 95% dei premi emessi – al seguente pool di Riassicuratori:

- | | |
|---|--------|
| • Swiss Reinsurance Company Ltd. | 55.26% |
| • Lloyd's Syndicate 2007 - Novae Underwriting Ltd | 28.11% |
| • Arch Reinsurance Europe Underwriting Ltd | 16.63% |

Per la parte conservata dalla compagnia – 5% dei premi emessi, è stato stipulato un trattato Stop Loss con Swiss Reinsurance Company Ltd. La protezione riassicurativa in caso di Loss Ratio superiore al 100% e reca un massimale pari al 100% in eccesso al 100%.

Nell'ambito delle coperture assicurative per i danni subiti da mortalità di bestiame, è stato impostato per l'esercizio 2014, attraverso la società di brokeraggio riassicurativo BRUNO SFORNI S.p.A., iscritta alla Sezione B del RUI con n. B000067253, un trattato proporzionale in Quota Pura, su base "Risks attaching basis", con una quota di ritenzione sui premi emessi del 10% e con cessione complessiva del 90% dei premi emessi - al seguente pool di riassicuratori:

- | | |
|---|-----|
| • Aspen Insurance UK Ltd (Leader) | 30% |
| • Lloyd's Syndicate 2007 - Novae Underwriting Ltd | 25% |
| • Hannover | 25% |
| • Qatar Re LLC | 20% |

Per il ramo Incendio è stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia, un trattato in Eccesso Sinistri che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Il trattato prevede, in particolare:

- l'intera copertura delle esposizioni connesse a polizze emesse nel 2011, 2012 e 2013 (escluso il portafoglio Deutsche Bank di cui a un successivo punto);
- la copertura della parte conservata sui Trattati Proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia per gli anni dal 2002 al 2010 e sull'eventuale superamento del limite di recupero per sinistro fissato nei citati Trattati Proporzionali;
- la copertura della parte conservata sui Trattati Proporzionali stipulati con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia per gli anni dal 2010 e 2011 per il portafoglio Deutsche Bank

Per il ramo Infortuni è stato stipulato con Swiss Re Europe S.A. – Rappresentanza per l'Italia, un trattato in Eccesso Sinistri che consente di ridurre il conservato netto sul singolo sinistro. Questo Trattato è a copertura dei rischi conservati e opera per il 2014 su

tutti i sinistri recanti "data evento" 2014, indipendentemente dalla data di effetto delle polizze colpite.

Con ARAG, per il ramo tutela giudiziaria, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, unitamente a una convezione per la gestione dei sinistri.

Anche con Europe Assistance, per il ramo assistenza, è in vigore un trattato annuale a tacito rinnovo, comprensivo di una convezione per la gestione dei sinistri.

Riassicurazione attiva

Nel corso del 2014 Net Insurance S.p.A. ha stipulato con Axa France Iard un trattato di riassicurazione in Quota Pura, in base al quale, Axa France Iard, in veste di Retrocedente, si è impegnata a trasferire parte della propria esposizione, assunta come Riassicuratore di Intesa Sanpaolo Assicura SpA, a Net Insurance, la quale, in veste di Retrocessionaria, si è obbligata ad accettare il 60% del portafoglio riassicurato da Axa France Iard, che corrisponde rispettivamente al 50% della riserva premi della cedente Intesa Sanpaolo Assicura SpA.

Il portafoglio retrocesso è costituito totalmente da contratti di assicurazione (rami Credito e Perdite Pecuniarie) connessi a prestiti con Cessione del Quinto dello Stipendio erogati da Società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

La base di cessione del trattato è "Risk Attaching" e pertanto la protezione riassicurativa termina contemporaneamente a quella assunta dalla Retrocedente (Axa France Iard) verso la cedente Intesa Sanpaolo Assicura SpA.

Organizzazione commerciale

Al 31 dicembre 2014 la composizione della rete di vendita della Compagnia è la seguente:

- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione A del R.U.I. **16**
- Agenzie di Direzione **1**
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione B del R.U.I. **36**
- Intermediari di Assicurazione iscritti alla Sezione D del R.U.I. **18**

Nell'ambito delle coperture "ramo credito" connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio, nel corso del 2014 sono state perfezionate n. 4 nuove Convenzioni con istituti bancari / finanziari.

In tale settore, che costituisce il proprio core business, la Compagnia, ha consolidato nel 2014 la propria quota di mercato, con un significativo incremento, tra l'altro, del lavoro nel segmento dei prestiti a dipendenti pubblici.

Approntamento e commercializzazione dei propri prodotti assicurativi

La commercializzazione dei prodotti assicurativi nel 2014 è riconducibile:

- in via prevalente, al comparto delle coperture del ramo Credito connesse a prestiti a lavoratori dipendenti rimborsabili mediante cessione di quote di stipendio;
- in via complementare, ad altri prodotti Rami Danni.

Nel quarto trimestre dell'anno è stato varato un nuovo impianto tariffario per il citato settore delle coperture "ramo Credito", a premio unico anticipato ed a capitale decrescente, connesse a prestiti a lavoratori dipendenti.

Nel corso dell'anno è stata avviata altresì la commercializzazione dei seguenti nuovi prodotti "retail":

- . polizza RC "Abitazione & Famiglia" (ramo RC Generale);
- . polizza RC Professionale Igienisti Dentali (ramo RC Generale);
- . polizza "Protezione Affitto Studi & Uffici" (rami Cauzione e Tutela Legale);
- . polizza "Incendio Mutui Extended Coverage" (ramo Incendio ed Altri Eventi).

Nel corso dell'anno è stato consolidato il lavoro, avviato nel 2013, nei rischi "Agro" (ramo Altri Danni a Beni), implementando l'offerta con coperture sui rischi di mortalità del bestiame.

Costi di struttura

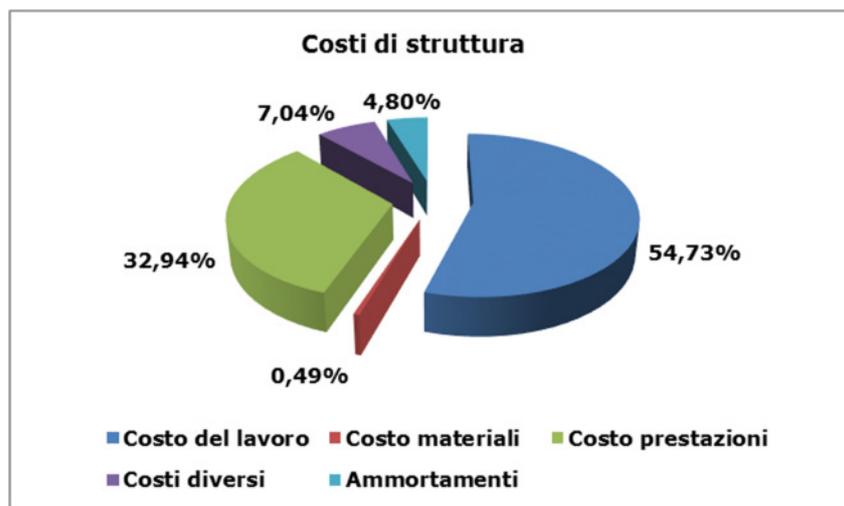
L'ammontare complessivo dei costi di struttura, comprendenti costo lavoro, prestazioni, materiali, spese diverse e quote di ammortamento, al lordo delle attribuzioni a specifiche funzioni quali la liquidazione dei sinistri, l'organizzazione produttiva e l'amministrazione patrimoniale, è pari a 7.292 migliaia di euro contro 6.750 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un incremento dell' 8,03%, principalmente dovuto all'incremento del costo delle prestazioni.

La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

RG - Tav. 19

euro .000

Costi di struttura	2014	2013	Variazione	Variazione %
Costo del lavoro	3.991	4.119	(128)	-3,1%
Costo materiali	36	35	1	2,9%
Costo prestazioni	2.402	1.835	567	30,9%
Costi diversi	513	501	12	2,4%
Ammortamenti	350	260	90	34,6%
Totale	7.292	6.750	542	8,03%



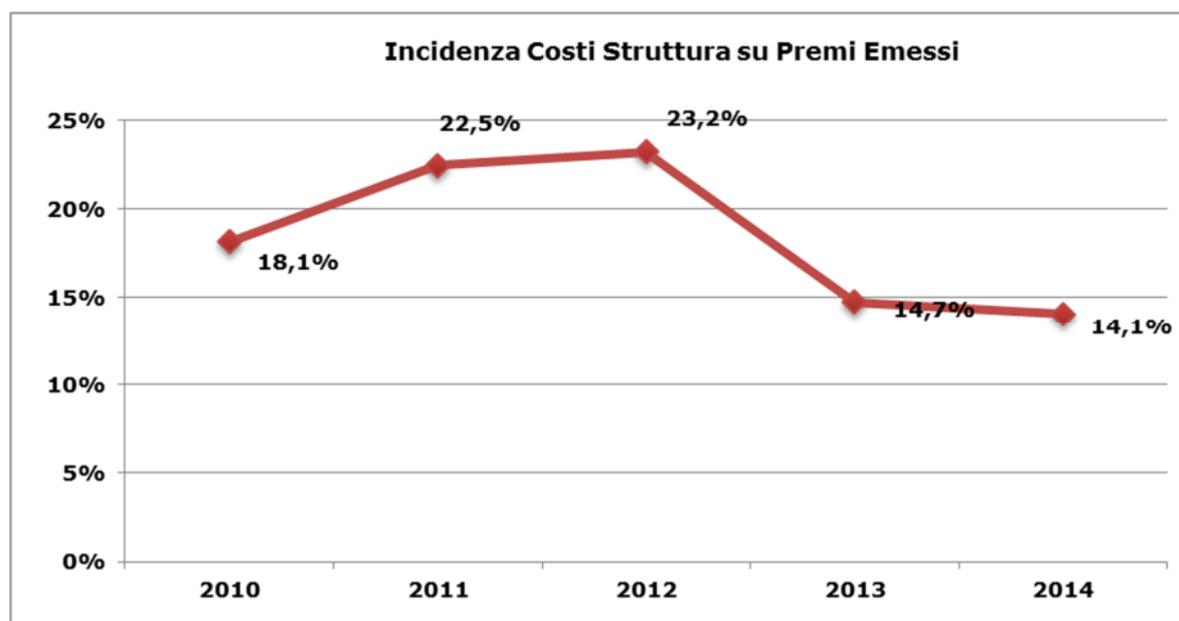
Il costo del lavoro ricomprende tutti gli oneri di diretta e indiretta attribuzione al personale della Compagnia, le spese per la formazione e per viaggi e missioni.

Il costo per i materiali è quasi interamente costituito dagli oneri per la progettazione e realizzazione delle polizze e dei relativi stampati.

I costi per le prestazioni includono i compensi per il consiglio di amministrazione e per il collegio sindacale, le consulenze e i servizi legali e tecnici e la revisione contabile, la gestione immobiliare e i servizi informatici.

I costi diversi comprendono principalmente la locazione degli uffici, i noleggi, i contributi obbligatori e associativi, i costi per la polizza assicurativa a copertura del rischio incendio per il contenuto dei beni della sede sociale e per la polizza di R.C. professionale, stipulata per il consiglio di amministrazione, i costi di pubblicità e promozione non capitalizzati e gli altri costi di carattere generale.

Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio degli investimenti effettuati; le quote di ammortamento maggiori afferiscono gli investimenti in infrastrutture e prodotti/processi informatici, finalizzati a ottimizzare i flussi gestionali rendendoli al contempo più sicuri e migliorando i servizi agli assicurati.



Personale

Il personale in forza al 31 dicembre 2014, a fronte della situazione rilevata al 31 dicembre 2013, risulta così composto:

RG - Tav. 20

Personale	2014	2013	Variazione
Dirigenti	3	3	0
Funzionari	8	10	(2)
Impiegati	49	42	7
Apprendisti	0	10	(10)
Totale	60	65	(5)

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti collaboratori a progetto.

Sistemi informativi

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2014 ha definito ed implementato, sfruttando l'occasione del trasferimento della sede aziendale, una nuova infrastruttura informativa adeguata ai nuovi standard tecnologici e di sicurezza che il mercato mette a disposizione. La nuova struttura tecnologica consentirà, proseguendo nella politica di investimenti nell'ambito dei sistemi informativi, segno distintivo della propria gestione aziendale, di garantire un miglioramento continuo dei servizi offerti alla clientela e alla rete di vendita, potenziando e migliorando le piattaforme applicative, al fine di ottenere sia la perfetta aderenza ai continui mutamenti normativi del settore sia ulteriori progressi rispetto ai

passati esercizi nell'ambito dell'efficienza interna dell'azienda e della qualità del patrimonio informativo.

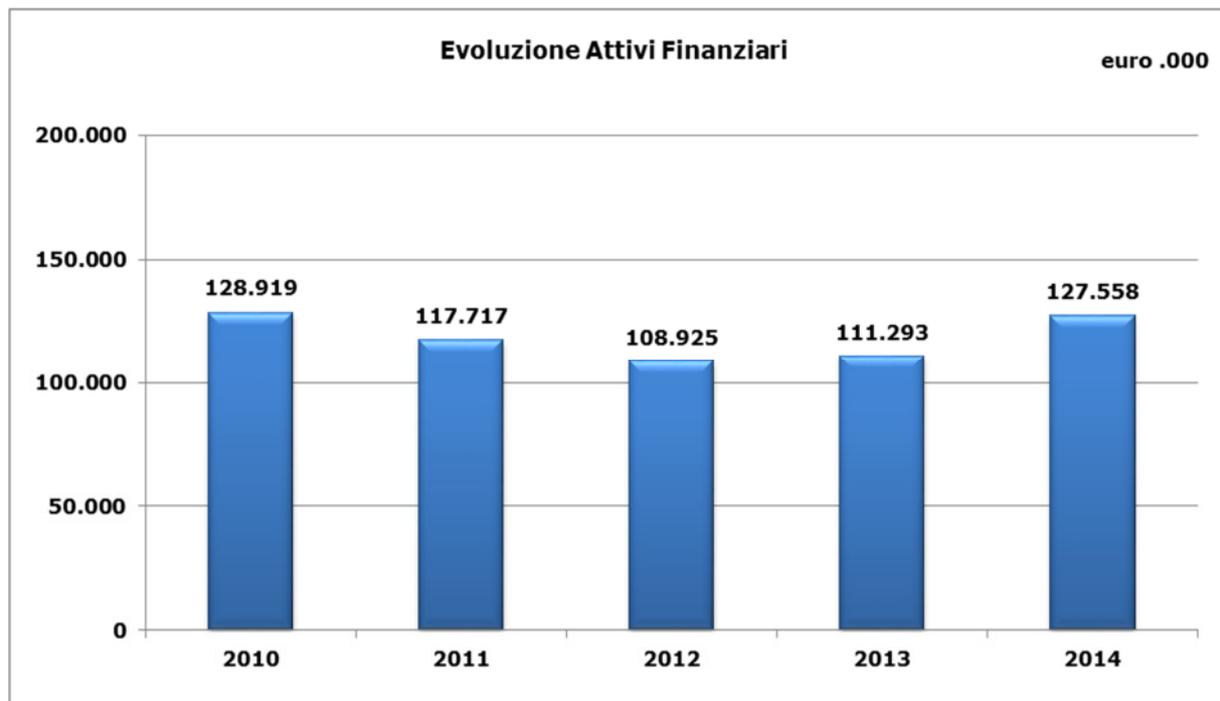
Investimenti patrimoniali

Gli attivi finanziari della Compagnia al 31 dicembre 2014 ammontano a 127.558 migliaia di euro, con un incremento totale pari a 16.265 migliaia di euro rispetto al valore dell'esercizio precedente (+14,61%). La loro composizione, in migliaia di euro, è illustrata nella tabella sotto riportata.

Gli investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate presentano una variazione positiva di 4.592 migliaia di euro attribuibile principalmente all'iscrizione del prestito obbligazionario emesso, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 (Minibond), dalla società collegata Dynamica Retail S.p.A.. Per la parte restante, i finanziamenti ad imprese partecipate rimangono stabili rispetto all'esercizio precedente e gli investimenti in azioni e quote di società partecipate, pur avendo subito movimentazioni in aumento e in diminuzione nel corso dell'esercizio, non presentano comunque una variazione netta sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

Riguardo alle altre attività che compongono il portafoglio finanziario, l'incremento che nel complesso si evince è dovuto principalmente all'impiego di liquidità riveniente dalla gestione tecnica e dalla gestione finanziaria.

Nel corso dell'esercizio è stato inoltre incrementato l'investimento nell'immobile di proprietà della Compagnia.



RG - Tav. 21		euro .000			
	2014	%	2013	%	
Obbligazioni a reddito fisso	35.538	27,9%	47.285	42,5%	
Obbligazioni a reddito variabile	35.764	28,0%	10.374	9,3%	
Quote fondi comuni di investimento	17.491	13,7%	18.838	16,9%	
Azioni	4.315	3,4%	4.474	4,0%	
Partecipazioni	21.051	16,5%	23.861	21,4%	
Finanziamenti	2.240	1,8%	2.241	2,0%	
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	5.684	4,5%	4.220	3,8%	
Depositi presso imprese cedenti	5.475	4,3%	0	0,0%	
Totale	127.558	100,00%	111.293	100,00%	

Il rendimento medio ponderato del portafoglio articolato nei diversi comparti e calcolato sui dati di bilancio e di mercato (considerando quindi anche le plusvalenze latenti pari a 281 migliaia di euro), è rappresentato nella tabella seguente:

RG - Tav. 22

Impieghi finanziari	Rendimento bilancio	Rendimento mercato
Titoli obbligazionari	11,51%	11,64%
Titoli azionari	-2,47%	0,92%
Quote di fondi comuni di investimento	2,81%	3,26%
Totale	8,86%	9,18%

Il rendimento di portafoglio, indicato al netto delle spese sostenute per le negoziazioni e delle commissioni pagate ai gestori – attualmente è in essere un mandato di gestione con la Banca Finnat Euramerica S.p.A. – è pari a 8,66% in termini di rendimento di bilancio e a 8,99% in termini di rendimento di mercato.

L'analisi del portafoglio degli investimenti non durevoli della Compagnia evidenzia un andamento dei corsi in tendenziale rialzo rispetto all'esercizio precedente. La Compagnia non ha, pertanto, ritenuto opportuno neutralizzare le perdite applicando la deroga consentita dal Legislatore con il D.L. 185/2008, attuata dal Regolamento ISVAP 43/2012, di valutare i titoli non durevoli emessi e garantiti da stati dell'Unione Europea al valore risultante dall'ultimo bilancio approvato anziché al valore di mercato alla data di valutazione.

La politica strategica della Compagnia mira a garantire la sicurezza, la redditività e la liquidità degli investimenti, perseguendo lo scopo ulteriore di realizzare un'adeguata diversificazione e – per quanto possibile – dispersione degli stessi, al fine di minimizzare l'esposizione al rischio dell'intero portafoglio investito. Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano, pertanto, su una "asset allocation" prudenziale, finalizzata al raggiungimento di rendimenti stabili nel tempo. Le scelte di investimento vertono

principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su quote di OICVM/FIA e su titoli di capitale.

Tutti i titoli obbligazionari e le quote in fondi comuni di investimento sono quotati e rispondono a requisiti di sicurezza, redditività e liquidità. I titoli azionari sono quotati a eccezione delle azioni non quotate di Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., istituto bancario a elevata capitalizzazione.

Il portafoglio titoli obbligazionari e azionari è composto per l'87,15% da titoli "investment grade" (di cui l'11,01% da titoli con rating compreso tra AAA e singola A e il 76,15% da titoli con rating BBB) e per il 12,85% da titoli senza rating o non "investment grade". Il portafoglio quote di fondi comuni di investimento è composto per il 43,48% da fondi comuni azionari, per il 52,90% da fondi comuni obbligazionari e per il 3,62% da fondi comuni liquidità.

Gestione dei rischi

Gestione dei Rischi Finanziari

La Compagnia è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività. La maggiore esposizione ai rischi è costituita dal "rischio di mercato" ovvero dal rischio di perdite derivanti dalle attività finanziarie, causate dall'oscillazione dei corsi, dall'andamento dei tassi di interesse e di cambio e dal valore degli immobili. La Compagnia investe largamente la propria liquidità in strumenti finanziari che generano interessi.

L'esposizione al rischio di interesse sui flussi finanziari e al rischio di liquidità appare nel complesso poco significativo, così come l'esposizione al rischio di credito per gli effetti che potrebbero derivare dalla solvibilità delle controparti commerciali (riassicuratori) a soddisfare le proprie obbligazioni nei confronti della Compagnia.

Al fine di un maggior controllo della possibile esposizione ai rischi, in ottemperanza a quanto previsto dai Regolamenti ISVAP 36/2011 e 20/2008, la funzione di Risk Management, affidata in outsourcing alla Kriel S.r.l., provvede ad analizzare il portafoglio delle attività finanziarie e a determinare l'entità dei rischi stessi.

Inoltre, la Compagnia ha recepito le disposizioni emanate dall'Autorità con il Regolamento n. 36/2011 circa la determinazione, e il conseguente monitoraggio, delle linee guida in materia di investimenti. Nel rispetto di tali linee guida, la Compagnia ha fissato limiti massimi d'investimento in termini di mercato di negoziazione, concentrazione, controparti, rating e valuta, anche al fine di monitorare i rischi summenzionati.

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato, inteso come rischio correlato a inattese variazioni dei prezzi dei titoli azionari, degli immobili, delle valute e dei tassi di interesse, può influenzare negativamente non solo il valore degli investimenti posseduti, ma anche la solvibilità stessa in quanto va a colpire investimenti sostenuti per far fronte agli obblighi contrattuali nei confronti degli assicurati.

Tra le tipologie di rischio di mercato, il rischio di valuta, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi di cambio, attualmente è nullo in quanto la Compagnia non detiene in portafoglio attivi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Anche il rischio di interesse, vale a dire il rischio che il valore di uno strumento finanziario si modifichi in seguito a variazioni dei tassi di interesse sul mercato, non risulta particolarmente significativo. Solo il rischio di prezzo, cioè il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, può ritenersi significativo in linea teorica. Tuttavia, poiché gli obiettivi perseguiti nelle scelte d'investimento della Compagnia sono la sicurezza e la redditività, tale rischio, pur continuamente monitorato, viene a essere non particolarmente rilevante.

All'interno della categoria dei rischi di mercato è doveroso citare anche il rischio paese, ovvero il rischio legato all'insolvenza del paese emittente o alla variazione negativa del suo merito creditizio, nonché il rischio spread, ovvero il rischio legato alla variazione del rendimento di un'attività rispetto alla struttura dei rendimenti privi di rischio. Per entrambi, la funzione di Risk Management non ha rilevato particolari criticità.

2. Rischio di credito

La Compagnia non presenta criticità in termini rischio di credito, vale a dire, la possibilità che una controparte non adempia alle obbligazioni assunte. L'esposizione creditoria è monitorata, sia in termini di concentrazione per emittenti sia in termini di merito creditizio, dalle disposizioni dettate dalle linee guida in materia di investimenti e dalle analisi sistematiche, basate anche su valutazioni indipendenti, della funzione Risk Management. Inoltre, il merito di credito del portafoglio delle obbligazioni non governative è mediamente elevato.

Nelle tabelle sottostanti vengono riclassificati per rating i titoli in portafoglio al 31 dicembre 2014, nonché le cinque maggiori esposizioni relative ai titoli Corporate e agli Stati emittenti.

RG - Tav. 23 **euro .000**

Rischio di credito degli emittenti	Valore di bilancio	%
AAA	1.883	2,02%
AA	1.155	1,24%
A	5.284	5,68%
BBB	57.580	61,84%
Non investment grade	3.115	3,35%
Not rated	6.600	7,09%
Fondi Comuni	17.491	18,79%
Totale	93.109	100,00%

RG - Tav. 24 **euro .000**

Esposizione prime 5 emittenti corporate	Valore di bilancio	%
Dynamica Retail S.p.A.	5.000	28,46%
Unicredit Spa	1.710	9,74%
Goldman Sachs Group Inc	950	5,41%
Ge Capital Euro Funding	800	4,55%
Banco Popolare Sc	756	4,30%
Altri titoli corporate	8.350	47,53%
Totale	17.566	100,00%

RG - Tav. 25 **euro .000**

Esposizione primi 5 stati emittenti	Valore di bilancio	%
Italia	49.215	91,59%
Belgio	927	1,73%
Spagna	861	1,60%
Irlanda	503	0,94%
Cipro	197	0,37%
Altri stati emittenti	2.033	3,78%
Totale	53.735	100,00%

In merito al possibile rischio di credito della riassicurazione, si fa presente che tutti i riassicuratori della Compagnia hanno rating elevati e comprovata solidità e tutti i limiti di esposizione dei trattati vengono rivisitati annualmente nel rispetto della politica di riassicurazione stabilita dal consiglio di amministrazione e presentata all'IVASS; pertanto tale rischio è da ritenersi non particolarmente significativo.

3. Rischio di Liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio di non poter adempiere alle obbligazioni verso gli assicurati e altri creditori a causa della difficoltà di trasformare gli investimenti in liquidità senza subire perdite: considerata la strategia sottesa alla "Politica in materia di investimenti finanziari" della Compagnia, basata su scelte di investimento che vertono principalmente su titoli obbligazionari e, solo in misura residuale, su titoli azionari – comunque quotati - o altre attività caratterizzate da maggiore volatilità, per la Compagnia, anche sulla scorta di dati storici pregressi, non si sono mai presentate particolari criticità connesse al rischio summenzionato.

Inoltre, più del 99% del portafoglio degli strumenti finanziari è quotato in mercati regolamentati e risulta, pertanto, facilmente liquidabile a breve. Infine, le attività destinate alla negoziazione per fronteggiare le esigenze di liquidità sono costituite prevalentemente da titoli di stato a tasso variabile e fondi comuni obbligazionari/monetari – entrambi quotati – ovvero da attività che generalmente non risentono in misura significativa delle dinamiche avverse dei mercati finanziari.

4. Rischio di Interesse dei flussi finanziari

Come già indicato nei paragrafi precedenti, il rischio che i flussi finanziari futuri di uno specifico strumento finanziario varino per effetto di fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato è estremamente ridotto, anche per effetto dell'elevata percentuale, tra i titoli a tasso variabile, di emissioni dello Stato Italiano.

Gestione Del Rischio Operativo

Il rischio operativo è definito come il rischio di perdite derivanti dall'inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure interne, risorse umane o sistemi, inclusi quelli utilizzati per la vendita a distanza, oppure derivanti da eventi esogeni, quali la frode o l'attività dei fornitori di servizi. Tale rischio non è significativo in quanto, dal lato endogeno, viene monitorato periodicamente dalle funzioni di controllo attraverso specifiche mappature e, dal lato esogeno, i fornitori vengono attentamente valutati in un'ottica di minimizzazione dei rischi di continuità dell'attività.

Il rischio frode, presente nelle aree sinistri e intermediari, è oggetto di continue attenzioni sia da parte della Direzione assicurativa che della funzione del controllo di gestione.

Il rischio operativo include i rischi giuridici ma non i rischi derivanti da decisioni strategiche e i rischi di reputazione. La Compagnia in riferimento al rischio operativo legato al sistema di gestione dei dati, si sta dotando, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 bis del Reg.20/2008 IVASS, di un sistema di registrazione e di reportistica dei dati che ne consenta la tracciabilità al fine di poter disporre di informazioni complete ed aggiornate su tutti gli elementi che possano incidere sul profilo di rischio della Compagnia e sulla sua situazione di solvibilità.

Società controllate e collegate

La Compagnia al 31 dicembre 2014 controlla al 100% Net Insurance Life S.p.A., società costituita il 24 settembre 2007 e autorizzata dall'IVASS il 14 febbraio 2008 a esercitare l'attività assicurativa nel ramo I vita, limitatamente ai rischi di premorienza, e su di essa esercita attività di direzione e coordinamento.

Net Insurance S.p.A. unitamente a Net Insurance Life S.p.A. costituisce il Gruppo Net Insurance.

Per l'attività di fornitura di prestazioni relative alla consulenza amministrativa e al supporto operativo nell'ambito del contratto di "servicing" e per l'affidamento in outsourcing della Funzione di Compliance e Antiriciclaggio, la Net Insurance S.p.A. ha accantonato in bilancio un credito verso Net Insurance Life S.p.A. per un corrispettivo pari a 39 migliaia di euro (comprensivo degli oneri di legge).

La Compagnia presenta, al 31 dicembre 2014, le seguenti partecipazioni in società collegate:

- il 19,86% direttamente (e il 20% indirettamente attraverso la controllata Net Insurance Life) in Dynamica Retail S.p.A., società iscritta all'albo ex art. 106 D.Lgs. 385/93, specializzata nell'erogazione di prestiti non finalizzati sotto forma di cessione del quinto dello stipendio e delegazione di pagamento;
- il 25,48% in Techub S.p.A., società che svolge un'attività di fornitura di servizi informatici e studi di fattibilità e consulenze, a essi collegati; è, inoltre, impresa leader nella produzione e commercializzazione di soluzioni tecnologiche, proprie e di terzi, a soggetti legati al mondo bancario e del credito al consumo che sono anche clienti della Compagnia. Si precisa, al riguardo, che nel corso dell'esercizio

2014 la partecipazione detenuta nella collegata Techub S.p.A. - per effetto di un aumento di capitale deliberato in data 17 settembre 2014 e della conseguente rinuncia all'esercizio del diritto di opzione per le azioni spettanti - ha subito una variazione in diminuzione attestandosi ad una quota pari al 25,48% del capitale sociale della partecipata, dal precedente 43,94%.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

L'agenzia principale della Compagnia, Net Insurance Servizi Assicurativi S.p.A. (NISA), che ha intermediato nel corrente esercizio circa il 3% della produzione, è una "parte correlata" in quanto le due Società, pur non avendo legami di partecipazione diretta, hanno elementi in comune nella compagine sociale.

Con tale parte correlata la Compagnia pone in essere operazioni assicurative ordinarie sulla base di una reciproca convenienza economica e a condizioni coerenti con quelle di mercato. Con riferimento a tale rapporto sono state, peraltro, adottate specifiche linee guida interne, per assicurare la massima trasparenza ed evitare l'insorgere di potenziali conflitti di interesse. Non esistono operazioni atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione di impresa effettuate con tale controparte.

Nel corso dell'esercizio 2014 sono state effettuate le seguenti operazioni con le parti correlate:

- la Compagnia si è costituita fideiussore, su richiesta di Dinamica Retail S.p.A, in merito ad un affidamento bancario ricevuto dalla stessa parte correlata; il fido concesso - per un controvalore di euro 500.000 - è finalizzato ad ottenere elasticità di cassa per le operazioni finanziarie messe in atto dalla società collegata nell'ambito del proprio oggetto sociale. La società Dinamica Retail S.p.A. riconosce alla Compagnia, per la summenzionata fideiussione, una commissione pari allo 0,5% annuo dell'importo dell'affidamento richiesto.
- la Compagnia ha sottoscritto un prestito obbligazionario quinquennale e fruttifero nella misura del 6% annuo lordo, emesso dalla Parte Correlata Dinamica Retail S.p.A. e denominato "Dy.ret S.p.A. 6% 2014 - 2019, per un importo di 5 milioni di euro come meglio descritto in Nota Integrativa; l'investimento finanziario è stato effettuato a condizioni di mercato come descritto nel parere di un esperto indipendente rilasciato a supporto della modalità di determinazione del

corrispettivo e della congruità dello stesso rispetto ai redditi rivenienti da operazioni similari.

- la Compagnia, in data 19 dicembre 2014, ha sottoscritto la propria quota di aumento di capitale nella collegata Techub S.p.A. per numero 2.421 nuove azioni ordinarie del valore nominale di euro 100,00 come meglio descritto in nota integrativa.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Amministrazione della Compagnia, ai sensi del Regolamento AIM Italia – Mercato Alternativo del capitale, nel corso dell'esercizio 2013 ha approvato la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate volta ad assicurare la trasparenza e la correttezza, sia sostanziale che procedurale, delle operazioni con le parti correlate. La citata procedura, successivamente modificata con delibera consiliare in data 30 gennaio 2014, è altresì disponibile presso il sito internet della Compagnia nella sezione *Investor Relations*.

Struttura organizzativa

Sono affidate in outsourcing a controparti di comprovata esperienza le seguenti funzioni e attività:

- Funzione di Internal Auditing;
- Funzione di Risk Management;
- Housing/hosting – Gestione tecnologica;
- Manutenzione dei software gestionali aziendali;
- Impianto e gestione dell'archivio documentale, cartaceo e ottico, di polizze e sinistri;
- Attuazione adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e assunzione dell'incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione;
- Gestione dei sinistri dei Rami Tutela Legale e Assistenza;
- Gestione dei titoli azionari della Compagnia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gestione libro soci, rapporti con Monte Titoli e gli intermediari, partecipazioni alle Assemblee degli aventi diritto).

Dal 1° agosto 2014 la Compagnia - in considerazione dei risultati conseguiti nell'offerta di nuovi prodotti assicurativi destinati principalmente ad una distribuzione di tipo retail e degli investimenti sostenuti per la creazione di nuove funzioni aziendali (nell'ambito della Direzione Mercati) per lo sviluppo di tale business - ha deciso:

- di focalizzare la propria strategia distributiva ad un'offerta di prodotti (principalmente di nicchia) destinata a pochi operatori o a comunità di acquisto ("Affinity Group");
- di accantonare i programmi di sviluppo della distribuzione retail;
- di proseguire, comunque, in un'ottica di diversificazione e in considerazione, altresì, dei positivi risultati conseguiti, nell'offerta di coperture assicurative sul ramo "Altri danni a beni", in particolare per danni subiti da colture agricole.

Con riferimento ai risvolti sulla struttura organizzativa, la nuova strategia adottata dalla Compagnia ha portato, quindi, alla soppressione della Direzione Mercati.

Inoltre, in coerenza sia con le strategie aziendali e gli obiettivi di business, sia con i principi generali di funzionalità e di efficienza operativa, la Compagnia ha istituito un'apposita funzione aziendale preposta principalmente all'efficientamento e miglioramento continuo dell'organizzazione aziendale (in termini di strutture, processi e ruoli) e dei Sistemi Informativi.

Con riferimento agli adempimenti richiesti alle imprese di assicurazione - a seguito dell'aggiornamento del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008 (di seguito Regolamento), modificato e integrato dal Provvedimento IVASS n. 17 del 15 aprile 2014 (attuativo, in Italia, degli Orientamenti emanati dall'EIOPA per la fase preparatoria all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II):

- il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha approvato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i documenti seguenti: "Politica di riservazione", "Politica di gestione dei rischi", "Politica di valutazione attuale e prospettica dei rischi", "aggiornamento della Politica di esternalizzazione di attività", "Politica per il reporting destinato all'IVASS", "Direttive in materia di sistema dei controlli interni", "Documento compiti, responsabilità e flussi informativi - organi sociali e funzioni di controllo interno", "Politica di Sottoscrizione", "Politica di Riassicurazione", "Politica sulla valutazione dei requisiti di onorabilità, professionalità";
- come già anticipato nel paragrafo "Gestione del rischio operativo" la Compagnia, di concerto con la Controllata, ha predisposto, ai sensi dell'art. 12 bis del Regolamento, nell'ambito del sistema di gestione dei dati - a seguito di un lavoro di analisi dello stato della qualità dei dati e di valutazione delle anomalie - un Piano di implementazione contenente la pianificazione di interventi a medio/lungo termine al fine di garantire nel continuo la qualità dei dati aziendali.

Adempimenti in materia di Privacy

La Compagnia, tramite il proprio "Responsabile del trattamento dei dati personali" garantisce il costante rispetto delle norme contenute nel Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (di seguito Codice Privacy), nonché l'attività di formazione del personale della Compagnia stessa sulle disposizioni del Codice Privacy.

La Compagnia ha provveduto a nominare l'"Amministratore di sistema" ai sensi e per gli effetti del Codice Privacy e successive modifiche e integrazioni e in conformità al Provvedimento del 27 novembre 2008 del "Garante per la Protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni. La nomina è stata conferita dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Compagnia a persona in possesso dei necessari requisiti richiesti dalla normativa; la nomina riporta gli ambiti di operatività consentiti in base al profilo di autorizzazione assegnato.

La Compagnia, inoltre, si è dotata, a partire dall'ottobre 2010, di specifiche linee guida per l'accesso al sistema informativo aziendale e per la salvaguardia del patrimonio informativo, che disciplinano gli aspetti fondamentali legati all'accesso ai dati aziendali e alla rete intranet e internet, alla figura dell'Amministratore di sistema, al corretto utilizzo delle apparecchiature software e hardware e alla generale salvaguardia del patrimonio informativo aziendale.

È stato altresì nominato un Responsabile per le attività di supervisione dei processi *Information & Communication Technology* - nella persona del Responsabile dei Sistemi Informativi della Compagnia - deputato alla supervisione sull'adeguatezza delle procedure e dei presidi di controllo adottati in relazione alle summenzionate linee guida.

La Compagnia si è dotata, a partire dal novembre 2013, della Privacy Policy di Gruppo del sito istituzionale la quale descrive le modalità di gestione del sito in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti che lo consultano. Si tratta di un'informativa resa per la protezione dei dati personali, anche ai sensi dell'art. 13 del Codice Privacy, a coloro che interagiscono con i servizi web della Compagnia accessibili per via telematica.

Sicurezza sul lavoro

L'attuazione degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 (c.d. Testo Unico della sicurezza del lavoro) è stata affidata in outsourcing alla società Ecoconsult S.r.l.. In particolare, l'incarico di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) è stato assunto da una professionista di tale società, in possesso dei necessari requisiti previsti dall'art. 32 del D.Lgs. 81/08.

Nella Compagnia, inoltre, è presente - già dall'esercizio 2009 - la figura del Referente per la sicurezza interno, in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, che rappresenta il punto di riferimento all'interno dell'azienda per il Consiglio di

Amministrazione, i singoli funzionari e i dipendenti nonché il necessario interfaccia della Società nei confronti del Responsabile esterno per la sicurezza e nei confronti delle Autorità pubbliche preposte ai controlli.

Il Referente per la sicurezza interno ha anche il compito di presentare, in occasione del Consiglio che approva il progetto di bilancio, una relazione al Consiglio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione in materia antinfortunistica e di igiene e salute sul lavoro, sulle eventuali lacune e carenze riscontrate, su eventuali misure di adeguamento ritenute necessarie e sugli interventi concreti da effettuare. La predetta relazione è accompagnata anche da una nota del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione esterno.

La Compagnia, in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 ha provveduto a:

- aggiornare il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);
- eseguire i rilievi ambientali (microclimatici, illuminotecnica, qualità dell'aria) con cadenza semestrale;
- effettuare le prove pratiche di esodo degli ambienti di lavoro in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 43 e 44 del D.Lgs. 81/2008;
- formare il personale neo assunto ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs.81/08 in relazione agli aspetti generali della normativa, prevenzione incendi, gestione delle emergenze, prove d'esodo, fattori ambientali di rischio;
- aggiornare il personale in materia di salute e sicurezza sul Lavoro con riferimento a quanto previsto dall'art. 37 D.Lgs.81/08 e s.m.i.;
- aggiornare la squadra di gestione delle emergenze e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) in relazione a quanto previsto dall'art. 37 d.Lgs 81/08;
- nominare RSPP e Medico competente in relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;
- organizzare la riunione annuale della sicurezza secondo quanto previsto dall'art. 35 D.Lgs. 81/08;

La Compagnia, a seguito dell'acquisto dell'immobile di proprietà, ha deciso di rimandare l'asseverazione del SGSSL tipo UNI- INAIL a un secondo momento.

I controlli effettuati non hanno evidenziato situazioni di pericolo per i lavoratori. Dalle visite mediche periodiche previste dall'art. 41 del D.Lgs. 81/2008, inoltre, non sono emerse patologie imputabili all'attività professionale svolta dai lavoratori.

Responsabilità amministrativa della Società ex D.Lgs. 231/2001

La Compagnia si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2001 (di seguito Modello), approvato e costantemente aggiornato dal Consiglio di Amministrazione, con la finalità di prevenire i reati e gli illeciti

considerati dal decreto stesso, unitamente al corpo della normativa aziendale interna, esimendo, in tal modo, la Compagnia dalla responsabilità amministrativa da reato in caso di commissione di illeciti o concorso nella commissione di illeciti da parte di soggetti in posizione apicale o di soggetti sottoposti all'altrui direzione.

La Società ha nominato l'Organismo di Vigilanza (di seguito OdV), con funzioni di vigilanza e controllo in ordine al funzionamento, all'efficacia e all'osservanza del Modello. L'OdV è costituito in forma collegiale, ha durata triennale e scadenza coincidente con l'approvazione del bilancio 2014 ed è composto da persone di differente estrazione professionale, per assicurare la conoscenza della struttura organizzativa e dei processi aziendali e l'effettività dei controlli. I componenti dell'OdV sono i seguenti:

- Prof. Paolo Bertoli (Presidente), attualmente anche componente del Collegio Sindacale della Compagnia, dotato di specifica competenza nel settore economico-aziendale;
- Dott. Francesco Rocchi, attualmente anche Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza in materia di controlli interni;
- Avv. Francesca Romana Amato, attualmente Consigliere di Amministrazione della Compagnia non esecutivo, con specifica competenza giuridica.

L'OdV si è dotato di un Regolamento, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001, che disciplina il proprio funzionamento interno e le modalità di svolgimento delle proprie attività.

La Compagnia, sin dall'avvio della propria attività, ha adottato un Codice etico e di condotta, che definisce con chiarezza l'insieme dei valori, principi e regole che la Società riconosce, accetta, condivide e persegue nello svolgimento della propria attività aziendale, all'interno e verso terzi.

I destinatari del Codice sono rappresentati dal Consiglio di Amministrazione, dai dirigenti e dai funzionari, dai membri degli organi di controllo interno, dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, dagli outsourcers, dagli intermediari di assicurazione, dai consulenti, dagli operatori e intermediari finanziari e, più in generale, da tutti i soggetti con i quali la Compagnia, nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, intrattenga rapporti, contrattuali e di fatto, che importino prestazioni d'opera anche temporanea ovvero svolgimento di attività in nome e/o per conto della Società.

Il Codice ha subito importanti implementazioni a seguito dell'introduzione del Modello, recependo le indicazioni in quest'ultimo contenute.

La Compagnia ha adottato anche un Codice Disciplinare, al fine di sanzionare gli illeciti disciplinari conseguenti alla violazione di una disposizione del Codice etico e di condotta o del Modello.

Per qualsiasi segnalazione o reclamo, i destinatari del Modello e/o del Codice etico e di condotta possono mettersi in contatto con l'OdV anche attraverso l'indirizzo di posta

elettronica: organismodivigilanza@pec.netinsurance.it, al quale i componenti dell'OdV possono accedere dall'esterno.

Altre informazioni

Nel corso del 2014 sono terminati tutti i lavori di ristrutturazione e di adeguamento dell'immobile sito in Roma, via Guattani 4 bis, divenuto, dal gennaio 2015, sede delle compagnie del Gruppo, che si sono ivi trasferite.

Contenzioso

La Compagnia non ha in corso alcun contenzioso alla data del 31 dicembre 2014 oltre alla normale attività inerente sinistri e recuperi.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi degli amministratori e sindaci sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32 della Nota Integrativa.

Margine di solvibilità

Gli elementi costitutivi il margine di solvibilità risultano superiori rispetto a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni, come evidenziato nel prospetto dimostrativo allegato al presente bilancio e commentato nella parte C della nota integrativa. In particolare, la Compagnia presenta un'eccedenza al 31.12.2014 di 32.476 migliaia di euro pari a oltre quattro volte il margine di solvibilità richiesto (8.216 migliaia di euro).

Sedi secondarie

La Società non ha istituito sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Progetto di bilancio precedentemente approvato nella riunione consiliare del 31 marzo u.s. recepisce una parziale e limitata modifica relativamente al valore delle azioni possedute nella partecipata Veneto Banca S.c.p.A., in conseguenza delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s. della Banca medesima riguardo al nuovo valore unitario attribuito alle azioni Veneto Banca.

Oltre a quanto riportato non si segnalano ulteriori eventi che possano avere effetti rilevanti sul bilancio della Società o che non siano già riflessi nello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'ambito del "core business" della "cessione del quinto", anche per il 2015, così come per il 2014, i volumi e la qualità della raccolta premi nell'esercizio resteranno condizionati essenzialmente dal trend di sviluppo delle erogazioni nel mercato sottostante. Lo sviluppo dell'attività produttiva nei primi mesi dell'esercizio 2015 conferma comunque un segnale di sviluppo del lavoro della Compagnia nel segmento dei prestiti a dipendenti pubblici.

Risultanze dell'esercizio e proposte per l'Assemblea

Signori Azionisti,

il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con una perdita netta pari a 4.675.908 euro.

Vi proponiamo di coprire la perdita con gli utili degli esercizi precedenti.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottopostoVi, la relazione che l'accompagna e le proposte formulate.

Concludendo la presente relazione vogliamo ringraziare gli Azionisti e gli Assicurati per la fiducia accordata alla Società, nonché il personale dipendente per l'attività svolta e l'impegno profuso.

Roma, 14 Aprile 2015

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014
STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO			1
di cui capitale richiamato	2		
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3		
b) rami danni	4	5	
2. Altre spese di acquisizione	6	94.531	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	541.399	
4. Avviamento	8		
5. Altri costi pluriennali	9	213.075	10 849.005
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	5.683.656	
2. Immobili ad uso di terzi	12		
3. Altri immobili	13		
4. Altri diritti reali	14		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 5.683.656
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17		
b) controllate	18	9.549.371	
c) consociate	19		
d) collegate	20	4.209.881	
e) altre	21	7.291.286	22 21.050.538
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23		
b) controllate	24		
c) consociate	25		
d) collegate	26	5.000.000	
e) altre	27		28 5.000.000
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29		
b) controllate	30		
c) consociate	31		
d) collegate	32		
e) altre	33	24.000	34 24.000 35 26.074.538
		da riportare	849.005

Valori dell'esercizio precedente		
		181
	182	
183		
184	185	
	186	144.282
	187	620.900
	188	
	189	181.372
	190	946.554
	191	4.219.800
	192	
	193	
	194	
	195	4.219.800
	196	4.219.800
197		
198	9.549.371	
199		
200	5.073.104	
201	9.239.037	202 23.861.513
203		
204		
205		
206		
207	208	
209		
210		
211		
212		
213	24.000	214 24.000
	215	23.885.513
	da riportare	
		946.554

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	849.005
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
1. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	4.252.407	
b) Azioni non quotate	37	62.756	
c) Quote	38		39 4.315.163
2. Quote di fondi comuni di investimento			40 17.491.402
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	66.302.139	
b) non quotati	42		
c) obbligazioni convertibili	43	0	44 66.302.139
4. Finanziamenti			
a) prestiti con garanzia reale	45		
b) prestiti su polizze	46		
c) altri prestiti	47	2.215.910	48 2.215.910
5. Quote in investimenti comuni			49
6. Depositi presso enti creditizi			50
7. Investimenti finanziari diversi			51
		52	90.324.613
IV - Depositi presso imprese cedenti		53	5,475.118
			54 127.557.925
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di			
			55
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
			56
			57
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi		58	65.891.131
2. Riserva sinistri		59	20.255.248
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni		60	
4. Altre riserve tecniche		61	62 86.146.379
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche		63	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64	
3. Riserva per somme da pagare		65	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66	
5. Altre riserve tecniche		67	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68	69 86.146.379
			70
			86.146.379
		da riportare	214.553.309

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	946.554
216	4.396.157	
217	77.549	
218		219 4.473.706
		220 18.838.113
221	57.659.399	
222		
223	0	224 57.659.399
225		
226		
227	2.216.964	228 2.216.964
		229
		230
		231
		232 83.188.182
		233
		234 111.293.494
		235
		236
		237
		238 68.254.678
		239 17.087.153
		240
		241
		242 85.341.831
		243
		244
		245
		246
		247
		248
		249
		250 85.341.831
	da riportare	197.581.880

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	214.553.309
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71	9.963.378	
b) per premi degli es. prece	72	73	9.963.378
2. Intermediari di assicurazione	74	19.036	
3. Compagnie conti correnti	75	32.047	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76	16.129.711	77 26.144.172
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			
	78	5.323.359	
2. Intermediari di riassicurazione			
	79	80	5.323.359
III - Altri crediti			
		81	7.625.446 82 39.092.977
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			
	83	102.674	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			
	84		
3. Impianti e attrezzature			
	85	38.938	
4. Scorte e beni diversi			
	86	87	141.613
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali			
	88	3.593.663	
2. Assegni e consistenza di cassa			
	89	1.424	90 3.595.088
III - Azioni o quote proprie			
		91	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			
	92		
2. Attività diverse			
	93	1.735.157	94 1.735.157 95 5.471.857
G. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi			
		96	372.442
2. Per canoni di locazione			
		97	
3. Altri ratei e risconti			
		98	183.209 99 555.651
TOTALE ATTIVO			100 259.673.795

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		197.581.880
251	10.338.436		
252		253	10.338.436
		254	
		255	157.420
		256	17.085.521
		257	27.581.377
		258	3.232.174
		259	
		260	3.232.174
		261	11.794.361
		262	42.607.912
		263	77.762
		264	
		265	52.104
		266	
		267	129.866
		268	10.530.063
		269	781
		270	10.530.844
		271	
		272	
		273	1.880.956
		274	1.880.956
		275	12.541.665
		276	563.970
		277	
		278	395.347
		279	959.318
		280	253.690.774

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	6.792.475
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	25.791.833
III - Riserve di rivalutazione		103	
IV - Riserva legale		104	1.195.229
V - Riserve statutarie		105	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante		106	
VII - Altre riserve		107	2.532.914
VII - Utili (perdite) portati a nuovo		108	10.098.628
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	(4.675.908)
		110	41.735.170
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
		111	
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	154.958.852	
2. Riserva sinistri	113	45.831.124	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		
4. Altre riserve tecniche	115	13.970	
5. Riserve di perequazione	116	69.082	
		117	200.873.029
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119		
3. Riserva per somme da pagare	120		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121		
5. Altre riserve tecniche	122	123	124
			200.873.029
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	127
	da riportare		242.608.199

Valori dell'esercizio precedente

		281	6.792.475
		282	25.791.833
		283	
		284	1.195.229
		285	
		286	
		287	2.532.914
		288	12.776.762
		289	(2.678.133)
		290	46.411.080
		291	
	292		155.712.410
	293		38.137.392
	294		
	295		11.015
	296	38.683	193.899.500
	297		
	298		
	299		
	300		
	301		
	302	303	193.899.500
		304	
		305	
		306	
		307	
	da riportare		240.310.580

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
riporto			242.608.199
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	
2. Fondi per imposte		129	
3. Altri accantonamenti		130	0
			131 0
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	1.295.271	
2. Compagnie conti correnti	134	419.384	
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	1.714.655	137
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.259.311	
2. Intermediari di riassicurazione	139	13.259.311	140
III - Prestiti obbligazionari			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
V - Debiti con garanzia reale			
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		89.497	145
VII - Altri debiti			
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	531.126	
2. Per oneri tributari diversi	147	158.632	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	86.081	
4. Debiti diversi	149	1.226.293	150
IX - Altre passività			
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0	
3. Passività diverse	153		154 0
			155 17.065.595
	da riportare		259.673.795

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			240.310.580
		308		
		309		
		310		311
				312
	313	1.177.762		
	314	226.721		
	315			
	316		317	1.404.483
	318	10.477.157		
	319		320	10.477.157
			321	
			322	
			323	
			324	
			325	72.404
	326	466.244		
	327	187.694		
	328	148.176		
	329	624.037	330	1.426.151
	331			
	332	0		
	333		334	0
			335	13.380.194
	da riportare			253.690.774

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		259.673.795
H. RATEI E RISCOINTI			
1. Per interessi	156		
2. Per canoni di locazione	157		
3. Altri ratei e risconti	158	159	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	259.673.795

STATO PATRIMONIALE
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni		161	500.000
2. Avalli		162	
3. Altre garanzie personali		163	
4. Garanzie reali		164	9
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni		165	2.000.000
2. Avalli		166	
3. Altre garanzie personali		167	
4. Garanzie reali		168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa		169	150.000
IV - Impegni		170	880.000
V - Beni di terzi		171	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi		172	
VII - Titoli depositati presso terzi		173	83.597.872
VII - Altri conti d'ordine		174	55.460

Valori dell'esercizio precedente

riporto		253.690.774
	336	
	337	
	338	339
		340

Valori dell'esercizio precedente

		341	1.000.000
		342	
		343	
		344	9
		345	2.000.000
		346	
		347	
		348	
		349	150.000
		350	880.000
		351	
		352	
		353	71.250.468
		354	96.909

SCHEMI DI BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2014
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	51.838.295	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	32.830.683	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	(6.228.676)	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	(2.363.546)	5 22.872.741
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 1)			
			6 6.047.855
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			7 2.299.836
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	64.229.693	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	35.089.253	10 29.140.440
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	4.174.852	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	1.757.514	13 2.417.337
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	7.693.733	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	3.168.085	16 4.525.648
17 31.248.750			
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			18 2.955
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			19
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	3.338.212	
b) Altre spese di acquisizione	21	4.995.852	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23	62.056	
e) Altre spese di amministrazione	24	1.343.845	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	3.528.706	26 6.211.260
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
			27 2.650.670
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			
			28 30.400
10 RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)			
			29 (8.923.602)

		Valori dell'esercizio precedente	
		111	45.775.302
		112	25.268.336
		113	982.895
		114	1.181.208
		115	20.705.278
		116	4.183.310
		117	118.033
	118	53.834.136	
	119	25.789.187	120 28.044.949
	121	4.729.613	
	122	2.029.725	123 2.699.888
	124	5.492.838	
	125	2.691.015	126 2.801.824
			127 28.146.886
			128 9.577
			129
		130	2.527.805
		131	4.776.910
		132	
		133	50.685
		134	1.311.173
		135	4.692.942
		136	3.973.631
		137	345.790
		138	21.058
		139	(7.490.322)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

		Valori dell'esercizio
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA		
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	42
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI		
		43
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
		44
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
		51
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
		64

		Valori dell'esercizio precedente
	140	
	141	142
	143	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144)
	145	
	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148)
	149	
	150	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151) 152
		153
		154
	155	
	156	157
	158	
	159	160
	162	
	163	164
	165	
	166	167
	168	
	169	170
	171	
	172	173
		174

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio	
7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		65
8.	SPESE DI GESTIONE:		
	a) Provvigioni di acquisizione	66	
	b) Altre spese di acquisizione	67	
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	
	d) Provvigioni di incasso	69	
	e) Altre spese di amministrazione	70	
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	72
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:		
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	76
10	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE		77
11	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		78
12	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)		79
13	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)		80
III. CONTO NON TECNICO			
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)		81 (8.923.602)
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)		82
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:		
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83 3.571.551	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84 3.519.861)	
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
	aa) da terreni e fabbricati	85	
	bb) da altri investimenti	86 2.171.565	87 2.171.565
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88 156.318)	
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89 1.328.267	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90 5.425.845	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91)	92 12.497.228

		Valori dell'esercizio precedente	
			175
		<u>176</u>	
		<u>177</u>	
		<u>178</u>	
		<u>179</u>	
		<u>180</u>	
		<u>181</u>	182
		<u>183</u>	
		<u>184</u>	
		<u>185</u>	186
			187
			188
			189
			190
			191 (7.490.322)
			192
		<u>193 3.549.604</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>194 3.500.000)</u>	
	<u>195</u>		
	<u>196 1.980.746</u>	<u>197 1.980.746</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>198 6.184)</u>	
		<u>199 1.638.742</u>	
		<u>200 2.739.814</u>	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo		<u>201)</u>	202 9.908.906

CONTO ECONOMICO

		Valori dell'esercizio
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94 533.304	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95 3.137.909	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96 390.600	97 4.061.813
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI		98 6.047.855
7. ALTRI PROVENTI		99 569.246
8. ALTRI ONERI		100 186.819
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA		101 (6.153.616)
10 PROVENTI STRAORDINARI		102 73.555
11 ONERI STRAORDINARI		103 524.278
12 RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA		104 (450.723)
13 RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		105 (6.604.339)
14 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106 (1.928.431)
15 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO		107 (4.675.908)

Valori dell'esercizio precedente

			203	
	204	420.381		
	205	3.564.664		
	206	131.728	207	4.116.774
			208	4.183.310
			209	1.066.707
			210	136.743
			211	(4.951.535)
			212	5.798
			213	426
			214	5.372
			215	(4.946.163)
			216	(2.268.030)
			217	(2.678.133)

**NOTA
INTEGRATIVA**

NOTA INTEGRATIVA**PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE****Redazione del bilancio**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa, integrato dalla Relazione sull'andamento della gestione, è stato redatto in base a quanto previsto dal Codice Civile, dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dal Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, nonché facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia emanati dall'OIC.

Si segnala che nel 2014 l'OIC ha emanato nuovi principi contabili e ha aggiornato i principi contabili già in essere e che sono entrati in vigore a partire dai bilanci chiusi al 31 dicembre 2014.

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Ai fini di una migliore informativa, oltre al Rendiconto finanziario, sono stati predisposti i seguenti documenti che fanno parte integrante della presente Nota integrativa:

- Stato patrimoniale riclassificato;
- Conto economico riclassificato;
- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto;
- Prospetto degli impieghi finanziari;
- Prospetto imposte;
- Relazione su modalità di gestione dei sinistri del ramo assistenza.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessaria la deroga prevista al comma 4 dell'art. 2423.

Relativamente ai fatti salienti verificatisi nei primi mesi dell'esercizio 2015, ai rapporti con le parti correlate e alla evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31 dicembre 2014 è sottoposto a revisione contabile, ai sensi dell'art. 102 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 24 del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008 e in esecuzione della delibera assembleare del 29 aprile 2010, da parte della società di revisione Mazars S.p.A..

Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e ammortizzate sistematicamente in conto, in considerazione della loro prevista utilità futura, in base ai seguenti criteri:

- le altre spese di acquisizione, riguardanti le spese per il software applicativo e i costi di pubblicità, sono ammortizzate, rispettivamente, in quote costanti nell'arco di cinque e tre esercizi;
- i costi di impianto e ampliamento e di supporto all'avviamento sono ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque esercizi;
- gli altri costi pluriennali comprendono i costi di ricerca e sviluppo e il costo per i diritti e le licenze, ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi, il costo dei marchi d'impresa, ammortizzato in quote costanti in diciotto esercizi, e il costo per migliorie e spese incrementative su immobili di proprietà di terzi, ammortizzato in funzione della durata del contratto di locazione dei beni medesimi.

L'iscrizione nell'attivo dei costi di impianto e di ampliamento, dei costi di ricerca e sviluppo e dei costi di pubblicità è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e ammortizzate in quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Investimenti in terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Il valore del fabbricato viene scorporato da quello del terreno sul quale insiste per essere ammortizzato. In particolare, il valore del terreno è determinato come differenza residua dopo aver prima scorporato il valore del fabbricato.

L'ammortamento del bene è stato momentaneamente sospeso e rinviato al momento di effettivo utilizzo come sede della Compagnia.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti in partecipazioni, in considerazione del loro carattere strumentale e del disposto del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, sono inseriti nel comparto degli investimenti a utilizzo durevole e iscritti al costo d'acquisto, eventualmente rettificato per recepire perdite durevoli di valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie accolgono gli investimenti finanziari ad utilizzo durevole e non durevole nel rispetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione.

I titoli quotati sono valutati al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

In considerazione dell'andamento positivo dei mercati finanziari che ha caratterizzato l'esercizio 2014 e che ha determinato un progressivo rialzo dei corsi degli strumenti finanziari nel loro complesso, la Compagnia ha ritenuto opportuno non avvalersi della facoltà prevista al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185 (convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2), attuata con il Regolamento ISVAP 43 del 12 luglio 2012.

Le variazioni effettuate ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95 (scarti di emissione), convertito nella Legge n. 349/95, sono imputate a rettifica del valore dei titoli con contropartita al conto economico nei proventi/oneri patrimoniali e finanziari.

Le quote di fondi comuni di investimento e le azioni quotate sono valutate al minore tra il costo medio ponderato calcolato sulle rimanenze di fine esercizio e il valore di mercato rilevato nell'ultimo giorno di quotazione dell'anno.

Le rettifiche e le riprese di valore rilevate sui titoli di debito e di capitale nonché sulle quote di fondi comuni di investimento sono imputate in diminuzione e in aumento del valore con contropartita al conto economico negli oneri e proventi patrimoniali e finanziari.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia definisce, con apposita delibera e in funzione della dimensione, della natura e della complessità dell'attività svolta, politiche di investimento coerenti con il profilo di rischio delle proprie passività, in modo tale da assicurare la continua disponibilità di attivi idonei e sufficienti a coprire le passività.

La delibera in materia di investimenti deve stabilire le linee guida per operare la classificazione dei titoli del comparto durevole e non durevole, in conformità con il quadro gestionale complessivo della Compagnia e con gli impegni assunti, prendendo a riferimento un orizzonte temporale coerente con la pianificazione della gestione del

portafoglio titoli adottata dalla Compagnia stessa e prescindendo da situazioni di carattere contingente.

Gli investimenti di medio-lungo periodo si basano su una "asset allocation" prudenziale, finalizzata al raggiungimento e al mantenimento di rendimenti stabili nel tempo. In particolare le scelte di investimento vertono principalmente su titoli di debito, con una prevalenza dei titoli di stato rispetto ai titoli "corporate", su fondi comuni d'investimento e su titoli azionari. La Compagnia può investire solo nelle categorie di investimento ammesse dalle Linee Guida in materia di investimenti; nella scelta degli strumenti finanziari sui quali impiegare le proprie risorse disponibili la Compagnia deve valutare fattori di vario genere, quali condizioni per l'ammissione a copertura delle riserve tecniche, duration dell'investimento, contesto economico di riferimento, verifica di effettivo scambio dei titoli su mercati attivi, analisi delle condizioni di negoziazione, nonché eventuale impatto sui livelli di tolleranza ai rischi rivenienti dall'investimento. Deve essere, altresì, valutato il merito creditizio di emittenti e controparti.

Gli investimenti nel comparto immobiliare devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione e non possono superare il 20% del portafoglio investito.

La Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa e purché preveda almeno il rimborso a scadenza del capitale investito.

La Compagnia può investire in FIA (Fondi comuni d'Investimento Alternativi) italiani e UE, appostabili a copertura delle riserve tecniche solo nel caso in cui rispettino le condizioni per la costituzione e la commercializzazione previste dal testo unico dell'intermediazione finanziaria.

Crediti e Debiti

Sono esposti al loro valore nominale, corrispondente al valore presumibile di realizzazione e di estinzione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare del fondo accantonato in bilancio, determinato in base all'art. 2120 del Codice Civile, ai contratti collettivi di lavoro di categoria e agli accordi aziendali, copre tutti gli impegni nei confronti del personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio.

Riserve tecniche del lavoro direttoRiserva premi

In applicazione di quanto previsto al comma 4 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005, la riserva premi è costituita dalla "riserva per frazioni di premi" e dalla "riserva per rischi in corso", la prima correlata al criterio della ripartizione temporale del premio per anno di competenza, la seconda connessa all'andamento tecnico del rischio.

La riserva per frazioni di premi è stata calcolata con il criterio del pro-rata temporis, effettuando un calcolo analitico - contratto per contratto - dei premi lordi contabilizzati al netto delle provvigioni di acquisizione, ed è stata integrata dagli accantonamenti previsti dal Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008, per i rischi grandine e altre calamità naturali, per i rischi terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi, e per i rischi derivanti dall'esercizio del ramo Cauzione.

Le garanzie sui primi due rischi, pertinenti ai rami Infortuni e Incendio, non sono prestate con atto separato rispetto al rischio principale e non c'è separata indicazione del relativo premio, che è stato pertanto forfaitariamente considerato, per entrambe le garanzie, pari al 10% del premio totale di ciascun contratto in cui è offerta la garanzia che richiede l'accantonamento, a eccezione di alcuni contratti incendio stipulati nel corso degli esercizi 2010 e 2011 per i quali invece è quantificato separatamente l'importo di premio relativo all'assicurazione del rischio terremoto.

Riguardo ai rischi afferenti il ramo Cauzione, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato calcolato secondo quanto previsto all'art. 14 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Riguardo ai rischi afferenti il ramo Altri danni ai beni, l'accantonamento integrativo della riserva per frazioni di premi è stato valutato secondo quanto previsto agli artt. 15, 16 e 17 del Regolamento ISVAP 16/2008.

Secondo quanto disposto dall'art. 9 del Regolamento ISVAP 16/2008, la riserva per rischi in corso è stata calcolata distintamente per ciascun ramo. Seguendo il criterio empirico indicato all'art. 11 del Regolamento ISVAP 16/2008, la riserva rischi in corso per i rami Infortuni, Altri danni a beni, Credito e Perdite Pecuniarie, diversi dalla Cessione del Quinto, Cauzioni, Tutela legale e Assistenza è stata calcolata determinando il rapporto sinistri di competenza su premi netti di competenza della generazione corrente e applicando il suo complemento a uno, quando il rapporto risulta maggiore dell'unità, alla riserva per frazioni di premi maggiorata delle rate future in scadenza.

A seguito delle modifiche normative intervenute con l'entrata in vigore del Regolamento ISVAP 29/2008, la cui riclassificazione dei rischi ha comportato una diversa imputazione dei premi prima afferenti al ramo 16 - Perdite Pecuniarie, si è ritenuto opportuno adottare nel calcolo della riserva per rischi in corso, in linea con quanto già effettuato

per il Bilancio 2009, il metodo analitico di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento ISVAP 16/2008, anziché il metodo empirico adottato fino al 31 dicembre 2008.

La stessa scelta è stata effettuata per il ramo Incendio, anche se in questo caso la motivazione è legata al sostanziale arresto della produzione, costituita da premi unici anticipati, e al concomitante effetto del rimborso della parte di premio non goduto, che rendono poco attendibile il metodo empirico.

A partire dall'esercizio 2011, si è ritenuto opportuno adottare, anche nel calcolo della riserva per rischi in corso del ramo Credito, il metodo di cui all'art. 10, comma 1, del Regolamento ISVAP 16/2008, per gruppi omogenei di contratti.

La scelta della modalità di calcolo è imputabile alla peculiarità degli andamenti tecnici riscontrabili sul portafoglio relativo a tali rischi che rendono l'applicazione del metodo empirico non adeguato alla valutazione del costo atteso.

Tale procedimento consiste nel calcolare la riserva per rischi in corso seguendo il criterio analitico, finalizzato alla valutazione dei rischi incombenti successivamente al 31 dicembre 2014 derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima di tale data e che presentano riserva per frazioni di premio al 31 dicembre 2014, nella misura in cui il costo atteso di tali rischi superi la riserva per frazioni di premi valutata al netto delle riserve integrative e maggiorata dei premi esigibili per tali contratti.

Il criterio adottato, secondo quanto disposto dall'art. 10 del summenzionato Regolamento, si basa su un modello previsionale finalizzato a stimare, alla luce degli andamenti storici e di quelli osservati nell'esercizio e tenendo conto di analisi prospettive, la sinistralità attesa sia in termini di frequenza che di costi.

Riserva sinistri

La riserva sinistri è stata determinata per ciascun ramo con il metodo analitico, sinistro per sinistro, secondo il criterio del "costo ultimo", per tutti i sinistri ancora "aperti" alla chiusura dell'esercizio. Per "costo ultimo" si intende la stima di tutti gli oneri prevedibili, incluse tutte le spese di liquidazione, secondo una prudente valutazione effettuata in base a elementi obiettivi. La riserva sinistri è stata integrata con la riserva per sinistri "tardivi", avvenuti nell'esercizio ma non ancora denunciati alla data di chiusura dello stesso, nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008; tale riserva è stata calcolata come somma delle riserve sinistri tardivi dei vari rami considerando, in virtù del criterio del "costo ultimo", il costo medio dei sinistri denunciati nell'esercizio, il costo medio dei sinistri "tardivi" degli esercizi precedenti, gli elementi di valutazione desumibili dalle denunce tardive arrivate al momento della determinazione della riserva e una stima prudenziale del numero dei possibili sinistri di competenza dell'esercizio ancora

da denunciare. L'importo complessivamente accantonato è ritenuto adeguato a far fronte ai futuri pagamenti dei sinistri e delle spese di liquidazione.

Altre riserve tecniche

Sono rappresentate dalla riserva di senescenza del ramo Malattia, definita all'art. 45 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008, che tiene conto del naturale aggravamento del rischio a carico dell'assicuratore conseguente all'aumento dell'età dell'assicurato e viene calcolata nella misura forfetaria del 10% dei premi lordi dell'esercizio.

Riserva di perequazione

La riserva di perequazione è costituita dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali e dalla riserva di compensazione del ramo Credito, previste al comma 7 dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005. La riserva di equilibrio, in base alle modalità fissate dal D.M. 705/96, non essendo separatamente indicato nei contratti di assicurazione che coprono i rischi delle calamità naturali il premio relativo a tali rischi, è stata calcolata effettuando un accantonamento pari allo 0,3% del premio complessivo di ciascun contratto in cui sono compresi i rischi delle calamità naturali, rami Infortuni e Altri danni ai Beni. La riserva di compensazione del ramo Credito è stata calcolata secondo il disposto dell'art. 42 del Regolamento ISVAP 16 del 4 marzo 2008.

Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Sono formate dalla riserva premi e dalla riserva sinistri a carico dei riassicuratori determinate, sulla base delle aliquote previste dai trattati di riassicurazione, adottando gli stessi criteri utilizzati per le riserve del lavoro diretto, in conformità a quanto disposto all'ultimo comma dell'art. 37 del D.Lgs. 209/2005.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Nella voce ratei e risconti passivi devono essere iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi. Possono essere iscritte le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Premi e provvigioni

I premi lordi sono contabilizzati al momento della loro maturazione, prescindendo dal momento in cui si verifica il loro effettivo incasso. Dai premi contabilizzati sono portati in detrazione gli annullamenti motivati da storni tecnici afferenti i premi emessi nell'esercizio, nonché i rimborsi di premio relativi a estinzioni anticipate.

Le provvigioni di acquisizione e i rappel sono contabilizzate interamente a nell'esercizio, anche se relative a polizze di durata pluriennale.

Le provvigioni di incasso sono contabilizzate per competenza.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono iscritte in base al principio della competenza economica in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi del periodo. In relazione a ciò le differenze temporanee fra le imposte di competenza dell'esercizio e quelle determinate in base alla corrente normativa tributaria e che verranno liquidate o recuperate nei periodi successivi sono iscritte, se positive, fra gli altri crediti e, se negative, nel fondo imposte e tasse.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio della prudenza, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza del reddito imponibile futuro. In particolare, come previsto dal comma 6 dell'art. 82 della L.112 del 25 giugno 2008 che ha modificato il comma 2-quater dell'art. 1 della L. 265/2002, sono stati iscritti in bilancio i crediti per imposte anticipate rilevati a fronte della quota indeducibile (60,00%) della variazione netta della riserva sinistri, così come è stato utilizzato 1/18 del credito rilevato gli esercizi precedenti (1/6 per il credito IRAP).

Le imposte anticipate sul reddito, risultando il reddito imponibile negativo ai fini IRES, sono state calcolate applicando le vigenti aliquote fiscali.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Sezione 1 - Attivi immateriali

Gli attivi immateriali ammontano a 95 migliaia di euro e la loro variazione nell'esercizio è evidenziata nell'Allegato 4.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014.

A - SP - Tav. 1				euro .000	
Altre spese di acquisizione	Bilancio 2013	Incremento 2014	Amm.ti 2014	Bilancio 2014	
Software acquisitivo	144	42	92	94	
Totale	144	42	92	94	

I costi di impianto e ampliamento sono pari a 541 migliaia di euro e sono costituiti dalle spese relative alle consulenze e agli oneri della quotazione della Compagnia sul mercato AIM-MAC di Borsa Italiana, avvenuta il 17 dicembre 2013.

Gli altri costi pluriennali, per un totale di 213 migliaia di euro risultano così costituiti:

- spese relative a marchi di fabbrica per 1 migliaia di euro;
- spese relative a software "amministrativo" per 154 migliaia di euro;
- spese relative a diritti e licenze per 58 migliaia di euro.

Nella tabella sottostante sono indicate le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2014, distinte per voce di costo.

A - SP - Tav. 2				euro .000	
Altri costi pluriennali	Bilancio 2013	Incremento 2014	Amm.ti 2014	Bilancio 2014	
Marchi di fabbrica	2	0	1	1	
Spese increm. beni di terzi	0	0	0	0	
Software amministrativo	78	112	36	154	
Diritti e licenze	101	2	45	58	
Totale	181	114	82	213	

Sezione 2 – Investimenti

Investimenti in terreni e fabbricati

Nel corso del 2014 sono terminati i lavori di ristrutturazione e di adeguamento, sia alle normative vigenti in materia di sicurezza che alle necessità delle compagnie del Gruppo, dell'immobile di proprietà sito in Roma, via Guattani 4 bis, divenuto, dal gennaio 2015, sede delle compagnie del Gruppo. Il valore di iscrizione in bilancio, in comproprietà con la Controllata per una quota pari al 35%, ammonta a 5.684 migliaia di euro, pari al costo di acquisto comprensivo degli oneri a esso collegati, tra i quali vanno considerati tutti i costi relativi alla ristrutturazione dell'immobile stesso per adattarlo alle esigenze delle compagnie del Gruppo. Tali oneri, sostenuti in proporzione allo stato avanzamento lavori, sono stati pari a 509 migliaia di euro per il 2013 e 955 migliaia di euro per il 2014.

Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate

Gli investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate ammontano a 26.075 migliaia di euro di cui 21.051 migliaia di euro relativi ad azioni e quote di imprese, 5.000 migliaia di euro relativi ad obbligazioni emesse da imprese collegate e 24 migliaia di euro relativi a finanziamenti ad altre partecipate.

Le obbligazioni emesse da imprese collegate sono costituite, per l'intero importo, da un prestito obbligazionario classificato nel comparto non durevole e emesso, ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 (Minibond), dalla società collegata Dinamica Retail S.p.A.. Il titolo, con scadenza prevista nel maggio 2019, è quotato sul mercato ExtraMOT, più precisamente nel Segmento Professionale ExtraMot Pro – segmento riservato ad obbligazioni, cambiali finanziarie, strumenti partecipativi e project bond – e riconosce cedole fisse semestrali pari al 6% in chiave annua.

Negli allegati 5, 6 e 7, sono indicate le variazioni nell'esercizio degli investimenti, le informazioni relative alle imprese partecipate e un prospetto analitico delle movimentazioni.

La situazione riepilogativa delle partecipazioni detenute dalla Compagnia è indicata nelle tabelle di seguito riportate. Nella prima sono evidenziate, in ordine di quota posseduta, le società, il corrispondente patrimonio netto (ultimo bilancio approvato), la quota di possesso, il valore di patrimonio netto per la Compagnia e il valore in bilancio per la Compagnia; nella seconda sono, invece, riepilogate le movimentazioni registrate nel corso dell'esercizio sugli investimenti in tali imprese.

A - SP - Tav. 3

euro .000

Partecipazioni	Patrimonio Netto al 100%	Quota possesso	Valore Patrimonio	Valore carico	Differenza
Net Insurance Life S.p.A	15.785	100,00%	15.785	9.549	6.236
Techub S.p.A.	979	25,48%	249	1.087	(838)
Dynamica Retail S.p.A.	3.361	19,86%	667	3.123	(2.456)
Anthilia Holding S.r.l.	641	15,00%	96	17	79
Terfinance S.p.A.	26.696	7,43%	1.984	2.845	(861)
Zenith Service S.p.A.	4.059	7,07%	287	276	11
Methorios Capital S.p.A.	100.708	0,54%	544	680	(136)
Veneto Banca S.c.p.A.	2.632.070	0,09%	2.369	3.474	(1.105)
Totale			21.981	21.051	930

A - SP - Tav. 4

euro .000

Partecipazioni	Valore bilancio 2014	Valore bilancio 2013	Variazione
Net Insurance Life S.p.A	9.549	9.549	0
Dynamica Retail S.p.A.	3.123	3.123	0
Perimetro S.c.p.a	0	1.105	(1.105)
Techub S.p.A.	1.087	845	242
Anthilia Holding S.r.l.	17	17	0
Methorios Capital S.p.A.	680	680	0
Terfinance S.p.A.	2.845	4.267	(1.422)
Veneto Banca S.c.p.A.	3.474	4.000	(526)
Zenith Service S.p.A.	276	276	0
Totale	21.051	23.862	(2.811)

La variazione in aumento riguarda:

- per 242 migliaia di euro la sottoscrizione, al valore nominale, di un aumento di capitale, deliberato dal Consiglio di Amministrazione della collegata Techub S.p.A. in data 19 dicembre, per un importo complessivo di 950 migliaia di euro, esercitando il diritto di opzione per le azioni proporzionalmente spettanti.

Le variazioni in diminuzione sono, invece, relative:

- alla dismissione della partecipazione di collegamento detenuta in Perimetro Gestioni Proprietà Immobiliari S.c.p.A. (di seguito anche "Perimetro"), società che si occupa di coordinare e svolgere attività di amministrazione e gestione in proprietà del patrimonio immobiliare del Gruppo Monte dei Paschi di Siena. L'operazione di

dismissione partecipativa, rappresentata dal trasferimento di numero 26.660 azioni con diritto di voto ("azioni di categoria A") detenute dalla Compagnia nel summenzionato consorzio, è stata perfezionata attraverso la sottoscrizione di un contratto di acquisto azioni, predisposto dalla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e sottoscritto dall'Istituto bancario senese unitamente a tutti gli altri soci non appartenenti al Gruppo Monte Paschi e detentori delle summenzionate azioni di categoria A. Tale operazione è stata perfezionata mediante girata azionaria autenticata da Notaio in Siena, a fronte di un corrispettivo pari a 1.105 migliaia di euro; medesimo prezzo al quale la Compagnia acquistò i certificati azionari dalla stessa Banca senese nel dicembre 2010.

- alla diminuzione nel valore di iscrizione in bilancio della partecipazione posseduta nella Veneto Banca S.c.p.A., pari complessivamente a 526 migliaia di euro. Nel corso dell'esercizio 2014, la Compagnia ha sottoscritto un aumento di capitale pari a 455 migliaia di euro – deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 3 giugno 2014 – esercitando il diritto di opzione per le azioni proporzionalmente spettanti. Il prezzo unitario riservato agli azionisti è stato pari ad euro 36,00 (di cui euro 33,00 a titolo di sovrapprezzo) ed è stato determinato prendendo a riferimento il valore delle azioni di Veneto Banca stabilito dall'assemblea dei soci il 26 aprile 2014, pari ad Euro 39,50 e applicandovi uno sconto del 8,86%. In sede di approvazione del progetto di bilancio 2014, il Consiglio di Amministrazione della Veneto Banca S.c.p.A. ha, tuttavia, La Compagnia – pur avendo un impairment test sul valore della partecipazione confermativo di un valore comunque inferiore ad euro 39,50 e a seguito delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione del 9 aprile u.s. della Banca medesima, che ha deliberato una svalutazione del valore delle azioni della Banca pari a circa il 22% abbattendo il valore delle stesse fino ad un prezzo pari a 30,50 - ha provveduto a svalutare il valore di carico delle azioni dell'Istituto bancario, iscrivendo una svalutazione pari a 981 migliaia di euro e determinando così un complessivo abbattimento del valore della partecipazione pari ai summenzionati 526 migliaia di euro.

Si fa presente, altresì, che per la società Terfinance S.p.A. è stato commissionato ad una società specializzata un nuovo *impairment test* - al fine di verificare l'eventuale esistenza di una perdita durevole di valore della partecipazione al 31 dicembre 2014.

Con riferimento a tale partecipazione, sebbene l'*impairment test* effettuato dalla società specializzata consenta sostanzialmente di confermare il valore di carico della partecipazione, la Net Insurance S.p.A., tenuto conto che l'Azionista di controllo della partecipata detiene in bilancio la partecipazione nell'intermediario finanziario ad un

prezzo unitario più basso di quello detenuto dalla Compagnia, ha prudenzialmente optato di svalutare il valore della partecipazione riducendo il valore di carico di 1.422 migliaia di euro, valorizzando la partecipazione ad un prezzo unitario di euro 1,80 ad azione, suffragato da un *impairment test* effettuato direttamente.

Con riferimento ai finanziamenti ad altre partecipate al 31 dicembre 2014, si segnala che questi ammontano a 24 migliaia di euro vantati per l'intero importo nei confronti di Anthilia Holding S.r.l..

Si fa presente che per Dynamica Retail S.p.A. e per Techub S.p.A., al fine di attestare i valori di carico appostati in bilancio sono stati effettuati degli specifici *impairment test*, che sono risultati confermativi della sostenibilità futura del valore riportato in bilancio, superiore al valore della quota di patrimonio netto posseduta e corrispondente al costo di acquisizione delle stesse.

Con riferimento alla partecipazione nel capitale sociale della Methorios Capital S.p.A., la differenza tra valore di Patrimonio e valore di carico riportata nella tabella sopra esposta è riconducibile ad una valutazione al prezzo di mercato della partecipazione stessa, in quanto società con azioni quotate. L'attuale prezzo di mercato non risente dei positivi risultati conseguiti negli ultimi anni dalla partecipata ed è lontano dai "target price" attribuiti a Methorios Capital S.p.A. da diverse società indipendenti (italiane ed estere) di analisi finanziaria.

Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari, tutti classificati nel comparto non durevole, ammontano a 90.325 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 7.136 migliaia di euro. Il dettaglio degli investimenti in titoli, nonché la comparazione tra valori dei titoli iscritti a bilancio e valore corrente ai prezzi di mercato degli stessi, è evidenziato nell'Allegato 8.

Le azioni e quote in portafoglio, pari a 4.315 migliaia di euro comprendono azioni quotate per 4.252 migliaia di euro e azioni non quotate per 63 migliaia di euro.

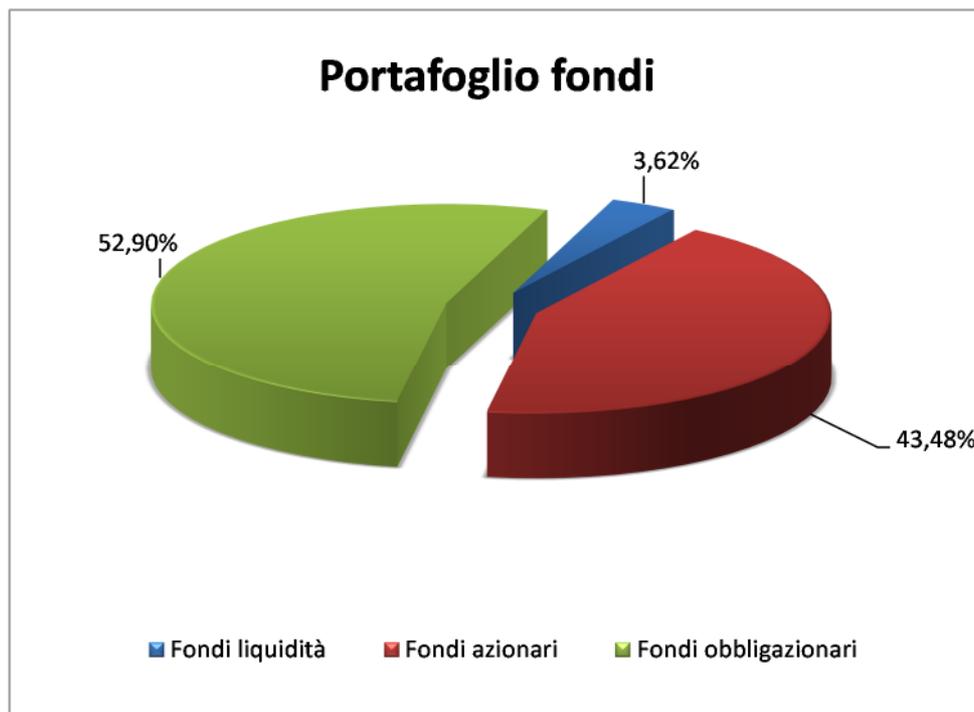
Fra le azioni non quotate è iscritto l'investimento in Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A., pari a 63 migliaia di euro; la valutazione di tali azioni è stata effettuata dalla Compagnia al prezzo medio ponderato delle negoziazioni avvenute nel mese di settembre 2014, ultime disponibili sul sito internet istituzionale della banca essendo stata sospesa l'attività di raccolta ordini, sia a causa dell'esiguità degli scambi perfezionati sia in considerazione

dello stato di Amministrazione Straordinaria a cui attualmente l'istituto di credito è sottoposto. La valutazione effettuata fa rilevare un decremento rispetto al valore di iscrizione precedente pari a circa il 19%, corrispondente a una svalutazione di 15 migliaia di euro.

Le azioni e quote in portafoglio, rispetto all'esercizio 2013, presentano una variazione in diminuzione pari a 159 migliaia di euro, dovuta principalmente all'effetto delle svalutazioni imputate al valore dei titoli a fine esercizio; la categoria delle azioni e quote ha registrato la seguente movimentazione:

A - SP - Tav. 5	euro .000
Azioni e quote	
Saldo al 31.12.2013	4.474
Acquisti	3.509
Vendite	(3.542)
Saldo utili e perdite da negoziazione	128
Rettifiche/riprese di valore	(254)
Saldo al 31.12.2014	4.315

Le quote di fondi comuni di investimento, pari a 17.491 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per un importo pari a 1.347 migliaia di euro, sono costituite da OICVM azionari per 7.606 migliaia di euro, da OICVM obbligazionari per 9.253 migliaia di euro e da OICVM liquidità per 633 migliaia di euro; il grafico che segue mostra la ripartizione percentuale dell'investimento in fondi.



Il portafoglio costituito dalle quote di fondi comuni di investimento (OICVM) presenta, nell'esercizio 2014, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - Tav. 6	euro .000
Fondi e Sicav	
Saldo al 31.12.2013	18.838
Acquisti	36.372
Vendite	(38.292)
Saldo utili e perdite da negoziazione	858
Rettifiche/riprese di valore	(284)
Saldo al 31.12.2014	17.491

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso, pari a 66.302 migliaia di euro, in aumento di 8.643 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, sono costituiti interamente da titoli obbligazionari quotati e presentano, nell'esercizio 2014, la seguente movimentazione e consistenza:

A - SP - Tav. 7	euro .000
Obbligazioni	
Saldo al 31.12.2013	57.659
Acquisti	75.616
Vendite e rimborsi	(72.145)
Saldo scarti di emissione	46
Saldo utili e perdite da negoziazione	5.167
Rettifiche/riprese di valore	(42)
Saldo al 31.12.2014	66.302

Come indicato nella sezione dedicata ai principi contabili, la quota maturata di scarto di emissione è stata calcolata in linea con quanto disposto dall'art. 5, comma 1, del Decreto Legge n. 250/95, convertito nella Legge n. 349/95.

L'incremento di valore dei titoli obbligazionari rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'impiego di liquidità riveniente dalla gestione tecnica e dalla gestione finanziaria.

La situazione relativa ai titoli obbligazionari emessi da soggetti sottoposti a procedure concorsuali, le cui domande di insinuazione al passivo sono state presentate nell'esercizio 2009, è stata monitorata nel corso del 2014, anche con l'ausilio dei soggetti che seguono la procedura per conto della Compagnia (nello specifico, gli Istituti di credito depositari e la società di consulenza Simmons & Simmons). Nel corso dell'esercizio, sui titoli Lehman Brothers Holding Inc., è stata ultimata l'erogazione degli importi da recuperare inizialmente previsti dalla procedura fallimentare, pari al 21,1% del valore nominale; sempre nel corso dell'esercizio, su tali titoli sono stati erogati pagamenti ulteriori rispetto alla soglia massima fissata, che sono stati imputati, come contropartita economica, ad insussistenza del passivo. I titoli emessi dalla banca islandese Kaupthing Bank hf sono stati ceduti, ad un prezzo pari al 20% del valore nominale, ad una controparte statunitense specializzata nell'acquisizione di titoli obbligazionari emessi da soggetti sottoposti a procedure concorsuali. I titoli emessi dalla banca islandese Landsbanki hf sono, invece, ancora presenti in portafoglio e sono stati valutati a un valore pari all'8% del nominale.

Si fa anche presente che i titoli di Stato greci e i titoli emessi dall'Unione Europea rivenienti dall'adesione al piano di ristrutturazione del debito greco sono stati tutti dismessi nel corso dell'esercizio 2014.

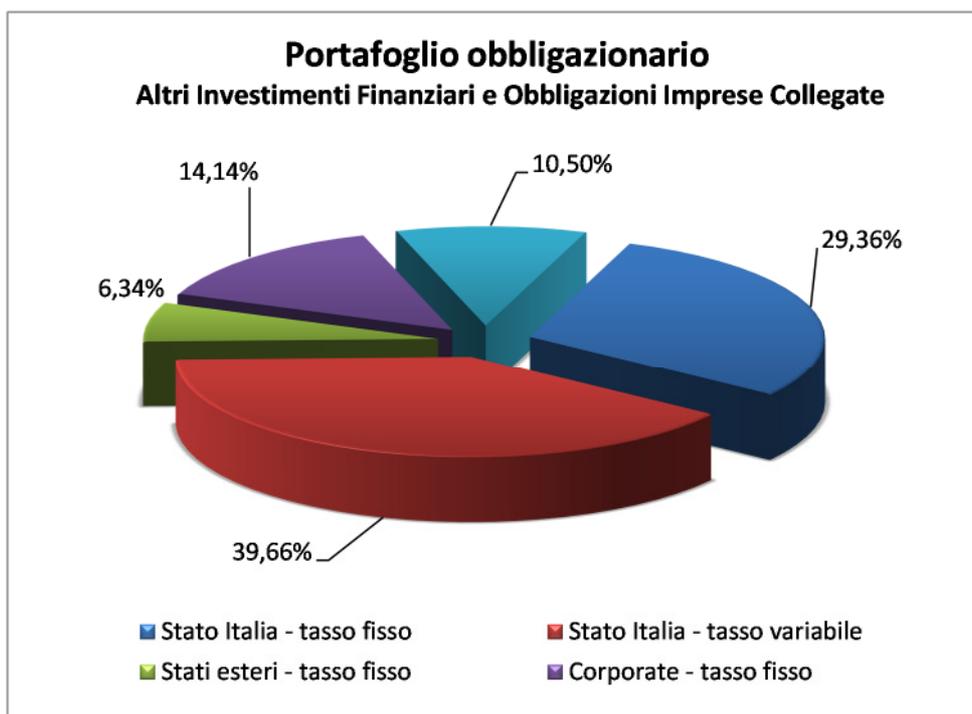
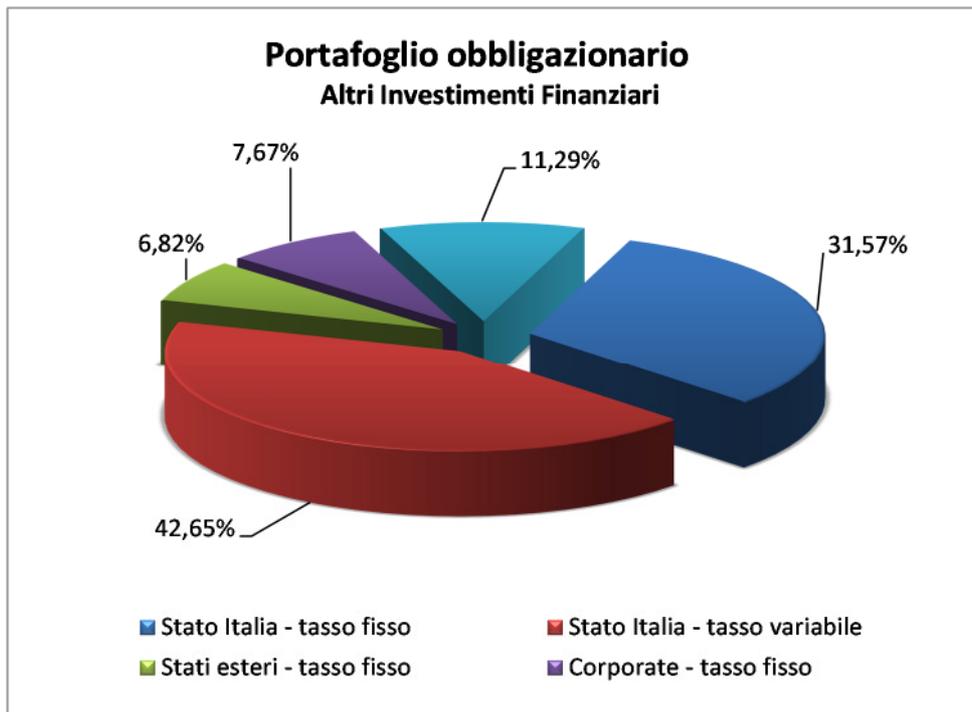
Nelle tabelle seguenti è evidenziata, rispettivamente, la distribuzione degli investimenti obbligazionari fra titoli di Stato e titoli "corporate" e fra titoli a tasso fisso e tasso variabile, dalle quali si evince una netta prevalenza dei titoli di Stato e una distribuzione bilanciata fra titoli a tasso fisso e titoli a tasso variabile. L'effetto congiunto delle tabelle e dei commenti è poi riassunto nei grafici che seguono.

A - SP - Tav. 8		euro .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2014	%
Titoli di Stato italiani	49.214	74,23%
Titoli di Stato esteri	4.521	6,82%
Titoli corporate	12.567	18,95%
Totale	66.302	100,00%

Si fa presente che costituisce un'ulteriore esposizione in titoli corporate l'investimento, pari a 5.000 migliaia di euro, nel titolo emesso - ai sensi dell'art. 32 del D.L. 83/2012 (Minibond) - dalla società collegata Dynamica Retail S.p.A. e iscritto fra le Obbligazioni emesse da imprese collegate.

A - SP - Tav. 9		euro .000
Portafoglio titoli obbligazionari	Valore bilancio 2014	%
Titoli a tasso fisso	30.538	46,06%
Titoli a tasso variabile	35.764	53,94%
Totale	66.302	100,00%

Si fa presente che costituisce un'ulteriore esposizione in titoli a tasso fisso l'investimento sopra richiamato pari a 5.000 migliaia di euro emesso dalla società collegata Dynamica Retail S.p.A..



Alla luce dell'attuale contesto economico-finanziario, caratterizzato da una progressiva e costante risalita dei corsi dei titoli, la Compagnia non ha considerato la possibilità di avvalersi della facoltà concessa dal Regolamento ISVAP n. 43 del 12 luglio 2012 (che ha recepito quanto previsto al comma 13 dell'art. 15 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, coordinato con Legge di conversione 28 gennaio 2009, n. 2) che prevede di poter

valutare in bilancio i titoli appartenenti al comparto non durevole al valore iscritto nell'ultimo bilancio approvato, qualora il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulti inferiore a quest'ultimo ovvero al costo d'acquisizione.

La valutazione di fine esercizio, effettuata al minore tra il prezzo di carico e i prezzi di borsa dell'ultimo giorno dell'anno, ha generato plusvalenze latenti e minusvalenze iscritte come indicato nella seguente tabella.

A - SP - Tav. 10		euro .000	
Portafoglio titoli	Plusvalenze latenti	Minusvalenze da valutazione	
Titoli obbligazionari	82	(151)	
Titoli azionari	101	(299)	
Quote di fondi comuni di investimento	98	(284)	
Totale	281	(734)	

L'indicazione analitica dei soggetti emittenti i titoli obbligazionari e azionari e dei fondi comuni di investimento è contenuta nell'allegato prospetto degli impieghi finanziari.

I finanziamenti, pari a 2.216 migliaia di euro, sono costituiti da un finanziamento fruttifero assistito da fidejussione bancaria concesso a Net Insurance Servizi Assicurativi, per un valore di 2.000 migliaia di euro, e da altri prestiti, per un valore di 216 migliaia di euro, rappresentativi del debito residuo al 31 dicembre dei prestiti concessi ai dipendenti nel corso dell'esercizio corrente e di quelli precedenti.

Depositi presso imprese cedenti

I depositi presso le imprese cedenti ammontano a 5.475 migliaia di euro e sono relativi alla riserva premi derivante dal trattato di riassicurazione attiva stipulato con Axa France Iard nel corso del 2014.

Sezione 4 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori ammontano a 86.146 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 805 migliaia di euro.

La riserva premi, pari a 65.891 migliaia di euro, distinta per ramo riguarda:

- per 156 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 3.897 migliaia di euro il ramo incendio;

- per 4.156 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni;
- per 43.802 migliaia di euro il ramo credito;
- per 13.822 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 56 migliaia di euro il ramo tutela legale;
- per 2 migliaia di euro il ramo assistenza.

La riserva sinistri, pari a 20.255 migliaia di euro, articolata per ramo riguarda:

- per 134 migliaia di euro il ramo infortuni;
- per 242 migliaia di euro il ramo incendio;
- per 2.253 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni;
- per 10.049 migliaia di euro il ramo credito;
- per 7.469 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie;
- per 108 migliaia di euro il ramo tutela legale.

Sezione 5 - Crediti

I crediti ammontano complessivamente a 39.093 migliaia di euro, con un incremento di 3.515 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto alla somma degli effetti che illustriamo di seguito.

I crediti esposti in bilancio si riferiscono a:

- crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta per 26.144 migliaia di euro, di cui 9.963 migliaia di euro nei confronti di Assicurati per premi dell'esercizio, 19 migliaia di euro nei confronti di intermediari di assicurazione, 32 migliaia di euro nei confronti dei coassicuratori della Compagnia e 16.130 migliaia di euro nei confronti di Assicurati e terzi per somme da recuperare, con un decremento complessivo, rispetto al 2013, pari a 1.437 migliaia di euro;
- crediti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di riassicurazione per 5.323 migliaia di euro, con un incremento complessivo, rispetto al 2013, pari a 2.091 migliaia di euro;
- altri crediti per 7.625 migliaia di euro, relativi per 7.128 migliaia di euro a crediti verso l'Erario, riguardanti, tra l'altro, imposte anticipate rilevate a fronte della quota indeducibile della variazione netta della riserva sinistri per 3.336 migliaia di euro, crediti per imposte anticipate su perdite fiscali per 3.166 migliaia di euro e imposte anticipate rilevate a fronte della indeducibilità temporanea delle minusvalenze su titoli azionari per 430 migliaia di euro; tra i crediti non tributari figurano, per 25 migliaia di euro, stanziamenti attivi, riguardanti prevalentemente proventi su prestazioni effettuate nell'esercizio, per 55 migliaia di euro, crediti per il deposito cauzionale

inerente la locazione della sede della Compagnia, per 36 migliaia di euro crediti verso Enti di Formazione e per 50 migliaia di euro per crediti verso il Condominio.

I crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta sono riportati in bilancio al netto della stima degli annullamenti e, alla data di redazione del bilancio, risultano ancora da incassare per meno dell'1% del loro valore.

Nei crediti verso Assicurati e terzi per somme da recuperare sono stati considerati, in via prudenziale, solo quegli importi recuperabili negli esercizi successivi il cui ammontare risulta già definito e formalizzato al momento dell'approvazione del presente bilancio.

Sezione 6 - Altri elementi dell'attivo

Gli altri elementi dell'attivo ammontano complessivamente a 5.472 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 7.070 migliaia di euro, determinata prevalentemente dalla minore liquidità, e riguardano:

- attivi materiali e scorte per 142 migliaia di euro;
- disponibilità liquide per 3.595 migliaia di euro;
- attività diverse per 1.735 migliaia di euro.

Gli Attivi materiali e scorte sono costituiti da mobili, macchine d'ufficio per 103 migliaia di euro e da impianti e attrezzature per 39 migliaia di euro. L'incremento è dovuto essenzialmente ad acquisti necessari per l'arredamento degli uffici della nuova sede, il cui ammortamento è stato momentaneamente sospeso e rinviato al momento di effettivo utilizzo degli stessi.

A - SP - Tav. 11	euro .000
Attivi materiali	
Saldo al 31.12.2013	130
Investimenti	52
Disinvestimenti	0
Quota di ammortamento	(40)
Saldo al 31.12.2014	142

Le disponibilità liquide sono formate quasi esclusivamente da depositi bancari, essendo minime le giacenze di cassa.

Le attività diverse sono costituite prevalentemente dall'acconto annuale dell'imposta sui premi di assicurazione (40% dell'imposta liquidata per l'anno precedente) introdotto

dall'art. 6, comma 1, del D.L. 282/2004, convertito dalla L. 307/2004, in quanto l'importo anticipato è connesso al verificarsi di imposte future che si manifesteranno solo all'incasso dei nuovi premi, nel corso dell'anno 2015, comportando di conseguenza il totale assorbimento di tale posta di bilancio.

Sezione 7 - Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi ammontano a 556 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 396 migliaia di euro, e riguardano:

- ratei per interessi per 372 migliaia di euro, relativi essenzialmente a interessi di competenza dell'esercizio su titoli obbligazionari;
- altri ratei e risconti attivi per 183 migliaia di euro, riferibili essenzialmente a risconti attivi per costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO**Sezione 8 - Patrimonio netto**

Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 41.735 migliaia di euro e risulta così composto:

- capitale sociale per 6.792 migliaia di euro;
- riserva sovrapprezzo di emissione per 25.792 migliaia di euro;
- riserva legale per 1.195 migliaia di euro;
- altre riserve per complessive 2.533 migliaia di euro, di cui 2.283 migliaia di euro risultano disponibili, originate da fondi spese di organizzazione non utilizzati per tre anni dalla loro costituzione e quindi resi liberi con apposite delibere assembleari, e dal fondo organizzazione pari a 250 migliaia di euro accantonato con delibera assembleare del dicembre 2012, costituito per far fronte alle spese di organizzazione per il ramo RC Generale;
- utili portati a nuovo per 10.098 migliaia di euro;
- perdita del periodo per 4.676 migliaia di euro.

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2014, pari a 6.792 migliaia di euro, è costituito da n. 6.792.475 azioni ordinarie dal valore nominale di un euro, come risulta dall'art. 5 dello Statuto Sociale. Gli Azionisti della Net Insurance e le relative quote di partecipazione al 31 dicembre 2014 sono i seguenti:

P - SP - Tav. 1

Azionisti	%	N. Azioni	Importo in euro
Amato Giuseppe Romano	16,76%	1.138.125	1.138.125
Mercato	13,58%	922.648	922.648
Amato Francesca Romana	10,99%	746.769	746.769
Amato Renato Giulio	9,53%	647.535	647.535
Swiss Re Direct Investment Company Ltd.	8,83%	600.000	600.000
Prealpina Investimenti S.r.l.	6,95%	472.345	472.345
Amato Arturo	6,29%	427.556	427.556
Rocchi Alfredo	5,53%	375.429	375.429
Veneto Banca S.c.p.A.	4,46%	303.000	303.000
U.B.I. S.c.p.A.	3,39%	230.000	230.000
Axa France IARD	2,71%	184.350	184.350
Banca popolare dell'Etruria e del Lazio S.p.A	2,58%	175.260	175.260
Management Net Insurance S.p.A.	2,37%	160.800	160.800
Banca Popolare di Bari S.c.p.A.	2,21%	149.850	149.850
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	1,35%	92.000	92.000
Rocchi Francesco	0,94%	63.987	63.987
UniCredit S.p.A.	0,86%	58.420	58.420
Net Insurance Servizi Assicurativi S.r.l.	0,65%	44.401	44.401
Totale	100,00%	6.792.475	6.792.475

Le variazioni delle diverse componenti del patrimonio netto avvenute nell'esercizio sono riportate nel successivo prospetto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale	Riserva sovrapp. emissione	Fondo organizz.	Riserva legale	Riserva disponibile	Riserva indisp. Prov. Isvap 2934/2011	Utile a nuovo	Utile esercizio	Totale
Saldo al 1 gennaio 2013	6.145	13.425	250	1.156	2.283	4.696	7.328	791	36.074
Destinazione utile esercizio 2012 in base a delibera assembleare del 23.04.2013				39			752	(791)	0
Aumento del Capitale sociale in base a delibera assembleare del 09.07.2013	648	12.367							13.015
Perdita esercizio al 31.12.2013								(2.678)	(2.678)
Saldo al 31.12.2013	6.793	25.792	250	1.195	2.283	4.696	8.080	(2.678)	46.411
Destinazione utile esercizio 2013 in base a delibera assembleare del 15.05.2014							(2.678)	2.678	0
Perdita esercizio al 31.12.2014								(4.676)	(4.676)
Saldo al 31.12.2014	6.793	25.792	250	1.195	2.283	4.696	5.402	(4.676)	41.735

Di seguito si riporta il prospetto previsto dal principio contabile OIC 1:

P - SP - Tav. 2

euro .000

	Importo al 31.12.2014	Possibili utilizzi della riserva	Disponibilità della riserva	Utilizzo nei 3 anni precedenti Copertura perdite	Altro
Capitale sociale	6.792				
Riserve di capitale					
- Riserva sovrapprezzo	25.792	A - B - C	25.792		
- Fondo organizzazione	250				
Altre riserve					
- Altre riserve	2.283	A - B - C	2.283		
Riserve di utili					
- Riserva legale	1.195	B	1.195		
- Utile a nuovo	10.099	A - B - C	10.099		
Totale	46.411		39.369		
Totale distribuibile			39.369		

Legenda: A - Aumento di capitale sociale; B - Copertura perdite; C - Distribuzione soci

Sezione 10 - Riserve tecniche

Le riserve tecniche ammontano complessivamente a 200.873 migliaia di euro, a fronte di 193.900 migliaia di euro dell'esercizio precedente, e si riferiscono, per 154.959 migliaia di euro alla riserva premi, per 45.831 migliaia di euro alla riserva sinistri, per 14 migliaia di euro relativo alle altre riserve tecniche e per 69 migliaia di euro alle riserve di perequazione. Nel suddetto ammontare complessivo delle riserve tecniche, sono comprese, in particolare 6.066 migliaia di euro afferenti il portafoglio di riassicurazione attiva, di cui 4.793 migliaia di euro relative alla riserva per frazioni di premio da lavoro indiretto, e da 1.272 migliaia di euro relative alla riserva sinistri.

La riserva premi è costituita prevalentemente dalla riserva per frazioni di premio per 153.928 migliaia di euro, integrata dalle riserve per rischi derivanti da calamità naturali per 1.026 migliaia di euro e dalla riserva per rischi in corso per 5 migliaia di euro. La riserva per frazioni di premio si riferisce per 36.042 migliaia di euro al ramo perdite pecuniarie, di cui 2.287 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 7.165 migliaia di euro al ramo incendio, per 4.374 migliaia di euro al ramo altri danni ai beni, per 547 migliaia di euro al ramo infortuni, per 152 migliaia di euro al ramo malattia, per 105.395 migliaia di euro al ramo credito, di cui 2.506 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 62 migliaia di euro al ramo tutela legale, per 170 migliaia di euro al ramo cauzioni, per 19 migliaia di euro al ramo Responsabilità Civile Generale e per 2 migliaia di euro al ramo Assistenza. La riserva per rischi in corso si riferisce totalmente per 5 migliaia di euro al ramo cauzioni. Si segnala a tal proposito che la riserva premi, composta dalla riserva per frazioni di premio e dalla riserva per rischi in corso appostate al 31.12.2013 per i rami malattia, cauzione e tutela legale, è risultata ampiamente sufficiente a far fronte al costo complessivo dei sinistri accaduti nell'esercizio. Il run-off positivo, relativamente alle polizze in vita a inizio anno infatti, ammonta complessivamente a 99 migliaia di euro per il ramo malattia, 211 migliaia di euro per il ramo cauzioni, e 126 migliaia di euro per il ramo tutela legale. Si è ritenuto opportuno continuare con l'integrazione della riserva per frazioni di premio per il ramo cauzioni anche nell'esercizio corrente, così come risultante dall'applicazione del metodo empirico (art. 11 del Regolamento ISVAP 16/2008). Le riserve per rischi derivanti da calamità naturali sono rappresentate da 482 migliaia di euro per il ramo Infortuni e 544 migliaia di euro per il ramo Incendio.

P - SP - Tav. 3		euro .000		
Riserva premi	2014	2013	Variazione	
Infortuni	1.029	1.004	25	
Malattia	152	201	(49)	
Incendio	7.709	8.093	(384)	
Altri danni ai beni	4.374	4.727	(353)	
Responsabilità Civile Generale	19	0		
Credito	105.395	90.520	14.875	
Cauzioni	175	288	(113)	
Perdite pecuniarie	36.042	50.725	(14.683)	
Tutela legale	62	153	(91)	
Assistenza	2	2	0	
Totale	154.959	155.713	(754)	

La riserva sinistri, le cui componenti sono evidenziate nell'Allegato 13, riguarda per 19.289 migliaia di euro il ramo perdite pecuniarie, di cui 881 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 22.874 migliaia di euro il ramo credito, di cui 391 migliaia di euro derivante da lavoro indiretto, per 2.372 migliaia di euro il ramo altri danni ai beni, per 485 migliaia di euro il ramo incendio, per 578 migliaia di euro il ramo infortuni, per 120 migliaia di euro il ramo tutela legale e per 105 migliaia di euro il ramo cauzioni, per 8 migliaia di euro il ramo malattia.

P - SP - Tav. 4		euro .000		
Riserva sinistri	2014	2013	Variazione	
Infortuni	578	509	69	
Malattia	8	5	3	
Incendio	485	637	(152)	
Altri danni ai beni	2.372	1.390	982	
Responsabilità Civile Generale	0	0	0	
Credito	22.874	17.844	5.030	
Cauzioni	105	161	(56)	
Perdite pecuniarie	19.289	17.460	1.829	
Tutela legale	120	131	(11)	
Assistenza	0	0	0	
Totale	45.831	38.137	7.694	

Le altre riserve tecniche sono formate unicamente dalla riserva di senescenza del ramo malattia.

Le riserve di perequazione sono rappresentate dalla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali, relativamente al ramo Infortuni, per 20 migliaia di euro, al ramo incendio per 24 migliaia di euro e al ramo Altri danni ai Beni per 25 migliaia di euro.

Sezioni 13 – Debiti e altre passività

I debiti e altre passività ammontano complessivamente a 17.066 migliaia di euro, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 3.692 migliaia di euro, dovuta, sostanzialmente, all'aumento dei debiti verso riassicuratori.

I debiti, in dettaglio, riguardano:

- debiti per 1.715 migliaia di euro derivanti da operazione di assicurazione diretta, in prevalenza, per 1.295 migliaia di euro, per provvigioni relative a premi da incassare sul ramo Altri danni ai beni relativi alle coperture per il rischi grandine ("campagna invernale") e, in via residuale, per 419 migliaia di euro, relativi a rapporti di coassicurazione;
- debiti derivanti da operazioni di riassicurazione nei confronti di Compagnie di assicurazione e di riassicurazione per 13.259 migliaia di euro, determinati sulla base dei trattati di riassicurazione sottoscritti;
- debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato pari a 89 migliaia di euro, le cui variazioni sono descritte nell'Allegato 15;
- altri debiti per 2.002 migliaia di euro, di cui 531 migliaia di euro per imposte a carico degli assicurati, 159 migliaia di euro per debiti tributari diversi, 86 migliaia di euro per oneri verso enti assistenziali e previdenziali e 1.226 migliaia di euro di debiti diversi.

I debiti diversi, pari a 1.226 migliaia di euro, risultano composti, per 355 migliaia di euro da debiti verso fornitori, relativi a servizi diversi ricevuti nell'esercizio, per 365 migliaia di euro da debiti verso Net Insurance Life relativi al Consolidato fiscale e per la parte restante da stanziamenti passivi, relativi a oneri di competenza dell'esercizio afferenti per la maggior parte prestazioni ricevute nell'esercizio.

Gli importi più rilevanti degli stanziamenti passivi riguardano debiti verso i dipendenti per ratei di retribuzione maturata ("quattordicesima") che verrà erogata nel prossimo mese di giugno, per 98 migliaia di euro, compensi per la società di revisione per 58 migliaia di euro, compensi per le funzioni di risk management, internal audit e organismo di vigilanza per 73 migliaia di euro, emolumenti per il collegio sindacale per 47 migliaia di euro.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate

Le attività e passività relative a imprese del gruppo e altre partecipate, descritte in dettaglio nell'Allegato 16, riguardano prevalentemente partecipazioni detenute per un utilizzo durevole.

I rapporti di credito e di debito relativi sono descritti nella parte C della Nota Integrativa.

Sezione 16 – Crediti e debiti

I crediti e i debiti iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nelle voci F e G del passivo sono tutti interamente esigibili entro l'esercizio successivo a eccezione dei debiti per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, presumibilmente liquidabili oltre i cinque anni, di una parte dei crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, realizzabili per la maggior parte nei quattro esercizi successivi, e dei crediti verso l'Erario per imposte anticipate, contabilizzati in base al principio contabile n. 25 del C.N.D.C. sulla scorta di quanto indicato nella parte della nota integrativa dedicata ai criteri di valutazione. Tali crediti verranno recuperati, contenendo le quote indeducibili in ciascun esercizio della variazione netta della riserva sinistri, entro i successivi nove esercizi.

Sezione 17 – Garanzie, impegni e altri conti d'ordine

Le garanzie, gli impegni e gli altri conti d'ordine – il cui dettaglio, per le classi I, II, III e IV, è descritto nell'Allegato 17 – ammontano complessivamente a 87.183 migliaia di euro e risultano composti da:

- garanzie prestate per fidejussioni per 500 migliaia di euro, relative a fideiussioni su affidamenti bancari a società collegate;
- garanzie ricevute per fidejussioni per 2.000 migliaia di euro;
- garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa per 150 migliaia di euro, relative a una polizza emessa, a favore dell'impresa, a garanzia di obblighi di agenzia;
- impegni ricevuti dalla controllata Net Insurance Life per 880 migliaia di euro;
- titoli depositati presso terzi, relativi a titoli obbligazionari per un valore nominale di 69.910 migliaia di euro, a titoli azionari per n. 13.308.144 azioni, a quote di fondi comuni di investimento per n. 341.770 quote e a 37.500 quote di società partecipate;
- altri conti d'ordine per 55 migliaia di euro, relativi al deposito cauzionale a garanzia della locazione della sede.

CONTO ECONOMICO**Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni**

I premi lordi contabilizzati risultano pari a 51.838 migliaia di euro, a fronte di 45.775 migliaia di euro dell'esercizio precedente; l'apporto della produzione per ramo è rappresentato nella tabella sottostante.

CE - Tav. 1		euro .000		
Premi lordi contabilizzati	2014	2013	Variazione	
Infortuni	550	390	160	
Malattia	140	110	30	
Incendio	184	4	180	
Altri danni ai beni	20.931	13.879	7.052	
Responsabilità Civile Generale	35	0	35	
Credito	31.014	31.919	(905)	
Cauzioni	130	122	8	
Perdite pecuniarie	(1.203)	(700)	(503)	
Tutela legale	52	47	5	
Assistenza	5	4	1	
Totale	51.838	45.775	6.063	

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni sono indicate nell'Allegato 19.

In conformità a quanto previsto dall'art. 22, comma 1, del Regolamento ISVAP 22 del 4 aprile 2008, è stato effettuato il trasferimento della quota dell'utile degli investimenti al conto tecnico, per un importo pari a 6.048 migliaia di euro.

Gli altri proventi tecnici, pari a 2.300 migliaia di euro, sono relativi per la parte maggiore, agli annullamenti dei premi del grandine di competenza dei riassicuratori.

Gli oneri netti relativi ai sinistri presentano un saldo pari a 31.249 migliaia di euro, rispetto a 28.147 migliaia di euro dell'esercizio precedente, formato da 29.140 migliaia di euro di importi netti pagati, da 2.417 migliaia di euro di variazione netta dei recuperi e da 4.526 migliaia di euro di variazione netta della riserva sinistri. L'ammontare degli importi pagati dei sinistri degli esercizi precedenti, pari a 33.774 migliaia di euro, e della relativa riserva a fine esercizio, pari a 14.166 migliaia di euro, è risultato superiore all'ammontare della riserva esistente all'inizio dell'esercizio (iscritta nel bilancio 2013 per un valore di 38.137 migliaia di euro) per 9.803 migliaia di euro. La componente della riserva sinistri a fine esercizio del presente bilancio relativa alla stima dei sinistri tardivi

recepisce, prudenzialmente, nella sua quantificazione, non solo l'esperienza maturata nei precedenti esercizi sia riguardo al numero dei sinistri che al loro costo medio ma anche i recenti andamenti riscontrati nell'esercizio corrente, laddove discordanti con quanto storicamente registrato.

La variazione dei recuperi relativa agli esercizi precedenti, inoltre, è risultata positiva per 3.498 migliaia di euro.

Le spese di gestione, al lordo dell'effetto delle commissioni di riassicurazione, sono pari a 9.740 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 1.073 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, dovuta soprattutto all'incremento delle provvigioni di acquisizione per effetto della sottoscrizione di premi nel ramo Altri danni ai beni. Tali spese ricomprendono le spese di emissione delle polizze prodotte nell'esercizio 2014 per un importo pari a 538 migliaia di euro. Come nell'esercizio precedente, tali spese sono state evidenziate in appositi conti, a fronte della separata considerazione nel calcolo della riserva premi a fine esercizio dell'importo di tali spese e dei relativi diritti presenti nei premi di competenza quali recupero delle stesse.

L'importo delle provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori, pari a 3.529 migliaia di euro, a fronte di 4.693 migliaia di euro dell'esercizio precedente, attiene esclusivamente a provvigioni ricevute dai riassicuratori afferenti i trattati in quota sottoscritti per i diversi rami.

Gli altri oneri tecnici, pari a 2.650 migliaia di euro, a fronte di 346 migliaia di euro, sono relativi soprattutto a maggiori annullamenti di premi dell'esercizio precedente rispetto a quelli stanziati nel bilancio dell'esercizio precedente nonché dell'accantonamento di annullamenti stimati per l'esercizio successivo su polizze di effetto 2015.

In particolare la variazione rilevante rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli annullamenti del ramo Altri danni ai beni relativi alle polizze per il rischio Grandine.

La variazione delle riserve di perequazione ammonta a 30 migliaia di euro, rispetto ai 21 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni danni

Nell'Allegato 25 sono contenuti i prospetti di sintesi dei conti tecnici dei diversi rami esercitati.

Le poste comuni ai diversi rami sono state ripartite sulla base del rapporto tra i premi lordi emessi per ciascun ramo sul totale dei premi lordi emessi per tutti i rami.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni è descritto nell'Allegato 26.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico

I proventi da investimenti ammontano a 12.497 migliaia di euro, con un incremento di 2.588 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente e riguardano proventi derivanti da azioni e quote per 3.571 migliaia di euro, proventi derivanti da altri investimenti per 2.172 migliaia di euro – relativi a interessi cedolari per 1.900 migliaia di euro, a capitalizzazione di scarti di emissione su titoli obbligazionari per 38 migliaia di euro, dividendi su fondi comuni d'investimento per 29 migliaia di euro, altri interessi (su conti correnti e finanziamenti) per 205 migliaia di euro – riprese di rettifiche di valore su investimenti per 1.328 migliaia di euro e profitti su realizzo di investimenti per 5.426 migliaia di euro, come descritto nell'Allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari, indicati nell'Allegato 23, ammontano a 4.062 migliaia di euro, con un decremento di 55 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, e riguardano oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi per 533 migliaia di euro, rettifiche di valore su investimenti per 3.138 migliaia di euro (di cui 1.422 relativi alla sola svalutazione della partecipazione in Terfinance e 981 relativi alla svalutazione di Veneto Banca) e perdite su realizzo di investimenti per 391 migliaia di euro.

Gli altri proventi ammontano a 569 migliaia di euro e riguardano principalmente i proventi rivenienti dalla cessione di crediti per somme da recuperare per 435 migliaia di euro; inoltre sono ricomprese nel valore complessivo della voce i compensi per una consulenza professionale fornita alla società Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A per 13 migliaia di euro, servizi prestati nell'esercizio alla controllata Net Insurance Life S.p.A. per 39 migliaia e compensi per i servizi di gestione sinistri fornito alla Banca Intesa per 76 migliaia di euro.

Gli altri oneri ammontano a 187 migliaia di euro e sono essenzialmente composti da quote di ammortamento dei costi di impianto e di ampliamento e degli altri costi pluriennali.

Il risultato dell'attività straordinaria presenta un saldo negativo per 451 migliaia di euro. Le imposte, positive per 1.928 migliaia di euro, sono l'effetto di un'imposta anticipata su perdite fiscali ires per 1.903 migliaia di euro, di un'irap di competenza nulla, in quanto negativo l'imponibile di riferimento, della somma algebrica tra appostazione e rientro di imposte anticipate, prevalentemente sulla variazione riserva sinistri e sulle minusvalenze da valutazione sui titoli azionari, per 30 migliaia di euro, calcolate secondo le vigenti

regole al netto dell'imposta differita relativa all'incasso nel 2014 del dividendo deliberato dall'assemblea della controllata Net Insurance Life S.p.A., tenutasi il 23 dicembre 2014, pari a 48 migliaia di euro.

Il calcolo della fiscalità differita è stato operato considerando l'aliquota IRES in essere all'esercizio in corso al 31 dicembre 2014.

Si fa altresì presente che la Compagnia e la sua controllata Net Insurance Life nel 2014 hanno presentato la prima dichiarazione di consolidato fiscale nazionale relativa al periodo d'imposta 2013.

Per il dettaglio delle imposte differite e anticipate e per la riconciliazione tra l'aliquota fiscale ordinaria e effettiva si rimanda ai prospetti degli "Altri allegati alla Nota Integrativa".

La Compagnia chiude l'esercizio con una perdita di 4.676 migliaia di euro, a fronte di una perdita di 2.678 migliaia di euro nell'esercizio precedente.

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

Nell'Allegato 31 sono indicati i premi contabilizzati che, nell'esercizio, hanno riguardato solo il territorio italiano.

Gli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci, sono descritti in dettaglio nell'Allegato 32.

Per quanto riguarda la revisione contabile nel prospetto seguente vengono illustrate, in migliaia di euro, le voci che hanno generato il costo di competenza dell'esercizio, comprensivo di imposte, spese dirette e onorario dell'Attuario revisore:

CE - Tav. 2	euro .000
Costo Revisione	2014
Revisione contabile	55
Revisione contabile consolidato	26
Altri servizi di attestazione	0
Gestioni separate, Unit e Fondi Pensione	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi	0
Totale revisione contabile	81

PARTE C – ALTRE INFORMAZIONI**Margine di solvibilità**

Gli elementi costitutivi del margine ammontano a 40.692 migliaia di euro a fronte di un minimo previsto per legge di 8.216 migliaia di euro, con un'eccedenza pari, pertanto, a 32.476 migliaia di euro (395%).

Attività a copertura delle riserve tecniche

L'ammontare delle riserve tecniche da coprire per la copertura diretta è pari a 194.807 migliaia di euro e l'importo apposto a copertura delle stesse nel rispetto del Regolamento ISVAP 36/2011 – non utilizzando la totalità delle attività consentite dallo stesso – è pari a 195.792 migliaia di euro, con un grado di copertura complessivo del 100,51.

Per il dettaglio degli importi a copertura, riclassificati per singola categoria, si rimanda al successivo Modello 4.

Dati e notizie relative al personale dipendente

Il personale dipendente della Compagnia al 31 dicembre 2014, raffrontato con quello in essere al 31 dicembre 2013, risulta così composto:

CE - Tav. 3

Personale	2014	2013
Dirigenti	3	3
Funzionari	8	10
Impiegati	49	42
Apprendisti	0	10
Totale	60	65

Al 31 dicembre 2014 non sono presenti collaboratori a progetto.

Ramo Assistenza

La Compagnia fa fronte agli impegni assunti nel ramo assistenza tramite la Europ Assistance Italia S.p.A., Società con la quale, oltre a riassicurare una quota pari al 90% dei premi emessi nell'esercizio, ha stipulato una convenzione per la gestione dei sinistri.

Parti correlate

Non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali rispetto alla normale gestione. In particolare, tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

Nelle seguenti tabelle vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2014 con Net Insurance Servizi Assicurativi, e Techub:

CE - Tav. 4		euro .000		
Net Insurance v/NISA	2014	2013	Variazione	
Finanziamento concesso	2.000	2.000	0	
Crediti per premi da incassare	0	0	0	
Interessi su finanziamenti concessi	6	30	(24)	
Costi per provvigioni	2	21	(19)	

Il finanziamento concesso dalla Compagnia a Net Insurance Servizi Assicurativi, assistito da fidejussione bancaria, è finalizzato al sostegno della stessa per esigenze di gestione, i costi rappresentano soprattutto le provvigioni dell'esercizio dovute all'Agenzia, comprendenti sia gli importi pagati durante l'anno che quelli stanziati in bilancio relativi alle provvigioni sui premi in corso di riscossione.

CE - Tav. 5		euro .000		
Net Insurance v/Techub	2014	2013	Variazione	
Outsourcing informatico	53	42	11	
Acquisto licenze software	5	6	(1)	

Nel corso del 2014 la Compagnia ha usufruito di una serie di servizi da Techub S.p.A. in base ad uno specifico contratto di outsourcing stipulato con la Stessa.

Società controllate e collegate

Nella seguente tabella vengono illustrati, in migliaia di euro, i rapporti in essere al 31 dicembre 2014 con Net Insurance Life S.p.A.:

CE - Tav. 6		euro .000	
Net Insurance v/Net Life	2014	2013	Variazione
Ricavi per servizi amministrativi	20	25	(5)
Crediti per servizi amministrativi	25	30	(5)
Ricavi per attività in outsourcing	12	12	0
Crediti per attività in outsourcing	14	14	0

I valori sopra riportati si riferiscono al contratto tra le due Compagnie per la gestione di alcuni servizi svolti dalla Capogruppo.

Operazioni in contratti derivati

La Compagnia non detiene posizioni aperte in contratti derivati; tuttavia, come previsto dalle linee guida investimenti in vigore, la Compagnia può investire in titoli strutturati, ovvero strumenti finanziari che incorporano uno strumento di debito tradizionale e uno strumento derivato, sia quotati sia non quotati, purché l'impiego sia effettuato secondo modalità e importi coerenti con la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, attuale e prospettica, dell'impresa. Tali attività devono, innanzitutto, prevedere il rimborso a scadenza del capitale investito e possono far parte del portafoglio finanziario nel limite massimo del 10% delle riserve tecniche risultanti dall'ultima comunicazione effettuata all'Autorità di Vigilanza ex art. 35, comma 1, del Reg. 36/2011. Inoltre, la funzione Risk Management della Compagnia provvede a monitorare i rischi, e i relativi livelli di tolleranza, rivenienti dall'acquisto di tali strumenti finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento n. 36/2011 e dalle linee guida summenzionate.

La Compagnia al 31 dicembre 2014 detiene in portafoglio n. 3 esposizioni in titoli strutturati per un valore di bilancio totale (comprensivo dei ratei per interessi) pari a 818 migliaia di Euro che rileva una percentuale sulle riserve tecniche del lavoro diretto, alla stessa data, pari allo 0,42%. I titoli, tutti quotati, determinano un impatto percentuale sul totale degli attivi della Classe C di bilancio (al netto dei finanziamenti e dei prestiti) pari allo 0,67%.

Net Insurance S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2014	2013
Risultato dell'esercizio	(4.676)	(2.678)
Ammortamenti	350	260
Accantonamenti (utilizzi)	17	39
Svalutazioni (rivalutazioni)	1.810	(870)
Variazione delle riserve tecniche nette	6.169	2.635
Flusso di cassa netto del risultato corrente	3.669	(614)
Variazioni:		
- Crediti e attività diverse	(4.056)	14.970
- Debiti e passività diverse	3.676	7.209
Flusso di cassa netto del capitale di esercizio	7.732	(7.761)
Flusso di cassa netto da attività di esercizio (a)	11.402	(8.375)
Investimenti:		
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	1.464	509
Immobilizzazioni immateriali	252	735
Immobilizzazioni materiali	12	59
Partecipazioni e titoli	16.610	990
Flusso di cassa netto da attività di investimento (b)	(18.337)	(2.293)
- Aumento Capitale sociale	0	13.015
- Distribuzione dividendi	0	0
Flusso di cassa netto da movimenti patrimoniali (c)	0	13.015
Flusso di cassa netto del periodo (d=a+b+c)	(6.936)	2.347
Disponibilità liquide a inizio del periodo	10.531	8.184
Disponibilità liquide a fine del periodo	3.595	10.531

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio 2014

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	Danni *	Vita *	Danni e Vita *
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		n.d.	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			0
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		n.d.	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		n.d.	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		n.d.	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			0
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		n.d.	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		n.d.	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		n.d.	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		n.d.	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		n.d.	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			0
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato. I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

Società NET INSURANCE

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato	2				
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4				
2. Altre spese di acquisizione	6	95			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7	541			
4. Avviamento	8				
5. Altri costi pluriennali	9	213			10
					849
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	5.684			
2. Immobili ad uso di terzi	12				
3. Altri immobili	13				
4. Altri diritti reali	14				
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	5.684	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17				
b) controllate	18	9.549			
c) consociate	19				
d) collegate	20	4.210			
e) altre	21	7.291	22	21.050	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26	5.000			
e) altre	27		28	5.000	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30				
c) consociate	31				
d) collegate	32				
e) altre	33	24	34	24	35
				26.074	
			da riportare		849

Esercizio 2014

Pag. 1

Valori dell'esercizio precedente

			181
	182		
	184		
	186	144	
	187	621	
	188		
	189	182	190 947
	191	4.220	
	192		
	193		
	194		
	195	196 4.220	
197			
198	9.549		
199			
200	5.073		
201	9.239	202 23.861	
203			
204			
205			
206			
207		208	
209			
210			
211			
212			
213	24	214 24	215 23.885
		da riportare	947

Valori dell'esercizio precedente

		riporto		947
216	4.396			
217	78			
218		219	4.474	
		220	18.838	
221	57.659			
222				
223		224	57.659	
225				
226				
227	2.217	228	2.217	
		229		
		230		
		231		
		232	83.188	
		233		234
				111.293
		238	68.255	
		239	17.087	
		240		
		241		242
				85.342
		da riportare		197.582

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

		Valori dell'esercizio				
		riporto			214.553	
E. CREDITI						
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:						
1. Assicurati						
a) per premi dell'esercizio	71	9.963				
b) per premi degli es. precedenti	72		73	9.963		
2. Intermediari di assicurazione			74	19		
3. Compagnie conti correnti			75	32		
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	16.130		
			77	26.145		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:						
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione						
		78	5.323			
2. Intermediari di riassicurazione						
		79		80	5.323	
III - Altri crediti						
				81	7.625	
				82	39.093	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO						
I - Attivi materiali e scorte:						
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno						
	83	103				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri						
	84					
3. Impianti e attrezzature						
	85	39				
4. Scorte e beni diversi						
	86		87	142		
II - Disponibilità liquide						
1. Depositi bancari e c/c postali						
	88	3.594				
2. Assegni e consistenza di cassa						
	89	1	90	3.595		
III - Azioni o quote proprie						
			91			
IV - Altre attività						
1. Conti transitori attivi di riassicurazione						
	92					
2. Attività diverse						
	93	1.735	94	1.735	95	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	901				5.472	
G. RATEI E RISCONTI						
1. Per interessi						
			96	372		
2. Per canoni di locazione						
			97			
3. Altri ratei e risconti						
			98	183	99	
					555	
TOTALE ATTIVO					100	259.674

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			197.582
251	10.338				
252		253	10.338		
		254			
		255	157		
		256	17.086	257	27.581
		258	3.232		
		259		260	3.232
				261	11.794
				262	42.607
		263	78		
		264			
		265	52		
		266		267	130
		268	10.530		
		269	1	270	10.531
				271	
		272			
		273	1.881	274	1.881
		903		275	12.542
				276	564
				277	
				278	395
				279	959
				280	253.691

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
A. PATRIMONIO NETTO			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	6.792
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	25.792
III	- Riserve di rivalutazione	103	
IV	- Riserva legale	104	1.195
V	- Riserve statutarie	105	
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106	
VII	- Altre riserve	107	2.533
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	10.099
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	(4.676)
		110	41.735
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
			111
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
	1. Riserva premi	112	154.959
	2. Riserva sinistri	113	45.831
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	
	4. Altre riserve tecniche	115	14
	5. Riserve di perequazione	116	69
		117	200.873
	da riportare		242.608

Valori dell'esercizio precedente

		281	6.792	
		282	25.792	
		283		
		284	1.195	
		285		
		286		
		287	2.533	
		288	12.777	
		289	(2.678)	290
				46.411
				291
	292	155.712		
	293	38.137		
	294			
	295	11		
	296	39		297
				193.900
	da riportare			
				240.311

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			242.608
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	
2.	Fondi per imposte	129	
3.	Altri accantonamenti	130	131
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			
			132
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'			
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1.	Intermediari di assicurazione	133	1.295
2.	Compagnie conti correnti	134	419
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	137 1.715
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	13.259
2.	Intermediari di riassicurazione	139	140 13.259
III - Prestiti obbligazionari			
			141
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			
			142
V - Debiti con garanzia reale			
			143
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			
			144
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
			145 89
VIII - Altri debiti			
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	531
2.	Per oneri tributari diversi	147	159
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	86
4.	Debiti diversi	149	1.226 150 2.002
IX - Altre passività			
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	
3.	Passività diverse	153	154 17.065
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	
		da riportare	259.673

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		240.311
		308	
		309	
		310	311
			312
313	1.178		
314	226		
315			
316		317	1.404
318	10.477		
319		320	10.477
		321	
		322	
		323	
		324	
		325	72
326	466		
327	188		
328	148		
329	624	330	1.426
331			
332			
333		334	13.380
904			
	da riportare		253.691

Valori dell'esercizio precedente

riporto		253.691
	336	
	337	
	338	339
		340
		253.691

Valori dell'esercizio precedente

		341 1.000
		342
		343
		344
		345 2.000
		346
		347
		348
		349 150
		350 880
		351
		353 71.250
		354 97

Valori dell'esercizio precedente

riporto		253.684
	336	
	337	
	338	339
		340
		253.684

Valori dell'esercizio precedente

		341
		1.000
		342
		343
		344
		345
		2.000
		346
		347
		348
		349
		150
		350
		880
		351
		353
		71.250
		354
		97

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico	1	(8.924)	21		41	(8.924)
Proventi da investimenti	+	2	12.497		42	12.497
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	4.062		43	4.062
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	44	
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	6.048		45	6.048
Risultato intermedio di gestione		6	(6.536)	26	46	(6.536)
Altri proventi	+	7	569	27	47	569
Altri oneri	-	8	187	28	48	187
Proventi straordinari	+	9	74	29	49	74
Oneri straordinari	-	10	524	30	50	524
Risultato prima delle imposte		11	(6.604)	31	51	(6.604)
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	(1.928)	32	52	(1.928)
Risultato di esercizio		13	(4.676)	33	53	(4.676)

Nota integrativa - Allegato 4

Esercizio 2014

Società NET INSURANCE

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1 4.101	31 4.220
Incrementi nell'esercizio	+	2 212	32 1.464
per: acquisti o aumenti		3 212	33 1.464
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11 4.313	41 5.684
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12 3.154	42
Incrementi nell'esercizio	+	13 310	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14 310	44
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19 3.464	49
Valore di bilancio (a - b)		20 849	50 5.684
Valore corrente			51 5.684
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Nota integrativa - Allegato 5

Società NET INSURANCE

Esercizio 2014

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 23.862	21	41 24
Incrementi nell'esercizio:	+	2 697	22 5.000	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3 697	23 5.000	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7 3.508	27	47
per: vendite o rimborsi		8 1.105	28	48
svalutazioni		9 2.403	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 21.051	31 5.000	51 24
Valore corrente		12 21.051	32 5.000	52 24
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	5.000
Obbligazioni non quotate	62	
Valore di bilancio	63	5.000
di cui obbligazioni convertibili	64	

Società **NET INSURANCE**

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	E	NQ	9	Zenith Service S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma	242
3	D	NQ	2	Dynamica Retail S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma	242
4	E	NQ	9	Anthilia Holding S.r.l. - Via A.Bertoloni, 55 - 00197 Roma	242
5	B	NQ	1	Net Insurance Life S.p.A. - Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 - 00161 Roma	242
7	E	NQ	2	Terfinance S.p.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino	242
8	D	NQ	7	Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A. - Via Garibaldi, 60 - 53100 Siena	242
9	D	NQ	9	Techub S.p.A. - Via Mario Bianchini, 47 - 00142 Roma	242
10	E	Q	9	Methorios Capital S.p.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma	242
11	E	NQ	3	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta per
 (***) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

a = Società controllanti
 b = Società controllate
 c = Società consociate
 d = Società collegate
 e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

1 = Compagnia di Assicurazione
 2 = Società finanziaria
 3 = Istituto di credito
 4 = Società immobiliare
 5 = Società fiduciaria
 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
 7 = Consorzio
 8 = Impresa industriale
 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Nota integrativa - Allegato 6

Esercizio 2014

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
2.000	2.000.000			7,07		7,07
2.503	2.502.791	3.361.386	661.351	19,86	20,00	39,86
110				15,00		15,00
8.000	8.000.000	15.784.752	2.943.016	100,00		100,00
21.277	21.276.685			7,43	1,13	8,56
158	158.038	124.935.704		20,00		20,00
3.450	34.500	978.843	-1.581.838	25,48		25,48
22.012	133.436.181			0,54	5,72	6,26
373.460	124.486.701			0,09	0,18	0,27

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società **NET INSURANCE**

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	E	D	Zenith Service S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma			
3	D	D	Dynamica Retail S.p.A. - Via Guidubaldo del Monte, 61 - 00197 Roma			
4	E	D	Anthilia Holding S.r.l. - Via A.Bertoloni, 55 - 00197 Roma			
5	B	D	Net Insurance Life S.p.A. - Via Giuseppe Antonio Guattani, 4 - 00161 Roma			
7	E	D	Terfinance S.p.A. - Via San Pio V, 5 - 10125 Torino			
8	D	D	Perimetro Gestione Proprietà Immobiliari S.c.p.A. - Via Garibaldi, 60 - 53100 Siena			
9	D	D	Techub Sp.A. - Via Mario Bianchini, 47 - 00142 Roma	2.421	242	
10	E	D	Methorios Capital S.p.A. - Via Nicolò Tartaglia, 11 - 00187 Roma			
11	E	D	Veneto Banca S.c.p.A. - P.zza G. B. Dall'Armi, 1 - 31044 Montebelluno (TV)	12.658	456	
			Totali C.II.1	15.079	698	
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate			
	d		Società collegate	2.421	242	
	e		Altre	12.658	456	
			Totale D.I			
			Totale D.II			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo
a = Società controllanti
b = Società controllate
c = Società consociate
d = Società collegate
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione dai
V per gli investimenti assegnati alla gestione vit.
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vit.
Alla partecipazione anche se frazionata deve com
assegnato lo stesso numero d'ordine

Nota integrativa - Allegato 7
Esercizio **2014**

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			14.1316	276	276	276
			497.073	3.123	3.123	3.123
			16.500	17	17	17
			8.000.000	9.549	9.549	9.549
		1.422	1.580.247	2.845	9.086	2.845
26.660	1.105					
			8.792	1.087	844	1.087
			714.286	679	679	679
		981	113.923	3.475	4.456	3.475
26.660	1.105	2.403		21.051	28.030	21.051
				9.549	9.549	9.549
26.660	1.105			4.210	3.967	4.210
		2.403		7.292	14.514	7.292

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d) nni (voce C.II.1)

i (voce D.I)
a (voce D.2)
unque essere

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso e quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale					
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente				
1. Azioni e quote di imprese:	1	21	41	4.315	61	4.417	81	4.315	101	4.417
a) azioni quotate	2	22	42	4.252	62	4.354	82	4.252	102	4.354
b) azioni non quotate	3	23	43	63	63	63	83	63	103	63
c) quote	4	24	44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento ...	5	25	45	17.491	65	17.590	85	17.491	105	17.590
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ...	6	26	46	66.302	66	66.384	86	66.302	106	66.384
a1) titoli di Stato quotati	7	27	47	53.735	67	53.807	87	53.735	107	53.807
a2) altri titoli quotati	8	28	48	12.567	68	12.577	88	12.567	108	12.577
b1) titoli di Stato non quotati	9	29	49		69		89		109	
b2) altri titoli non quotati	10	30	50		70		90		110	
c) obbligazioni convertibili	11	31	51		71		91		111	
5. Quote in investimenti comuni	12	32	52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13	33	53		73		93		113	

II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:	121	141	161	181	201	221
a) azioni quotate	122	142	162	182	202	222
b) azioni non quotate	123	143	163	183	203	223
c) quote	124	144	164	184	204	224
2. Quote di fondi comuni di investimento ...	125	145	165	185	205	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso ...	126	146	166	186	206	226
a1) titoli di Stato quotati	127	147	167	187	207	227
a2) altri titoli quotati	128	148	168	188	208	228
b1) titoli di Stato non quotati	129	149	169	189	209	229
b2) altri titoli non quotati	130	150	170	190	210	230
c) obbligazioni convertibili	131	151	171	191	211	231
5. Quote in investimenti comuni	132	152	172	192	212	232
7. Investimenti finanziari diversi	133	153	173	193	213	233

Nota integrativa - Allegato 10

Esercizio 2014

Società NET INSURANCE

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 2.217	21
Incrementi nell'esercizio:	+	2 96	22
per: erogazioni		3 96	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 97	26
per: rimborsi		7 97	
svalutazioni		8	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 2.216	30

Nota integrativa - Allegato 13

Società NET INSURANCE

Esercizio 2014

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	154.953	11	155.413	21 -460
Riserva per rischi in corso	2	5	12	299	22 -294
Valore di bilancio	3	154.958	13	155.712	23 -754
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	21.117	14	15.433	24 5.684
Riserva per spese di liquidazione	5		15		25
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	24.714	16	22.704	26 2.010
Valore di bilancio	7	45.831	17	38.137	27 7.694

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1	11	21	31 72
Accantonamenti dell'esercizio	+	2	12	22	32 189
Altre variazioni in aumento	+	3	13	23	33
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4	14	24	34
Altre variazioni in diminuzione	-	5	15	25	35 172
Valore di bilancio		6	16	26	36 89

Società NET INSURANCE

Nota integrativa - Allegato 16

Esercizio 2014

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2 9.549	3	4 4.210	5 7.291	6 21.050
Obbligazioni	7	8	9	10 5.000	11	12 5.000
Finanziamenti	13	14	15	16	17 24	18 24
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68 39	69	70	71	72 39
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86 9.588	87	88 9.210	89 7.315	90 26.113
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Nota integrativa - Allegato 17

Società NET INSURANCEEsercizio 2014

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	500
		32
		1.000
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	33
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12	500
		42
		1.000
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	2.000
		44
		2.000
Totale	15	2.000
		45
		2.000
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17	150
		47
		150
Totale	18	150
		48
		150
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	880
		51
		880
Totale	22	880
		52
		880

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 690	2 714	3 305	4 217	5 - 124
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6	7	8	9	10
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11	12	13	14	15
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16	17	18	19	20
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 21.115	22 21.852	23 15.854	24 5.457	25 - 541
R.C. generale (ramo 13)	26 35	27 16	28	29 15	30
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 31.144	32 18.889	33 26.293	34 3.699	35 4.184
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 -1.203	37 15.767	38 23.945	39 330	40 2.832
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 52	42 143	43 26	44 21	45 4
Assistenza (ramo 18)	46 5	47 5	48	49 1	50
Totale assicurazioni dirette	51 51.838	52 57.386	53 66.423	54 9.740	55 6.355
Assicurazioni indirette	56	57 681	58 1.324	59	60
Totale portafoglio italiano	61 51.838	62 58.067	63 67.747	64 9.740	65 6.355
Portafoglio estero	66	67	68	69	70
Totale generale	71 51.838	72 58.067	73 67.747	74 9.740	75 6.355

Nota integrativa - Allegato 21

Società NET INSURANCE

Esercizio 2014

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1 3.520	41	81 3.520
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2 52	42	82 52
Totale	3 3.572	43	83 3.572
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	44	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	47	87
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8 1.938	48	88 1.938
Interessi su finanziamenti	9 1	49	89 1
Proventi su quote di investimenti comuni	10 29	50	90 29
Interessi su depositi presso enti creditizi	11 203	51	91 203
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14 2.171	54	94 2.171
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate.....	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18 169	58	98 169
Altre obbligazioni	19 1.082	59	99 1.082
Altri investimenti finanziari	20 77	60	100 77
Totale	21 1.328	61	101 1.328
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25 90	65	105 90
Profitti su altre obbligazioni	26 4.302	66	106 4.302
Profitti su altri investimenti finanziari	27 1.034	67	107 1.034
Totale	28 5.426	68	108 5.426
TO TALE GENERALE	29 12.497	69	109 12.497

Nota integrativa - Allegato 23

Società NET INSURANCE

Esercizio 2014

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 162	31	61 162
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	32	62
Oneri inerenti obbligazioni	3 279	33	63 279
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 92	34	64 92
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5	35	65
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	36	66
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	37	67
Totale	8 533	38	68 533
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9	39	69
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 2.403	40	70 2.403
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate ..	11	41	71
Altre azioni e quote	12 300	42	72 300
Altre obbligazioni	13 151	43	73 151
Altri investimenti finanziari	14 284	44	74 284
Totale	15 3.138	45	75 3.138
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16	46	76
Perdite su azioni e quote	17 85	47	77 85
Perdite su obbligazioni	18 53	48	78 53
Perdite su altri investimenti finanziari	19 252	49	79 252
Totale	20 390	50	80 390
TO TALE GENERALE	21 4.062	51	81 4.062

Società NET INSURANCE

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni (denominazione)		Malattie (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 550	1 140	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 25	2 -49	
Oneri relativi ai sinistri	-	3 203	3 102	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4 3	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5 -16	5	
Spese di gestione	-	6 197	6 20	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 109	7 64	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 -124	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 2	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec E		11 70	11 9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12 53	12 73	

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate (denominazione)		Incendio ed elementi naturali (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	1 184	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	2 -384	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3 98	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5 -6	
Spese di gestione	-	6	6 160	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	7 304	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8 -288	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10 24	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec E		11	11 215	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12	12 207	

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale (denominazione)		Credito (denominazione)	
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 35	1 31.014	
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2 19	2 12.368	
Oneri relativi ai sinistri	-	3	3 26.255	
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-	4	4	
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	5 -171	
Spese di gestione	-	6 15	6 3.672	
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7 1	7 -11.452	
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	8 4.184	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9 -141	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	10	
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tec E		11 1	11 3.923	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C -	12 2	12 -3.486	

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

Nota integrativa - Allegato 25
Esercizio 2014

tecnic per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
1	1	1	1
2	2	2	2
3	3	3	3
4	4	4	4
5	5	5	5
6	6	6	6
7	7	7	7
8	8	8	8
9	9	9	9
10	10	10	10
11	11	11	11
12	12	12	12

Codice ramo 09 Altri danni ai beni (denominazione)	Codice ramo 10 R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 11 R.C. aeromobili (denominazione)	Codice ramo 12 R.C. veicoli marittimi (denominazione)
1 20.931	1	1	1
2 -353	2	2	2
3 15.756	3	3	3
4	4	4	4
5 -1.680	5	5	5
6 5.297	6	6	6
7 -1.449	7	7	7
8 -253	8	8	8
9	9	9	9
10 5	10	10	10
11 19	11	11	11
12 -1.688	12	12	12

Codice ramo 15 Cauzione (denominazione)	Codice ramo 16 Perdite pecuniarie (denominazione)	Codice ramo 17 Tutela legale (denominazione)	Codice ramo 18 Assistenza (denominazione)
1 130	1 -1.203	1 52	1 5
2 -113	2 -16.970	2 -91	2
3 38	3 23.945	3 26	3
4	4	4	4
5 -24	5 28	5 -1	5
6 27	6 330	6 21	6 1
7 154	7 -8.480	7 95	7 4
8	8 2.832	8 4	8
9	9 -502	9	9
10	10	10	10
11 14	11 1.795	11 1	11
12 168	12 -4.355	12 100	12 4

Società NET INSURANCE

Nota integrativa - Allegato 26

Esercizio 2014

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4			
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4				
Premi contabilizzati	+ 1	51.838	11	32.831	21	31	41	19.007
Variazione della riserva premi (+ o -)	- 2	-5.548	12	-2.363	22	-681	32	-3.866
Oneri relativi ai sinistri	- 3	66.423	13	36.500	23	1.324	33	31.247
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	- 4	3	14		24	34	44	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+ 5	-1.870	15	-1.519	25	35	45	-351
Spese di gestione	- 6	9.740	16	3.528	26	36	46	6.212
Saldo tecnico (+ o -)	7	-20.650	17	-6.353	27	-643	37	-14.940
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-						48	31
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico ...	+ 9	6.048			29		49	6.048
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10	-14.602	20	-6.353	30	-643	40	-8.923

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre		Totale
Proventi da investimenti												
Proventi da terreni e fabbricati	1		2		3		4		5		6	
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7		8	3.500	9		10	20	11		12	3.520
Proventi su obbligazioni	13		14		15		16		17		18	
Interessi su finanziamenti	19		20		21		22		23	6	24	6
Proventi su altri investimenti finanziari	25		26		27		28	150	29		30	150
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31		32		33		34		35		36	
Totale	37		38	3.500	39		40	170	41	6	42	3.676
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43		44		45		46		47		48	
Altri proventi												
Interessi su crediti	49		50		51		52		53		54	
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55		56		57		58		59		60	
Altri proventi e recuperi	61		62	32	63		64		65		66	32
Totale	67		68	32	69		70		71		72	32
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73		74		75		76		77		78	
Proventi straordinari	79		80		81		82		83		84	
TOTALE GENERALE	85		86	3.532	87		88	170	89	6	90	3.708

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate											
II: Oneri											
		Controllanti		Controllate		Consociate		Collegate		Altre	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:											
Oneri inerenti gli investimenti	91	92		93		94		95		96	
Interessi su passività subordinate	97	98		99		100		101		102	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104		105		106		107		108	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110		111		112		113		114	
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116		117		118		119		120	
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122		123		124		125		126	
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128		129		130		131		132	
Interessi su altri debiti	133	134		135		136		137		138	
Perdite su crediti	139	140		141		142		143		144	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146		147		148		149		150	
Oneri diversi	151	152		153		154		155		156	
Totale	157	158		159		160		161		162	
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164		165		166		167		168	
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170		171		172		173		174	
Oneri straordinari	175	176		177		178		179		180	
TOTALE GENERALE	181	182		183		184		185		186	

Società NET INSURANCE

Esercizio 2014

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 51.838	5	11	15	21 51.838	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6	12	16	22	26
in Stati terzi	3	7	13	17	23	27
Totale	4 51.838	8	14	18	24 51.838	28

Società NET INSURANCE

Esercizio 2014

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 2.853	31 61	2.853
- Contributi sociali	2 675	32 62	675
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 173	33 63	173
- Spese varie inerenti al personale	4 199	34 64	199
Totale	5 3.900	35 65	3.900
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6	36 66	
- Contributi sociali	7	37 67	
- Spese varie inerenti al personale	8	38 68	
Totale	9	39 69	
Totale complessivo	10 3.900	40 70	3.900
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11	41 71	
Portafoglio estero	12	42 72	
Totale	13	43 73	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 3.900	44 74	3.900

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 276	45 75	276
Oneri relativi ai sinistri	16 237	46 76	237
Altre spese di acquisizione	17 2.731	47 77	2.731
Altre spese di amministrazione	18 656	48 78	656
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	49 79	
	20	50 80	
Totale	21 3.900	51 81	3.900

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti	91	3
Impiegati	92	61
Salariati	93	
Altri	94	
Totale	95	64

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 14	98 636
Sindaci	97 3	99 84

Altri allegati
alla
Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2014	2013
ATTIVITA'		
Investimenti		
Terreni e fabbricati	5.684	4.220
Azioni e quote	4.315	4.474
Titoli a reddito fisso	66.302	57.659
Partecipazioni	26.051	23.861
Quote di fondi comuni di investimento	17.491	18.838
Finanziamenti deposito presso imprese cedenti	2.240	2.241
	127.558	111.293
Disponibilità liquide	3.595	10.531
Crediti		
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	31.468	30.813
Altri crediti	9.361	13.675
	40.828	44.488
Ratei e risconti attivi	556	952
Immobilizzazioni tecniche nette		
Immobilizzazioni immateriali	849	947
Immobilizzazioni materiali	142	130
	991	1.077
TOTALE ATTIVITA'	173.527	168.341
PASSIVITA'		
Riserve tecniche nette	114.727	108.558
Fondo per rischi e oneri	0	0
Debiti		
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riass	14.974	11.881
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	89	72
Altri debiti	2.002	1.419
	17.066	13.372
Patrimonio netto		
Capitale sociale	6.792	6.792
Riserva sovrapprezzo azioni	25.792	25.792
Riserva legale	1.195	1.195
Riserva azioni proprie	0	
Altre riserve	2.533	2.533
Utili/perdite riportati a nuovo	10.099	12.777
Utile/perdita dell'esercizio	(4.676)	(2.678)
	41.735	46.411
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	173.527	168.341

Net Insurance S.p.A.

Bilancio al 31.12.2014

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2014	2013
Premi lordi contabilizzati	51.838	45.775
Premi ceduti	(32.831)	(25.268)
Oneri netti relativi ai sinistri	(26.724)	(25.345)
Variazione netta riserve tecniche	(693)	(2.634)
Saldo delle altre partite tecniche nette	(351)	(228)
Spese di gestione	(6.211)	(3.974)
Redditi degli investimenti tecnici	6.048	4.184
RISULTATO TECNICO	(8.924)	(7.490)
Redditi degli investimenti non tecnici	2.388	1.609
Saldo altri oneri e proventi	382	930
Saldo oneri e proventi straordinari	(451)	5
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(6.604)	(4.946)
Imposte sul reddito	1.928	2.268
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.676)	(2.678)

PROSPETTO DEGLI IMPIEGHI FINANZIARI

	Valore Nominale	Valore di Carico	Rettif./Ripre se di Valore	Valore di Bilancio
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso fisso	1.900	2.045	(6)	2.038
Obbligazioni - Altre Emittenti - tasso variabile	1.700	1.698	3	1.701
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso fisso <i>di cui Obbligazioni in imprese del gruppo</i>	8.050 5.000	8.136 5.000	(92) 0	8.044 5.000
Obbligazioni - Enti Creditizi - tasso variabile	6.136	5.758	25	5.783
Obbligazioni - Stato - tasso fisso	19.634	20.941	(7)	20.934
Obbligazioni - Stato - tasso variabile	28.153	28.256	24	28.281
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso fisso	4.337	4.510	11	4.521
Obbligazioni - Stati Esteri - tasso variabile	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili - Enti Creditizi	0	0	0	0
Totale Obbligazioni	69.910	71.344	(42)	71.302
Azioni	2.391	4.568	(254)	4.315
Partecipazioni Azionarie	10.917	23.437	(2.403)	21.034
Quote	38	17		17
Totale Azioni e Quote	13.346	28.022	(2.657)	25.366
Fondi Comuni Liquidità	84	633	0	633
Fondi Comuni Obbligazionari	181	9.317	(65)	9.253
Fondi Comuni Azionari	78	7.825	(219)	7.606
Totale Fondi Comuni di Investimento	343	17.775	(284)	17.492
Depositi presso enti creditizi		0		0
Disponibilità su conti correnti		3.594		3.594
TOTALE IMPIEGHI FINANZIARI		120.735	(2.983)	117.754

RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA IRES ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA

	Esercizio corrente Esercizio precedente	
Aliquota ordinaria applicabile	27,50%	36,00%
Effetto delle variazioni in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota ordinaria:		
Spese per mezzi di trasporto	-0,09%	0,536%
Rappresentanza	0,00%	0,000%
Variazione riserva sinistri	-11,31%	78,825%
Minusvalenze da valutazione	-11,26%	49,015%
Altre variazioni in aumento	-2,14%	8,249%
Rientro quota variazione riserva sinistri	4,35%	-40,555%
Rientro minusvalenze da valutazione	5,63%	-35,731%
Dividendi	14,13%	-144,733%
Plusvalenze da partecipazioni	0,00%	0,000%
Altre variazioni in diminuzione	0,26%	-15,174%
Aliquota effettiva	27,08%	-63,569%

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE IRES TEORICO E ONERE FISCALE EFFETTIVO

valori in euro

	Esercizio corrente	
Risultato prima delle imposte	(6.604.339)	
<i>Onere fiscale IRES teorico</i>		(1.816.193)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	5.480.403,80	
Rientro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	- 2.454.879,02	
Differenze proprie dell'esercizio corrente	- 2.924.301,43	
Imponibile fiscale	(6.503.115)	
<i>Onere fiscale IRES effettivo</i>		(1.788.357)
% aliquota effettiva		27,08%

Dettaglio imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

valori in euro

		Ammontare Differenze Temporanee	Effetto Fiscale Ires
		31.12.2014	
Variazioni esercizio corrente			
Imposte anticipate su perdite d'esercizio 2014	<i>Rilevazione anticipate</i>	6.325.635	1.739.550
Compensi revisori, sindaci e amministratori 2014	<i>Rilevazione anticipate</i>	18.665	5.133
Minusvalenze da valutazione 2014	<i>Rilevazione anticipate</i>	0	0
recupero differita su dividendo	<i>Rilevazione anticipate</i>	0	0
Variazione riserva sinistri 2014	<i>Rilevazione anticipate</i>	0	0
Variazione riserva sinistri 2002	<i>Rientro anticipate</i>	1.143	(314)
Variazione riserva sinistri 2003	<i>Rientro anticipate</i>	3.167	(871)
Variazione riserva sinistri 2004	<i>Rientro anticipate</i>	5.431	(1.494)
Variazione riserva sinistri 2005	<i>Rientro anticipate</i>	48.654	(13.380)
Variazione riserva sinistri 2006	<i>Rientro anticipate</i>	41.183	(11.325)
Variazione riserva sinistri 2007	<i>Rientro anticipate</i>	139.716	(38.422)
Variazione riserva sinistri 2008	<i>Rientro anticipate</i>	170.804	(46.971)
Variazione riserva sinistri 2009	<i>Rientro anticipate</i>	152.824	(42.027)
Variazione riserva sinistri 2012	<i>Rientro anticipate</i>	60.785	(16.716)
Variazione riserva sinistri 2013	<i>Rientro anticipate</i>	420.272	(115.575)
Rientro compensi revisori, sindaci e amministratori 2013	<i>Rientro anticipate</i>	0	0
Minusvalenze da valutazione 2005	<i>Rientro anticipate</i>	11.445	(3.147)
Minusvalenze da valutazione 2006	<i>Rientro anticipate</i>	18.113	(4.981)
Minusvalenze da valutazione 2007	<i>Rientro anticipate</i>	50.384	(13.856)
Minusvalenze da valutazione 2008	<i>Rientro anticipate</i>	635.735	(174.827)
Minusvalenze da valutazione 2009	<i>Rientro anticipate</i>	21.464	(5.902)
Minusvalenze da valutazione 2010	<i>Rientro anticipate</i>	162.098	(44.577)
Minusvalenze da valutazione 2011	<i>Rientro anticipate</i>	32.969	(9.066)
Minusvalenze da valutazione 2012	<i>Rientro anticipate</i>	399.636	(109.900)
Minusvalenze da valutazione 2013	<i>Rientro anticipate</i>	20.477	(5.631)
Totale			1.085.700

		Ammontare Differenze Temporanee	Effetto Fiscale Irap
		31.12.2014	
Variazioni esercizio corrente			
Variazione riserva sinistri 2002	<i>Rientro anticipate</i>	3.429	(170)
Variazione riserva sinistri 2003	<i>Rientro anticipate</i>	9.501	(472)
Variazione riserva sinistri 2004	<i>Rientro anticipate</i>	16.293	(810)
Variazione riserva sinistri 2005	<i>Rientro anticipate</i>	145.962	(7.254)
Variazione riserva sinistri 2006	<i>Rientro anticipate</i>	123.549	(6.140)
Variazione riserva sinistri 2007	<i>Rientro anticipate</i>	419.148	(20.832)
Minusvalenze da valutazione 2008	<i>Rientro anticipate</i>	80.421	
Totale			(35.679)

Altre relazioni
al
Bilancio

Relazione
del
collegio sindacale

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

Signori Azionisti,

al Collegio Sindacale della Vostra Società sono demandati i compiti di cui al 1° comma dell'art. 2403 cod. civ. Per l'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis cod. civ., è incaricata la società di revisione Mazars S.p.A.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Net Insurance S.p.A., chiuso al 31 dicembre 2014, approvato dagli Amministratori nella riunione del 14 aprile 2015, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa, nonché la Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Il Collegio Sindacale, previa rinuncia ai termini ex art. 2429 del codice civile, dichiara quanto segue. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita di Euro 4.675.908, un totale attivo di Euro 259.673.795, un patrimonio netto di Euro 41.735.170, un totale di garanzie, impegni e altri conti d'ordine di Euro 87.183.341.

Nel merito Vi comunichiamo quanto segue:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano, ai fini comparativi, gli importi dell'esercizio precedente;
- gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli articoli 2423 4° comma e 2423 bis 2° comma cod. civ.

Nel corso dell'esercizio 2014, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili".

In particolare, nel corso dell'esercizio il Collegio:

- ha tenuto 9 riunioni;
- ha partecipato all'Assemblea degli Azionisti e alle nove adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state manifestamente

imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- ha partecipato ai due Audit Meeting di tutti gli organi e le funzioni di controllo del Gruppo Net Insurance, in ottemperanza a quanto richiesto dalle *policy* delle Compagnie del Gruppo "Collegamenti tra Funzioni di Controllo" e dal Regolamento ISVAP n. 20/2008; nel corso di tali riunioni il Collegio è stato informato delle attività intraprese dalle altre funzioni di controllo nonché dei risultati ottenuti;
- ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società;
- ha riscontrato che gli Amministratori hanno compiutamente evidenziato nella loro relazione, l'esposizione della Compagnia ai rischi, quali quelli finanziari, di mercato, di credito, di liquidità e operativi;
- ha incontrato periodicamente i rappresentanti della società di revisione Mazars S.p.A., soggetto incaricato del controllo contabile dal 30 aprile 2010, e, sulla base delle informazioni ricevute, ha preso atto che non sono emersi elementi di rilievo meritevoli di essere evidenziati nella presente relazione;
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni operative e di controllo; a tal riguardo non ha particolari suggerimenti da formulare;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e non ha al riguardo osservazioni da formulare;
- ha esaminato, in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011, in materia di controllo delle attività destinate a copertura delle riserve tecniche, la piena disponibilità e l'assenza di vincoli e gravami sulle attività stesse, nonché il rispetto da parte della Compagnia dei requisiti di ammissibilità e dei limiti di investimento previsti dalle norme; ha inoltre verificato, ai sensi dell'art. 7 dello stesso Regolamento, la conformità degli atti di gestione alle "Linee guida in materia di investimenti", definite annualmente dal Consiglio di Amministrazione (con apposita delibera ex art. 8 del Regolamento) in funzione del profilo di



rischio delle passività detenute e della dimensione, natura, portata e complessità dei rischi inerenti all'attività svolta dalla Compagnia e dal Gruppo, riscontrando il rispetto delle stesse

- dà atto che, in conformità al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto in ottemperanza al D. Lgs. 231/2001, la Compagnia ha messo a punto i presidi di controllo necessari per valutare la persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del summenzionato Decreto e che l'Organismo di Vigilanza non ha evidenziato, nella sua relazione, eccezioni o irregolarità;
- ha vigilato sulla corretta gestione dei reclami pervenuti riscontrando che gli stessi non hanno evidenziato particolari problematiche né carenze organizzative e pertanto il Collegio non ha osservazioni da formulare;
- ha preso atto della lettera rilasciata dalla Mazars S.p.A., società di revisione avente ad oggetto la conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art.17, comma 9, lett. a), del D.Lgs. 39/2010;
- ha preso atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.

Relativamente al bilancio d'esercizio, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e la struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da evidenziare.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

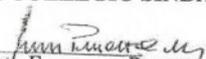
Abbiamo inoltre verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento del nostro mandato.

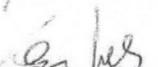
In considerazione di quanto sopra e tenuto conto delle risultanze dell'attività di revisione legale dei conti svolta dalla società di revisione Mazars S.p.A., risultanze contenute nella relazione emanata ai sensi degli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39/2010 in data 20 aprile 2015, non abbiamo eccezioni da sollevare alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti, di approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, ed esprimiamo parere favorevole in merito alla proposta di coprire integralmente la perdita di esercizio di Euro 4.675.908 mediante l'utilizzo della riserva "Utili portati a nuovo".



Roma, 23 aprile 2015

IL COLLEGIO SINDACALE


dott. Francesco Perrotta


dott. Cosimo Vella


prof. Paolo Bertoli

Relazione
della
società di revisione

MAZARS

Net Insurance S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014

Relazione della società di revisione

 MAZARS



Relazione della società di revisione ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 102 del D.Lgs. 7.9.2005, n. 209

Agli azionisti di
Net Insurance S.p.A.

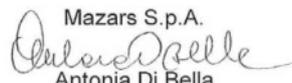
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005 e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Net Insurance S.p.A. tramite la relazione qui allegata.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini compartivi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 aprile 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Net Insurance S.p.A..
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori di Net Insurance S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Net Insurance S.p.A. al 31 dicembre 2014.

Milano, 20 aprile 2015

Mazars S.p.A.

 Antonia Di Bella
 Socio – Revisore Legale

MAZARS SPA
 SEDE LEGALE: CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
 TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it
 SPA - CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 LV.
 REG. IMP. MILANO E COD. FISC. / P. IVA N. 03099110177 - REA DI MILANO 2027292
 ISCRITTA AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI AL N. 41300 CON D.M. DEL 12/04/1995 G.U. N.31BIS DEL 21/04/1995
 UFFICI IN ITALIA: BARI - BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO

Praxity
 MEMBER
 GLOBAL ALLIANCE OF
 INDEPENDENT FIRMS

Dott.ssa Simona Volpe
Attuario IOA

RELAZIONE DELL'ATTUARIO
AI SENSI DEGLI ARTICOLI 102 e 103
DEL DECRETO LEGISLATIVO 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Alla Società di Revisione: MAZARS S.p.A., Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano

OGGETTO: Impresa Net Insurance S.p.A. – BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2014

In esecuzione dell'incarico conferitomi ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Net Insurance S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014.

A mio giudizio nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 26, comma 1, del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 20 Aprile 2015

L'Attuario
Dott.ssa Simona Volpe

Attuario IOA
n. 1238
Ordine Nazionale degli Attuari
ROMA

Altri allegati
al
Bilancio

Allegato II

Società NET INSURANCE

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'
(Art. 28, comma 2, del Regolamento)

Esercizio .2014

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	<input checked="" type="checkbox"/>
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	<input checked="" type="checkbox"/>

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO DESUNTE DAI BILANCI

Voci dello stato patrimoniale - gestione danni		
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato (uguale voce 1)	0
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione.... (uguale voci 4 e 6)	95
(3)	Altri attivi immateriali (uguale voci 7, 8 e 9)	754
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti (uguale voce 17)	0
(5)	Azioni o quote proprie (uguale voce 91)	0
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente (uguale voce 101)	6.792
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione (uguale voce 102)	25.792
(8)	Riserve di rivalutazione (uguale voce 103)	0
(9)	Riserva legale (uguale voce 104)	1.195
(10)	Riserve statutarie (uguale voce 105)	0
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante (uguale voce 106)	0
(12)	Altre riserve (1)	2.283
(13)	Perdite portate a nuovo (uguale voce 108 (c))	0
(14)	Perdita dell'esercizio (uguale voce 109 (c))	4.676
(15)	Utili portati a nuovo (uguale voce 108)	10.099
(16)	Utile dell'esercizio (uguale voce 109)	0
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)	
(18)	Passività subordinate (3) (comprese nella voce 111)	
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale	
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	
		Nel caso di utilizzo ai fini del margine di solvibilità, ai sensi dell'art 23, comma 1, lett. c) del Regolamento
Voci del conto economico dell'esercizio N		
(21)	Premi lordi contabilizzati (uguale voce 1)	51.838
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13..... (vedi allegato 2).....	35
(23)	Sinistri pagati: importo lordo (uguale voce 8)	64.230
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	0
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	35.089
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	0
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo (uguale voce 11)	4.175
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	0
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	1.758
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	0
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (da allegato 1)	7.694
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo (vedi allegato 2).....	0
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	3.168
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori (vedi allegato 2).....	0
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo costituito a fronte delle spese di primo impianto indicandone di seguito il dettaglio:		
Riserva disponibile ex fondo di organizzazione a seguito delibera assembleare 21-12-2005		1.033
Riserva disponibile ex fondo di organizzazione Cauzioni		1.500
Fondo copertura spese di impianto ex Regolamento 10 art.6 per estensione autorizzazione ramo Responsabilità Civile Generale a seguito di delibera assembleare 14/12/2012		250
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 44, comma 3, lett. a) e b) del Codice delle assicurazioni, specificando:		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. a)		
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 44, comma 3, lett. b)		
(3) Inserire le passività subordinate specificando:		
- prestiti a scadenza fissa		
- prestiti per i quali non è fissata scadenza		
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari		
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto		

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 8)	53.834
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2).....	0
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	25.789
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 11)	4.730
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2).....	0
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 12)	2.030
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 1)	5.493
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2).....	0
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori... (uguale voce 15)	2.691
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 8)	53.148
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2).....	
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	22.890
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 11)	6.196
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2).....	
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori..... (uguale voce 12)	2.510
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 1)	2.084
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori... (uguale voce 15)	1.229
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo (uguale voce 8)	62.609
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (da allegato 1)	-6.330
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo (uguale voce 8)	62.307
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (da allegato 1)	-2.588
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo (uguale voce 8)	
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (da allegato 1)	
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo (uguale voce 8)	
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (da allegato 1)	
<small>(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo</small>		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	6.792
Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:		
(62) = (9)	riserva legale	1.195
(63)	riserve libere	28.075
Riporto di utili:		
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	10.099
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	0
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 44, comma 3, del Codice delle assicurazioni	
di cui:		
(67)	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)).....	
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	
(69)	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 44, comma 3, lettera a) del Codice delle assicurazioni.....	
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate.....	
(69ter)	Altri elementi.....	
(70)	Totale da (61) a (66), (69bis) e (69ter)	46.161
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	38
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	754
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	0
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	4.676
(74bis)	Altre deduzioni.....	
(75)	Totale da (71) a (74bis)	5.468
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75).....	40.692
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa.....	
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78).....	
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	40.692

(63)=(7)+(8)+(10)+(11)+(12)

(66) = (67)+(68)+(69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(**) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	51.855,80	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a 61.300.000 EURO = .. 51.856 x 0,18 =	9.334,04	
(83)	quota eccedente i 61.300.000 EURO = x 0,16 =	0,0	
(84)	<i>Totale a), (82) + (83)</i>	9.334,04	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500)	0,5066054242	
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	4.728,68	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	296.127,69	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	6.352,73	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	15.100,85	
(90)	Onere dei sinistri	287.379,57	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	57.475,91	
(92)	quota inferiore o uguale a 42.900.000 EURO = 42900 x 0,26 =	11.154,00	
(93)	quota eccedente i 42.900.000 EURO = 14576 x 0,23 =	3.352,46	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>	14.506,46	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	7.349,05	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	4.728,68	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	7.349,05	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	7.349,05	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....		
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	7.349,05	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	2.449,68	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 46 comma 3 del Codice delle assicurazioni	3.700,00	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	3.700,00	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	7.349,05	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - 1...</i>	8.216,00	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		8.216
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		40.692
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		32.476

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = 1 - { [(25) + (37) + (46)] - [(29) + (40) + (49)] + [(33) + (43) + (52)] } / { [(23) + (35) + (44)] - [(27) + (38) + (47)] + [(31) + (41) + (50)] }

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = tale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = se (102) >= (103) allora (104) = (102);

se (102) < (103) allora (104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1. In ogni caso (104) >= (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

Società ...NET INSURANCE

Esercizio 2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	7.693,73	5.493,00	2.084,00	-6.330,00	-2.588,00	5.240,00	5.856,00
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette							
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(4) - per rischi assunti in riassicurazione							
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0						
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette							
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0						
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione							
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi							
(11) -ricavi							
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi							
(13) -ricavi							
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0						

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)**
(17) esercizio N-2	(1-2-4)***

Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
7.694	voce 31 sez. I
5.493	voce 41 sez. I
2.084	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.
 ** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)
 *** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento

Società ... **NET INSURANCE**

Esercizio ...2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)			
2	- ramo 11			
3	- ramo 12			
4	- ramo 13	35	0	0
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)			
6	- ramo 11			
7	- ramo 12			
8	- ramo 13	0	0	0
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)			
10	- ramo 11			
11	- ramo 12			
12	- ramo 13	0	0	0
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)			
14	- ramo 11			
15	- ramo 12			
16	- ramo 13	0	0	0
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)			
18	- ramo 11			
19	- ramo 12			
20	- ramo 13	0	0	0
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)			
22	- ramo 11			
23	- ramo 12			
24	- ramo 13	0	0	0
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)			
26	- ramo 11			
27	- ramo 12			
28	- ramo 13	0	0	0

(1) Compresi nella voce 1 del conto economico

(2) Compresi nella voce 8 del conto economico

(3) Compresi nella voce 9 del conto economico

(4) Compresi nella voce 11 del conto economico

(5) Compresi nella voce 12 del conto economico

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 del conto economico

All. n. 2 bis - ramo 13- al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui all'art. 28 comma 2 del Regolamento Società ...NET INSURANCE Esercizio 2014

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - ramo 13

(valori in migliaia di euro)

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(4) - per rischi assunti in riassicurazione			
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette			
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette			
(8) - per rischi assunti in riassicurazione			
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione			
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi			
(11) -ricavi			
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi			
(13) -ricavi			
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)			

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N	0
(16) esercizio N-1	0
(17) esercizio N-2	0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

MODELLO 4

Società Net Insurance S.p.A.

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 DEL D. LGS. 209/05**

Esercizio 2014

(valori in euro)					
RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2014		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		194.807.444		193.899.500	
DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2014		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;	9	10	11	12
		51.215.671	26,29	46.451.759	23,96
A.1.1b	Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	13	14	15	16
		0	0,00	0	0,00
A.1.2a	Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	17	18	19	20
		12.534.702	6,43	11.041.826	5,69
A.1.2b	Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	21	22	23	24
		0	0,00	0	0,00
A.1.2c	Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs. 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	3	3	3	3
		0	0,00	0	0,00
A.1.2d	Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli similari ai sensi dell'art. 32, comma 26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3	3	3	3
		5.000.000	2,57	0	0,00
	<i>di cui titoli non negoziati</i>	517	518	519	520
		0	0,00	0	0,00
A.1.3	Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	521	522	523	524
		0	0,00	0	0,00
A.1.4	Quote di OICVM italiani e UE;	25	26	27	28
		9.885.495	5,07	9.175.189	4,73
A.1.5	Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	29	30	31	32
		0	0,00	0	0,00
A.1.8	Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	33	34	35	36
		365.409	0,19	562.794	0,29
A.1.9	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	49	50	51	52
		0	0,00	0	0,00
A.1.9a)	Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1	53	54	55	56
		0	0,00	0	0,00
A.1.9b)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante la sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli similari ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	533	534	535	536
		0	0,00	0	0,00
A.1.9c)	Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.	537	538	539	540
		0	0,00	0	0,00
	<i>di cui titoli non negoziati</i>	541	542	543	544
		0	0,00	0	0,00
	Totale A.1	529	53	531	532
		79.001.277	40,55	67.231.568	34,67
	<i>di cui titoli strutturati (a)</i>	54	55	56	57
		818.726	0,42	108.334	0,06
	<i>di cui cartolarizzazioni (b)</i>	501	502	503	504
		0	0,00	0	0,00
	Totale (a) + (b)	509	510	511	512
		818.726	0,42	108.334	0,06
A.2 Prestiti					
A.2.1	Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	20	20	20	20
		2.000.000	1,03	2.000.000	1,03
A.2.2	Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	57	58	59	60
		0	0,00	0	0,00
A.2.2a)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prenditori e sul rapporto con l'intermediario.	549	550	551	552
		0	0,00	0	0,00
A.2.2b)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti.	553	554	555	556
		0	0,00	0	0,00
A.2.2c)	Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prenditore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	557	558	559	560
		0	0,00	0	0,00
A.2.2d)	Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	561	562	563	564
		0	0,00	0	0,00
		**	565	566	567
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a	Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61	62	63	64
		4.931.694	2,53	5.075.443	2,62
A.3.1b	Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenente all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	66	67	68
		9.781.567	5,02	12.849.435	6,63
A.3.3	Quote di OICVM italiani e UE	73	74	75	76
		7.605.902	3,90	9.662.923	4,98
A.3.4	Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	77	78	79	80
		0	0,00	0	0,00
	Totale A.3	81	82	83	84
		22.319.163	11,46	27.587.801	14,23
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1	Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	86	87	88
		5.683.656	2,92	4.219.800	2,18
A.4.2	Beni immobili concessi in leasing;	89	90	91	92
		0	0,00	0	0,00
A.4.3	Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare per la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	93	94	95	96
		0	0,00	0	0,00
	<i>da riportare</i>	109.004.096	55,95	101.039.169	52,11

	<i>riporto</i>		109.004.096	55,95	101.039.169	52,11
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.	10%	97 0	98 0,00	99 0	100 0,00
	Totale A.4	40%	101 5.683.656	102 2,92	103 4.219.800	104 2,18
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.		301 0	302 0,00	303 0	304 0,00
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.		305 0	306 0,00	307 0	308 0,00
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.		309 0	310 0,00	311 0	312 0,00
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.		313 0	314 0,00	315 0	316 0,00
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317 0	318 0,00	319 0	320 0,00
	totale A.5	10%	321 0	322 0,00	323 0	324 0,00
	Sub-totale A.1 + A.5.1a	85%	325 79.001.277	326 40,55	327 67.231.568	328 34,67
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329 22.319.163	330 11,46	331 27.587.801	332 14,23
	TO TALEA		105 109.004.096	106 55,95	107 101.039.169	108 52,11
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso riassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		109 69.700.000	110 35,78	111 70.200.000	112 36,20
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;		113 0	114 0,00	115 0	116 0,00
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		117 8.000.000	118 4,11	119 6.600.000	120 3,40
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;		121 0	122 0,00	123 0	124 0,00
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125 5.800.000	126 2,98	127 5.800.000	128 2,99
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine prescritto per l'accertamento.	5%	129 1.287.506	130 0,66	131 789.660	132 0,41
B.6	Crediti verso fondi di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133 0	134 0,00	135 0	136 0,00
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;	5%	401 0	402 0,00	403 0	404 0,00
	TO TALEB		137 84.787.506	138 43,52	139 83.389.660	140 43,01
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;		141 0	142 0,00	143 0	144 0,00
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;		145 0	146 0,00	147 0	148 0,00
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149 0	150 0,00	151 0	152 0,00
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;		153 0	154 0,00	155 0	156 0,00
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;		157 0	158 0,00	159 0	160 0,00
	TO TALEC		161 0	162 0,00	163 0	164 0,00
	TOTALEB + C - B.1	25%	165 15.087.506	166 7,74	167 13.189.660	168 6,80
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;	15%	169 2.000.000	170 1,03	171 10.500.000	172 5,42
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;		173 0	174 0,00	175 0	176 0,00
	TOTALE GENERALE ATTIVITA' A COPERTURA		177 195.791.602	178 100,51	179 194.928.829	180 100,53
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181 9.781.567	182 5,02	183 12.849.435	184 6,63
(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione						
(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.						

Delibere

Assemblea

DELIBERE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 30 aprile 2015, dopo aver ascoltato la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale e dopo aver preso atto della relazione di certificazione della Società di Revisione Mazars S.p.A. e del suo Attuario incaricato, ha deliberato all'unanimità:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2014, sia partitamente sia nel suo complesso, che chiude con una perdita netta di euro 4.675.908, e la Relazione sulla Gestione che l'accompagna;
- di coprire con gli utili degli esercizi precedenti l'intera perdita pari a euro 4.675.908.

